



REGIONE DEL VENETO

Piano della performance della Giunta regionale della Regione del Veneto 2022–2024

in applicazione dell'art. 10 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Include:

- Piano Operativo per il Lavoro Agile (POLA) 2022-2024, in applicazione dell'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano delle azioni positive (PAP) 2022–2024, in applicazione dell'art. 48 del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.



7faea3c5





SOMMARIO





PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
SOMMARIO

SOMMARIO	3
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE	7
1.1 Valore pubblico.....	9
1.1.1 I principali strumenti di programmazione regionale e i raccordi con il Piano delle Performance.....	11
1.1.2 Il contesto esterno e il quadro macroeconomico.....	15
1.1.3 Linee strategiche e obiettivi per la creazione di Valore pubblico.....	17
1.1.4 Valorizzare, modernizzare ed efficientare la PA.....	29
1.1.5 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I Progetti strategici per il Veneto del futuro.....	30
1.2 Performance.....	34
1.2.1 Gli attori del Piano della Performance.....	34
1.2.2 L'Organismo Indipendente di Valutazione.....	37
1.2.3 Il Piano delle azioni positive e gli obiettivi in tema di equilibrio di genere e pari opportunità.....	38
1.2.4 Il raccordo con il Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT).....	38
1.2.5. Performance e trasparenza.....	40
1.2.6 La performance regionale.....	41
1.2.7 Il ciclo e l'albero della performance.....	41
1.2.8 Dagli obiettivi strategici alla performance organizzativa.....	43
2.2.9 Dalla performance organizzativa alla performance individuale.....	48
SEZIONE 2. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	53
2.1 Struttura organizzativa.....	55
2.2 Il Personale.....	66
SEZIONE 3. PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA) 2022 -2024	71
3.1 Livello di attuazione del Lavoro agile e del telelavoro.....	73
3.2 Le condizionalità e i fattori abilitanti.....	77
3.3 Gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance.....	82
3.4 I contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia.....	84
SEZIONE 4. PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (PAP) DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024	87
Iniziativa di promozione, sensibilizzazione e diffusione della cultura della pari opportunità, monitoraggio dell'equilibrio di genere, valorizzazione delle differenze e sulla conciliazione vita lavoro.....	89
4.1 Area strategica A – Pari opportunità ed equilibrio di genere nelle politiche di reclutamento e gestione del personale.....	89
4.2 Area strategica B - Rafforzamento del CUG e promozione delle pari opportunità, del benessere lavorativo, della tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.....	93
4.3 Area strategica C - Promozione delle pari opportunità e dell'equilibrio di genere nell'organizzazione del lavoro, nello sviluppo di carriera e conciliazione dei tempi vita-lavoro.....	97
4.4 Gruppo di lavoro per il monitoraggio e la verifica.....	100
SEZIONE 5. OBIETTIVI PRIORITARI E COMPLEMENTARI ASSEGNATI ALLE STRUTTURE E RELATIVI INDICATORI	102



7faea3c5





SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.1 Valore pubblico



1.1 Valore pubblico

Il Piano delle Performance 2022-2024 delle strutture della Giunta, predisposto ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dell'art. 7, comma 3 del Regolamento regionale n. 6/2020 "Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni della Regione del Veneto ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 16 maggio 2019, n. 15", rappresenta il piano di attività e azioni prioritarie e operative che si traducono in obiettivi di performance che la Giunta regionale ha definito, in coerenza ai documenti di programmazione finanziaria adottati, del Programma di governo del Presidente 2020-2025 e del DEFR 2022-2024 e della relativa Nota di aggiornamento (approvata con deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 143 del 30 novembre 2021 su proposta della Giunta regionale), del PNRR (Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza), per il miglioramento del benessere di cittadini, imprese e più in generale stakeholders, in quanto idonee a creare **Valore pubblico** nel territorio Veneto e nazionale.

Questo documento, partendo quindi dalle strategie definite dagli strumenti di programmazione per la creazione di Valore pubblico (**Sottosezione – Valore pubblico**), delinea da un lato gli obiettivi operativi e gli indicatori di performance in termini di efficienza e di efficacia (**Sottosezione – Performance**) anche con riferimento alle azioni per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere (**sezione – Piano azioni positive**) e dall'altro gli obiettivi strategici in materia di gestione dei rischi corruttivi e trasparenza collegati al PTPCT, quali azioni necessarie a preservare il Valore pubblico.

Il raggiungimento degli obiettivi è in funzione anche della disponibilità e qualità di *capitale umano* ed è in relazione all'assetto organizzativo adottato, elementi che verranno descritti nella **Sezione 2. Organizzazione e Capitale umano**.

In tale sezione, dopo aver evidenziato le caratteristiche e la composizione della struttura organizzativa regionale, oggetto nel corso del 2021, in coincidenza con l'avvio della XI legislatura, di una profonda riorganizzazione, (**sezione - Struttura organizzativa**) verranno prese in considerazione le strategie e le azioni legate alle modalità di lavoro adottate, in particolare all'organizzazione del lavoro agile e del telelavoro prioritariamente utilizzati da un lato come strumenti innovativi per rispondere efficacemente anche alle criticità legate alla situazione pandemica e dall'altro come strumenti di benessere organizzativo (**sezione - Piano Organizzativo del Lavoro Agile**).

Le strategie di gestione del capitale umano, definite con il Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024, che si ritiene necessario per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, deve tener conto sia delle dinamiche di turn-over, che della necessità di acquisire nuove professionalità per supportare efficacemente le azioni programmate.

In tale contesto si inseriscono anche le **azioni formative del personale**, finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle competenze tecniche e trasversali del personale, con



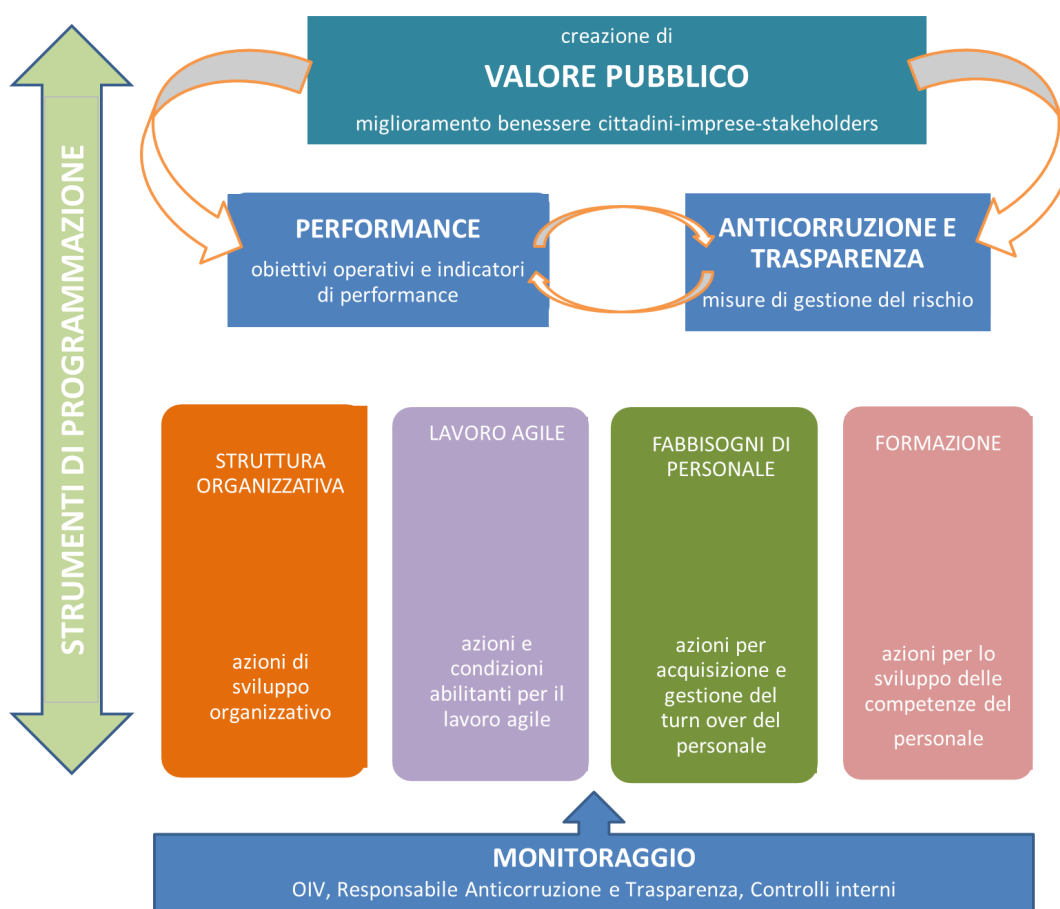
7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
 1.1 Valore pubblico

particolare attenzione allo sviluppo delle competenze collegate ai processi di digitalizzazione e alla sicurezza informatica.

Gli obiettivi e le azioni descritte nelle diverse sottosezioni del presente Piano saranno infine oggetto di **monitoraggio** da parte dei soggetti competenti indicati dalla normativa vigente in materia di performance (Organismo Indipendente di Valutazione, di seguito OIV), attività di prevenzione dei rischi corruttivi e trasparenza (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - RPCT) nonché dalle apposite strutture organizzative deputate ai controlli interni oltre che dai dirigenti in relazione alle responsabilità affidate.



1.1.1 I principali strumenti di programmazione regionale e i raccordi con il Piano delle Performance.

Al Piano delle Performance sono strettamente collegati gli altri principali documenti di programmazione regionale. Nello specifico:

Il Piano ha come riferimento principale e aderente il Programma di governo del Presidente.

Si sintetizzano di seguito gli obiettivi fondamentali del programma di governo del Presidente della Giunta Regionale, individuati per la creazione di Valore pubblico, direttamente collegabili agli obiettivi strategici di performance:

1. **Veneto autonomo:** la richiesta di maggiore autonomia vissuta come grande opportunità per l'intero sistema economico regionale, applicabile attraverso i concetti di efficienza, semplificazione, sussidiarietà e responsabilità.
2. **Veneto vincente:** l'assegnazione delle Olimpiadi invernali 2026 e l'inserimento delle Colline del Prosecco tra i siti "Patrimonio dell'Umanità" rappresentano un riconoscimento al territorio che implica per il prossimo futuro un'enorme ricaduta in termini di immagine e di riqualificazione delle infrastrutture.
3. **Veneto eccellente:** al fine di favorire lo sviluppo economico e sociale di una regione con molte risorse a disposizione come la natura, la cultura e l'arte, il turismo, l'enogastronomia e soprattutto con il suo alto tasso di imprenditorialità.
4. **Veneto attraente:** per attrarre competenze e investimenti e rendere il territorio "smart", con una particolare sensibilità all'accessibilità dei servizi, alla coesione sociale, alla valorizzazione di ambienti creativi, alla diffusione dei saperi, alla mobilità, alla gestione ottimale delle risorse territoriali; il tutto attraverso l'implementazione di politiche attente anche alla sostenibilità ambientale e all'offerta culturale e paesaggistica.
5. **Veneto sostenibile:** lo sviluppo sostenibile del territorio basato su tre pilastri: sociale, economico e ambientale. Sviluppo sostenibile che non potrà prescindere dalla tutela ambientale, e dal nuovo e indissolubile rapporto con la tecnologia, che potrà generare nuove prospettive lavorative, i cosiddetti "green jobs" i quali necessiteranno di nuove competenze.
6. **Veneto connesso:** sia attraverso il potenziamento delle connessioni infrastrutturali dei trasporti sostenibili necessarie a muoversi meglio e consumare meno, sia attraverso l'implementazione e lo sviluppo di infrastrutture di connettività digitale iper-veloci.



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022–2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.1 Valore pubblico

7. **Veneto in salute:** per continuare ad investire in sanità e in ricerca scientifica, dando risposte ai bisogni delle persone e offrendo una pluralità di competenze necessarie per una cura appropriata e sicura.

Il processo programmatico passa attraverso la declinazione delle priorità di legislatura in obiettivi strategici.

Il Piano risulta strettamente connesso al documento di programmazione economico-finanziaria (DEFR).

Il documento di economia e finanza regionale e la relativa Nota di Aggiornamento sono stati previsti dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e descrivono gli scenari macroeconomici e finanziari, la programmazione regionale e le politiche da adottare e gli obiettivi da perseguire; espongono, altresì, il quadro delle risorse disponibili per la programmazione unitaria dei programmi cofinanziati da fondi europei. Per la Regione del Veneto, il DEFR individua gli obiettivi strategici ed i connessi obiettivi operativi prioritari. Esso ha un orizzonte temporale di medio periodo (il triennio) ed è aggiornato annualmente. Coerentemente al DEFR, con decreto del Segretario Generale della Programmazione, sono assegnati alle Strutture regionali gli obiettivi operativi complementari. Gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale presenti nel ciclo della performance, quindi sono allineati agli obiettivi del DEFR e agli obiettivi assegnati dal Segretario Generale della Programmazione, a cui fa capo il coordinamento dell'azione amministrativa.

Il DEFR 2022-2024 rappresenta in maniera sintetica il quadro congiunturale economico, proseguendo la sua attività programmatica in coerenza con i temi dell'Agenda 2030 e della relativa **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)**, approvata dal Consiglio regionale con deliberazione del 20 luglio 2020, n. 80.

Si evidenzia che, al fine di garantire la giusta relazione, sia il DEFR sia il bilancio sono articolati per Missioni e Programmi.

L'aspetto programmatico della Nota può mutare, anche in modo repentino, per le conseguenze derivanti dall'emergenza Covid-19 e dall'improvvisa evoluzione del contesto economico-finanziario internazionale, oggi gravemente mutati a seguito dei recenti eventi bellici in corso.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresenta lo strumento con cui l'Italia, all'interno del quadro europeo di riferimento, ha voluto rispondere alla crisi pandemica legata al Covid-19.

E' costituito da riforme ed investimenti finalizzati a raggiungere gli obiettivi strategici del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza; quello proposto dall'Italia è stato approvato dal Consiglio Ecofin dell'Unione Europea in data 13 luglio 2021.



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.1 Valore pubblico

Il Piano agisce in un orizzonte temporale che si conclude nel 2026 e si iscrive nella strategia di sviluppo più ampia che si compone di un insieme integrato di fonti di finanziamento e strumenti di policy.

Di seguito il quadro delle Missioni interessate dal PNRR e le risorse correlate:

PNRR - QUADRO COMPLESSIVO RISORSE

M.Id **235,2**

MISSIONI	RISORSE			FONDO complementare	TOTALE
	PNRR	ReactEU			
Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	40,73	0,8	8,54	50,07	
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0	1,2	10,95	
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	24,3	0,8	5,88	30,98	
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0	1,46	8,14	
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	59,33	1,31	9,32	69,96	
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,5	1,2	6,97	
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,4	25,36	
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,22	0,32	6,72	22,26	
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0	15,37	
Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	25,13		6,33	31,46	
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77		3,2	27,97	
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,36		3,13	3,49	
Missione 4: Istruzione e ricerca	30,88	1,93	1	33,81	
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45		20,89	
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1	12,92	
Missione 5: Coesione e inclusione	19,81	7,25	2,56	29,62	
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97		12,63	
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,13	12,58	
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0	2,43	4,41	
Missione 6: Salute	15,63	1,71	2,89	20,23	
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7	1,5	0,5	9	
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23	
TOTALE RISORSE	191,51	13	30,64	235,15	

In questo scenario di forte preoccupazione determinato anche dei rincari dovuti all'aumento del costo dell'energia e del gas (aumenti che hanno portato in molti casi ad un raddoppio o ad una triplicazione dei costi che famiglie ed imprese devono sostenere mensilmente per riscaldamento, illuminazione e funzionamento di apparecchiature e macchinari elettrici), il PNRR può rappresentare quindi, con gli opportuni aggiustamenti



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022–2024
 SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
 1.1 Valore pubblico

oltremodo necessari in relazione al mutato scenario internazionale per effetto dei recenti eventi bellici in corso in Ucraina, uno strumento fondamentale che definisce linee di intervento nella strategia di gestione e di progressiva uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo attraverso un forte impulso agli investimenti pubblici/privati.

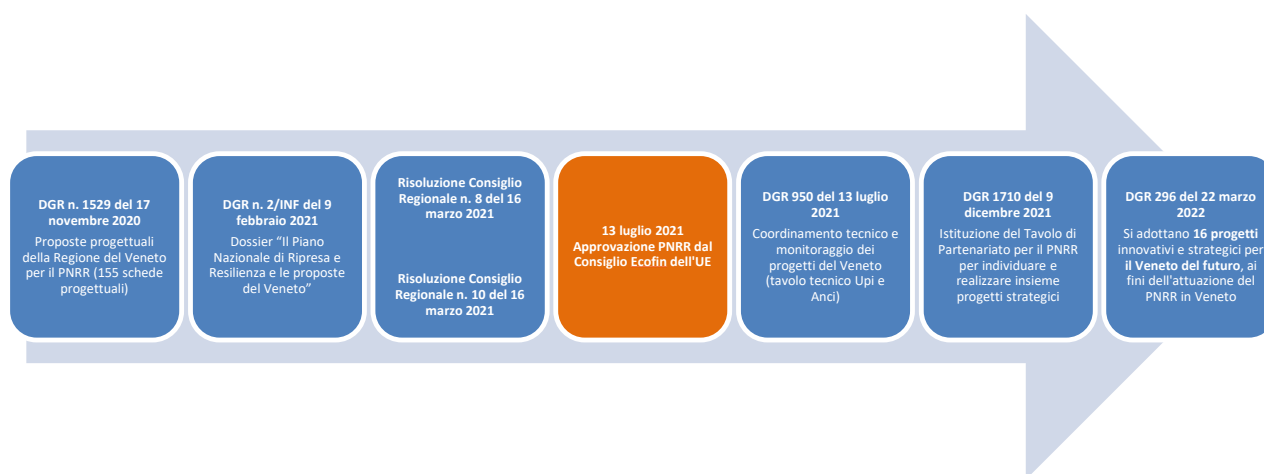
La Regione del Veneto, in coerenza con le finalità del PNRR, ha adottato con deliberazione n. 1529 del 17 novembre 2020 il Piano Regionale di Ripresa e Resilienza (PRRR) che consta di 155 schede progettuali puntuali e operative relativi a progetti cantierabili in tempi brevi considerate le tempistiche previste dalla normativa europea.

Partendo da questo insieme di progetti, il Tavolo di Partenariato per il PNRR, istituito con DGR 1710 del 9 dicembre 2021, ha portato alla definizione di un pacchetto di 16 progetti strategici che rappresentano la proposta della Regione del Veneto per lo sviluppo delle comunità, dei territori e del sistema produttivo. Si tratta di progetti che non sono direttamente utilizzabili per ottenere il finanziamento con risorse del PNRR, ma devono rispondere alle specifiche dei bandi e/o degli avvisi che verranno via via pubblicati. Le schede progettuali potranno essere adattate per il migliore utilizzo in sede di richiesta di finanziamento con le risorse del PNRR e fondi connessi, in considerazione dei requisiti stabiliti in sede di assegnazione dei finanziamenti.

Tali progetti sono stati presentati alla Prima Commissione Consiliare e in data 15 marzo 2022 il Consiglio Regionale ha adottato le risoluzioni n. 53 e n. 54.

Anche sulla base di quanto contenuto in tali Risoluzioni, ma pure per autonoma valutazione del Presidente e della Giunta regionale, si auspica un maggior coinvolgimento delle Istituzioni regionali nella programmazione del PNRR e, in considerazione dell'emergenza innescata dalla guerra in Ucraina, si esorta il Governo a rimodulare gli obiettivi strategici del PNRR al fine di indirizzare maggiori risorse a sostegno della competitività delle filiere industriali strategiche e di intervenire a favore delle famiglie e delle imprese per calmierare i prezzi dell'energia attraverso lo sfruttamento delle risorse nazionali e delle fonti rinnovabili.

IL PERCORSO DELLA REGIONE PER IL PNRR



La Regione del Veneto ha inoltre posto in essere in qualità di soggetto attuatore – in modo coordinato con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con le altre amministrazioni



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022–2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.1 Valore pubblico

regionali e locali italiane – il programma di contrattualizzazione entro il 31/12/2021 di 66 esperti aventi il compito di affiancare gli uffici regionali e quelli provinciali e comunali nella gestione e semplificazione delle procedure complesse funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in ottica pluriennale ma con la previsione – dettagliatamente contenuta nel piano territoriale adottato dalla regione a fine anno 2021 – di una serie di traguardi e obiettivi da raggiungere con cadenze periodiche.

Gli esperti, organizzati in pool multidisciplinari, sono stati assegnati in parte alla Cabina di Regia istituita presso la Regione e in parte presso le strutture regionali e gli enti locali del territorio regionale.

Sia la Cabina di regia che la Segreteria tecnica regionale operano per creare un collegamento stabile con il territorio.

La finalità ultima del lavoro che gli esperti sono chiamati a porre in essere, oltre ad essere rappresentata dal supporto che le amministrazioni riceveranno nell’ottica di agevolare l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, si concretizza soprattutto nello scopo di eliminare le criticità e i colli di bottiglia che pregiudicano la piena efficienza dell’azione amministrativa.

Si segnala infine tra le azioni poste in essere a livello organizzativo l’assegnazione del ruolo di supporto alla Cabina di Regia alla Direzione Sistema dei Controlli, attività ispettive e SISTAR, per quanto concerne l’attività di monitoraggio dell’attuazione del PNRR e alla Struttura di progetto Semplificazione normativa e procedimentale per l’attuazione del PNRR in ambito regionale, al fine di individuare gli ostacoli alla corretta e tempestiva attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal PNRR in ambito regionale derivanti dalle disposizioni normative e da provvedimenti amministrativi e di proporre rimedi.

1.1.2 Il contesto esterno e il quadro macroeconomico

Il sistema economico internazionale nel 2020 è stato sottoposto a uno shock d’intensità superiore alle altre crisi della storia recente delle economie avanzate. Il 2021 si è aperto con nuove speranze di ripresa, grazie ai progressi delle campagne vaccinali. In questo contesto il Veneto ha mostrato una capacità di recupero forte, che ha portato ad un netto miglioramento del Prodotto Interno Lordo (PIL) di +7,2% nel 2021 rispetto al 2020.

L’inizio del 2022 è stato caratterizzato tuttavia da eventi geopolitici e dalla crisi energetica, elementi che hanno influenzato negativamente sull’andamento del PIL.

L’aggressione russa all’Ucraina iniziata il 24 febbraio scorso ha cambiato improvvisamente le prospettive globali. Il Fondo Monetario Internazionale prevede nel World Economic Outlook uscito ad aprile un rallentamento dell’economia: la crescita globale sarà del 3,6% nel 2022, 0,8 punti percentuali in meno rispetto alle precedenti proiezioni di gennaio. Per l’Area Euro è prevista un aumento del PIL del 2,8%, ben 1,1 punti percentuali in meno rispetto al precedente rilascio. In tale scenario, il Documento di Economia e Finanza 2022 tiene conto del peggioramento delle prospettive economiche e fornisce una previsione tendenziale per il 2022 del Prodotto Interno Lordo italiano del 2,9% (era pari al 4,7% nella NADEF dello scorso settembre).



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.1 Valore pubblico

Le previsioni di fonte Prometeia relative al 2022 prospettano una crescita del PIL nazionale più prudente al +2,2%, cui è associato un aumento del PIL veneto del 2,4%.



Prodotto interno lordo

LE PREVISIONI

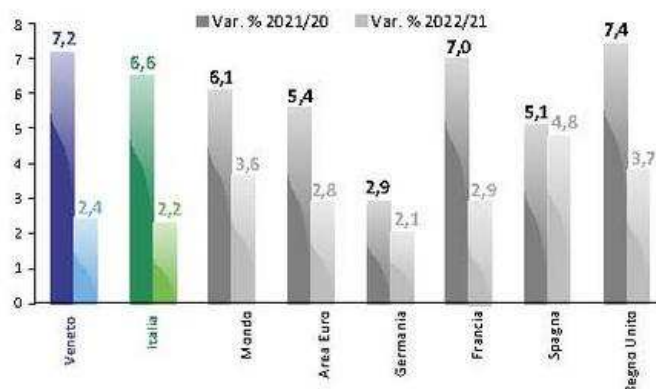
Variazioni % rispetto all'anno precedente

	2021		2022	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Prodotto interno lordo	7,2	6,6	2,4	2,2
Spesa per consumi finali delle famiglie	4,7	5,4	2,2	2,1
Investimenti fissi lordi	17,5	17,0	6,5	6,1

PIL PROCAPITE 2021 (migliaia di euro)		PRODUTTIVITÀ 2021(*) (migliaia di euro)	
Veneto	33,8	Veneto	70,4
Italia	30,0	Italia	68,3

(*) Valore aggiunto per unità di lavoro

IL CONFRONTO



Anche per il Veneto è dunque prevista una decelerazione dopo la netta ripresa rispetto allo shock vissuto dal sistema economico nel 2020, ossia il +7,2% nel 2021. Analogamente, i consumi delle famiglie e gli investimenti fissi lordi in Veneto, cresciuti rispettivamente del 4,7% e del 17,5% nel 2021, è previsto che crescano, rispettivamente, del 2,2% e del 6,5% nel 2022.

Le recenti tensioni sui mercati delle materie prime conseguenti all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia mostrano le prime conseguenze sui prezzi delle commodities. Il prezzo del petrolio Brent schizza a marzo 2022. Sul mercato valutario, il dollaro si rafforza ulteriormente nei confronti dell'euro.

L'inflazione in Italia a marzo 2022 è in aumento dell'1,0% su base mensile e del 6,5% su base annua. A sostenere la crescita sono in particolare i prezzi dei beni energetici non regolamentati. A febbraio 2022 i prezzi alla produzione dell'industria aumentano dello 0,4% su base mensile e del 32,8% su base annua.

A marzo 2022 si stima una decisa diminuzione dell'indice del clima di fiducia dei consumatori (-10,3%) e una diminuzione, pur meno intensa, per quello delle imprese, dove a ridursi è in



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.1 Valore pubblico

particolar modo la fiducia nel commercio al dettaglio e nell'industria manifatturiera, mentre resiste la fiducia nel comparto delle costruzioni.



Contesto nazionale

Variazioni % rispetto al mese precedente

		mar-22	feb-22	gen-22	dic-21	nov-21	ott-21	set-21	ago-21	lug-21	giu-21	mag-21	apr-21	mar-21
Indice del fatturato delle imprese industriali	Totale			2,3	-2,0	2,4	2,8	0,2	0,6	0,4	3,2	-0,8	3,5	2,1
	Nazionale			2,7	-2,9	2,2	3,5	0,2	0,9	1,5	2,3	-1,5	4,1	2,7
	Estero			1,3	-0,2	2,7	1,4	0,3	-0,3	-1,6	4,8	0,9	2,2	1,0
Clima di fiducia	Consumatori	-10,3	-1,6	-3,0	0,2	-0,8	-1,0	2,9	-0,3	1,3	4,1	8,1	1,4	-0,5
	Imprese Totale	-2,3	2,8	-6,5	-1,7	-0,1	1,0	-0,3	-1,7	2,9	4,8	8,6	3,1	1,3
	Industria	-2,3	-0,4	-1,0	-0,7	0,6	1,4	-0,3	-1,6	0,6	3,2	3,7	3,3	2,9
	Costruzioni	0,3	0,6	-0,2	1,1	-1,1	2,4	1,1	-3,0	3,3	-0,2	3,6	0,4	4,2
	Servizi di mercato	-1,4	5,8	-13,4	-1,1	-0,8	-0,3	0,4	-0,7	4,9	7,7	12,4	2,2	-0,2
	Commercio al dettaglio	-4,4	-1,7	-0,8	0,4	1,5	-1,3	-5,9	-2,3	3,4	6,9	3,5	4,2	-1,9
Indice del valore delle vendite	Totale		0,7	-0,6	0,8	-0,7	0,3	0,8	0,9	-0,6	1,2	8,4	1,9	-4,5
	Alimentari		-0,6	-0,3	1,9	-0,5	0,1	0,5	0,5	-0,2	1,2	-1,7	1,0	1,5
	Non alimentari		1,7	-0,7	0,0	-0,8	0,4	1,1	1,2	-0,8	1,3	17,4	-4,4	-9,2
Prezzi	Al consumo	1,0	0,9	1,6	0,4	0,6	0,7	-0,2	0,4	0,5	0,1	0,0	0,4	0,3
	Alla produzione dell'industria		0,4	9,7	1,1	1,2	7,1	1,6	0,5	2,9	1,4	1,1	1,3	0,9
Prezzo del petrolio Brent (\$/barile) (a)		117,25	97,13	86,51	74,17	81,05	83,54	74,49	70,75	75,17	73,16	68,53	64,81	65,41
Cambio euro/dollaro (a)		1,1019	1,1342	1,1314	1,1304	1,1414	1,1601	1,1770	1,1772	1,1822	1,2047	1,2146	1,1979	1,1899

(a) Valori assoluti

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat, EIA - U.S. Energy Information Administration, Banca d'Italia

L'evoluzione del conflitto in Ucraina e gli effetti delle sanzioni finanziarie ed economiche decise dai paesi occidentali sono accadimenti caratterizzati da elevata incertezza geopolitica ma con sicuri effetti di contrazione dell'auspicata crescita.

1.1.3 Linee strategiche e obiettivi per la creazione di Valore pubblico

L'attività di pianificazione strategica contenuta nel presente Piano prevede la definizione di obiettivi che sono strutturati:

- in conformità al programma di governo del Presidente della Giunta Regionale;
- in coerenza con il Piano Economico-finanziario e gli altri documenti di programmazione economico-finanziaria, gli obiettivi previsti nel DEFR e nella relativa Nota di aggiornamento e gli obiettivi operativi complementari dell'Ente, assegnati con decreto del Segretario Generale della Programmazione;
- in collegamento con il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- tenendo conto del ruolo dell'amministrazione regionale (la sua vision, la mission ed i valori espressi) rispetto alla comunità e ai cittadini ed i nuovi impegni che è chiamata ad adempiere a sostegno del tessuto socio economico del nostro territorio;
- considerando l'evoluzione del contesto esterno di riferimento:



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022–2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.1 Valore pubblico

1. l'evoluzione delle aspettative dei cittadini, enti, imprese, anche in rapporto alle gravi conseguenze del periodo pandemico ancora in atto e del conflitto bellico in Ucraina;
2. i vincoli di risorse che derivano dalla gestione e dalle norme nazionali, ma anche l'opportunità di investimento del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) – Next Generation Ue – Recovery Plan;
3. l'evoluzione delle normative di riferimento;
4. le trattative con lo Stato sull'autonomia.

F. avendo come riferimento la congiuntura economica e le priorità che ne derivano in termini di intervento regionale.

La pandemia prima, i drammatici eventi bellici oggi, hanno portato con sé una situazione di generale incertezza e instabilità del quadro economico-finanziario.

In tale contesto il bilancio 2022-2024 riflette le seguenti linee finanziarie programmatiche evidenziate nel DEFR:

1) Sostenere finanziariamente chi è maggiormente colpito dall'emergenza sanitaria ed economica.

La Regione ha sostenuto il massimo sforzo finanziario in quest'ultimo biennio, apprestando le misure sanitarie necessarie a contrastare la pandemia, e mitigando gli effetti della crisi e della contrazione economica su cittadini, lavoratori e imprese. Il sistema sanitario veneto ha garantito livelli di prestazioni e capacità di gestione dell'emergenza che ne hanno confermato ulteriormente l'eccellenza e la solidità, garantendo equità nell'accesso alle prestazioni. Lo ha fatto mettendo in campo l'autonoma capacità di impiego delle risorse, pur nei limiti consentiti dall'attuale quadro normativo in tema di autonomia finanziaria, e chiedendo con determinazione al Governo di azionare tutto il potenziale della politica di bilancio, anche a favore di scelte concordate con le Regioni. L'obiettivo è continuare a garantire il massimo sostegno necessario nella residua fase emergenziale rispondendo in modo flessibile in base all'evoluzione della crisi sanitaria, ed il supporto nella fase di rilancio per una crescita resiliente, sostenibile e inclusiva, compatibilmente con gli inevitabili effetti negativi causati dalla guerra in Ucraina in atto.

2) Conseguire gli equilibri di bilancio e rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

L'attuale crisi economica e sociale, l'impatto che essa sta producendo e che produrrà sull'occupazione, sul livello di reddito e sul grado di uguaglianza nell'accesso ai servizi essenziali, la necessità di rilancio degli investimenti a sostegno della domanda e del prodotto, l'esigenza di aderire ai nuovi paradigmi di ripresa e sviluppo di matrice UE, il maggior fabbisogno di cofinanziamento dei programmi comunitari, impongono una valutazione attenta e responsabile delle possibilità di accompagnare l'uscita dalla crisi con una politica di bilancio volta all'impiego delle risorse con criteri selettivi e razionalizzanti, in un'ottica



7faea3c5



pienamente integrata delle decisioni allocative regionali con l'utilizzo dei flussi di finanziamento di derivazione UE e statale.

Con tali premesse la Regione del Veneto si prefigge di mantenere nel triennio 2022-2024 una situazione di bilancio stabile ed equilibrata e di assicurare la coerenza dei risultati preventivi e consuntivi con gli obblighi di concorso agli obiettivi fissati dalla manovra di finanza pubblica.

Va ricordato che il Veneto ha sempre rispettato le norme imposte prima dal patto di stabilità, poi dal pareggio ed ora dall'ordinamento contabile sugli equilibri di bilancio. Inoltre dal 2010, anno dei tagli alle risorse del decentramento "Bassanini" operato dal DL 78/2010, al 2020 ha concorso responsabilmente al rispetto degli obiettivi programmatici delle Pubbliche amministrazioni con un apporto cumulato che ha raggiunto il massimo di circa 1,7 miliardi nel 2019, in termini di tagli alla spesa vigente o tendenziale, sia sanitaria che extrasanitaria. La equilibrata e proficua gestione delle risorse pubbliche supportano, anche per questa via, la legittima richiesta di maggiore autonomia in molte materie oggi di competenza dell'Amministrazione centrale.

3) Consolidare i risultati conseguiti nell'efficiente utilizzo dei fattori operativi

In questa fase di contrasto all'emergenza sanitaria ed economica il governo dei fattori operativi appare ancora più strategico per riuscire a garantire anche nel prossimo triennio servizi pubblici di qualità ai cittadini del Veneto. A tal proposito, nel mentre sarà assicurato il finanziamento delle spese necessarie alla lotta alla pandemia, occorre necessariamente proseguire nell'opera di controllo, razionalizzazione e contenimento dei costi di funzionamento. Si ricorda a tal proposito che in base agli ultimi rendiconti disponibili (2019), la Regione del Veneto presenta già oggi la spesa di funzionamento (personale + beni e servizi) più bassa tra le regioni a statuto ordinario (RSO): 133 euro, il 36% in meno rispetto alla media di 207 euro. Registra la spesa più bassa tra le RSO anche se si aggiunge alle spese di funzionamento gli interessi passivi: 145,8 euro, il 38,8% in meno rispetto alla media di 238,5 euro.

4) Sostenere la resilienza del servizio sanitario mantenendo attivi il presidio dell'economicità di gestione e della qualità delle cure

L'Amministrazione regionale ha posto e sta assicurando nel corso della pandemia la massima tutela della salute, oltre che del tessuto produttivo e sociale, compatibile con le risorse a disposizione. Anche se gravati da spese straordinarie la sanità veneta intende continuare ad offrire, in modo efficiente, servizi di qualità. Fino ad oggi la sanità veneta si è confermata tra le migliori a livello internazionale, mentre a livello nazionale essa è risultata al primo posto tra le RSO per il più alto punteggio complessivo nella Garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria per l'anno 2018 (ultimo dato disponibile).



7faea3c5



5) Utilizzare in modo pieno e prioritario le risorse assegnate dall'Unione Europea (Fondi SIE, FSC e Fondi Next generation EU) rendendo disponibili i relativi cofinanziamenti regionali.

La crisi economica richiede una politica di bilancio che sappia effettuare sintesi e scelte allocative integrate, che considerino cioè accanto alle risorse autonome, la disponibilità finanziarie provenienti dallo Stato e dall'unione europea. Per questo si dovrà prioritariamente assicurare l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse assegnate dall'Unione Europea (Fondi SIE, FSC e Fondi Next generation EU), accelerando i pagamenti, e stanziare i relativi cofinanziamenti regionali, che si stimano crescenti rispetto all'attuale dotazione.

6) Sostenere il rilancio degli investimenti

Nell'ambito delle disponibilità dei margini correnti positivi di gestione e sfruttando i trasferimenti statali in conto capitale e le risorse della Next Generation EU, si prevede di dare il massimo sostegno possibile agli investimenti regionali.

7) Definire gli aspetti finanziari dell'Autonomia differenziata

Sarà necessario proseguire il cammino verso l'attuazione dell'Autonomia differenziata. Si ritiene infatti che essa possa condurre, insieme all'applicazione del federalismo fiscale, ad una riforma complessiva delle relazioni finanziarie tra Stato e Regioni, finalizzata al rispetto dei valori autonomistici di cui agli articoli 116, 117 e 119 Cost. ed improntata alla maggiore efficienza ed efficacia dell'intervento pubblico.

Tenuto conto di queste linee finanziarie programmatiche, il DEFR 2022-2024 individua **40 obiettivi strategici** dell'Amministrazione regionale:

- derivano dalle Linee di intervento della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile ma riguardano anche ambiti ad essa non collegati;
- presentano un elevato grado di rilevanza;
- sono perseguiti primariamente dall'Amministrazione regionale pur non escludendo la partecipazione attiva da parte di altri soggetti;
- sono soggetti alle dinamiche (positive o negative) di fattori esogeni;
- fanno riferimento ad un orizzonte di medio-lungo periodo.

Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi, suddivisi in:

- obiettivi operativi prioritari;
- obiettivi operativi complementari.



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022–2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.1 Valore pubblico



Ogni obiettivo strategico si attua attraverso più obiettivi operativi (sia prioritari che complementari). Viceversa, gli obiettivi operativi (sia quelli prioritari che quelli complementari) possono partecipare a più obiettivi strategici.

Gli obiettivi operativi prioritari sono inseriti nel DEFR e nella Nota di Aggiornamento, mentre gli obiettivi operativi complementari vengono adottati annualmente con Decreto del Segretario Generale della Programmazione a seguito dell'approvazione della manovra di bilancio e della conseguente assegnazione delle risorse, alle strutture amministrative della Giunta regionale, con il bilancio finanziario gestionale.

Di seguito la tabella evidenzia gli obiettivi strategici 2022 – 2024 e i relativi obiettivi operativi prioritari individuati con Nota di Aggiornamento del DEFR, approvata dal Consiglio regionale con deliberazione del 30 novembre 2021 n. 143, distinti tra quelli collegati con le 6 Macroaree della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e quelli non collegati.



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
 1.1 Valore pubblico

MACRO AREA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO PRIORITARIO
Per un sistema resiliente <i>Rendere il sistema più forte e autosufficiente</i>	Rafforzare gli interventi di mitigazione del rischio con più prevenzione sanitaria.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rivedere le modalità di offerta delle prestazioni sanitarie in chiave post pandemica. ➤ Coordinare a livello regionale il "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU 2021-2023)". ➤ Completamento dell'attuazione del modello organizzativo integrato dei processi tecnico - amministrativi a supporto dei servizi sanitari e socio sanitari del SSSR. ➤ Realizzare il nuovo polo ospedaliero di Padova.
	Rafforzare la gestione delle emergenze potenziando la protezione civile.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attuare le iniziative necessarie al fine di portare a termine l'iter di approvazione del progetto di legge regionale relativo alla protezione civile e attivare le procedure per la redazione del nuovo piano regionale di protezione civile in attuazione alla relativa direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri.
	Promuovere modelli di agricoltura più sostenibile e il consumo di prodotti di qualità a Km zero.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Migliorare la sostenibilità ambientale del settore vitivinicolo. ➤ Qualificare, controllare e vigilare sulle produzioni agroalimentari. ➤ Realizzare il coordinamento tecnico della Commissione Politiche Agricole. ➤ Sviluppare nuove opportunità per l'imprenditore agricolo tramite la rete della consulenza. ➤ Favorire l'innovazione del sistema produttivo agricolo ed agroindustriale.
	Aumentare la sicurezza e la resilienza del territorio e delle infrastrutture.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzare opere infrastrutturali per la sicurezza del rischio idraulico. ➤ Incrementare la sicurezza sismica del patrimonio edilizio pubblico sul territorio regionale. ➤ Valorizzare e salvaguardare il territorio e le aree silvo-pastorali. ➤ Attuare la ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico per la riduzione dei consumi energetici. ➤ Ridurre la vulnerabilità del patrimonio immobiliare pubblico e privato nei confronti del pericolo sismico anche con studi di microzonazione. ➤ Gestire i piani di post emergenza di protezione civile.



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
 1.1 Valore pubblico

MACRO AREA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO PRIORITARIO
Per l'innovazione a 360 gradi Rendere il sistema produttivo più protagonista nella competizione globale	Promuovere la ricerca scientifica, l'innovazione, la digitalizzazione e il trasferimento tecnologico.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Attuare gli interventi della Programmazione comunitaria 2014-2020, già riprogrammati in risposta all'emergenza sanitaria "Covid-19", attraverso le risorse del Piano Sviluppo e Coesione (FSC). ➔ Avviare le azioni a sostegno della ricerca e l'innovazione con particolare riguardo alla Programmazione comunitaria FESR 2021-2027, OP1 "Un'Europa più Intelligente". ➔ Animare, incentivare e monitorare l'attività delle Reti Innovative Regionali (RIR), dei distretti e delle relative forme aggregative in un'ottica di rafforzamento tra il sistema produttivo regionale ed il sistema della ricerca. ➔ Sviluppare la banda ultra larga. ➔ Realizzare servizi di e-Government e dare attuazione all'Agenda digitale.
	Promuovere lo sviluppo di nuove competenze legate alla ricerca e innovazione.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Avviare le azioni a sostegno della ricerca e l'innovazione con particolare riguardo alla Programmazione comunitaria FESR 2021-2027, OP1 "Un'Europa più Intelligente". ➔ Sviluppare nuove opportunità per l'imprenditore agricolo tramite la rete della consulenza. ➔ Favorire l'innovazione del sistema produttivo agricolo ed agroindustriale.
	Sviluppare nuove forme di organizzazione del lavoro e nuovi modelli di produzione.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Turismo digitale per organizzare e gestire l'offerta turistica regionale anche sul digitale e per intercettare le nuove opportunità derivanti dalle ICT. ➔ Accrescere la competitività delle PMI attraverso lo sviluppo di nuova imprenditorialità, il consolidamento delle imprese esistenti e l'attuazione di strumenti e misure per la qualificazione delle imprese. ➔ Sostenere e favorire lo sviluppo dell'artigianato. ➔ Favorire l'attrazione degli investimenti e il reshoring delle imprese. ➔ Promuovere lo sviluppo e la sostenibilità delle attività commerciali all'interno dei distretti del commercio. ➔ Promuovere e favorire le aggregazioni di imprese dei settori del commercio, del turismo e della cultura. ➔ Valorizzare le attività commerciali con valore storico, artistico e culturale. ➔ Sostenere lo sviluppo delle competenze del capitale umano.
	Sviluppare la logistica per l'ottimizzazione della circolazione delle merci e sistemi di trasporto intelligenti e integrati per migliorare gli spostamenti delle persone.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Assicurare un maggior coordinamento dei soggetti gestori della rete stradale e autostradale in ambito regionale. ➔ Promuovere la sperimentazione delle e-roads, strade dotate delle infrastrutture per la guida autonoma.
	Rafforzare lo sviluppo di modelli di collaborazione tra la finanza e le imprese.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Accrescere la competitività delle PMI attraverso lo sviluppo di nuova imprenditorialità, il consolidamento delle imprese esistenti e l'attuazione di strumenti e misure per la qualificazione delle imprese. ➔ Sostenere e favorire lo sviluppo dell'artigianato. ➔ Favorire l'attrazione degli investimenti e il reshoring delle imprese. ➔ Promuovere lo sviluppo e la sostenibilità delle attività commerciali all'interno dei distretti del commercio. ➔ Promuovere e favorire le aggregazioni di imprese dei settori del commercio, del turismo e della cultura. ➔ Valorizzare le attività commerciali con valore storico, artistico e culturale.



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
 1.1 Valore pubblico

MACRO AREA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO PRIORITARIO
Per un ben-essere di comunità e persone Creare prosperità diffuse	Promuovere e valorizzare le realtà familiari ed i luoghi d'affetto.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Sostenere l'affidamento familiare dei minori. ➔ Favorire la domiciliarità delle persone con disabilità garantendo sostegno e possibilità di integrazione anche per la disabilità mentale. ➔ Garantire percorsi per l'invecchiamento attivo. ➔ Attuare i processi di riqualificazione del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB). ➔ Favorire la domiciliarità delle persone anziane non autosufficienti.
	Ridurre le sacche di povertà.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Promuovere azioni di contrasto alla povertà e di promozione dell'inclusione sociale.
	Incrementare l'assistenza sociale delle fasce più deboli della popolazione.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Attuare la ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico per la riduzione dei consumi energetici. ➔ Sostenere le strutture di accoglienza per le donne vittime di violenza e ragazze madri. ➔ Dare attuazione al Piano Triennale per le Dipendenze e continuare a sviluppare strumenti per affrontare il futuro delle dipendenze patologiche. ➔ Favorire la domiciliarità delle persone anziane non autosufficienti.
	Fornire un'offerta formativa competitiva allargata.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Favorire il diritto allo studio universitario. ➔ Sostenere l'offerta regionale di istruzione e formazione professionale. ➔ Sostenere lo sviluppo delle competenze del capitale umano.
	Potenziare l'offerta culturale.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Promuovere e sostenere lo sviluppo delle attività culturali e di spettacolo, anche orientandole al rispetto dei criteri ambientali minimi e alla sostenibilità. ➔ Favorire lo sviluppo economico e l'attrattività turistica del territorio, anche attraverso la promozione e il sostegno della produzione cinematografica ed audiovisiva. ➔ Realizzare iniziative di cooperazione internazionale per il turismo.
	Promuovere l'attività sportiva anche potenziando le infrastrutture sportive.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità.
	Migliorare il tasso di occupazione e la qualità del lavoro e degli spazi.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Promuovere e sostenere lo sviluppo delle attività culturali e di spettacolo, anche orientandole al rispetto dei criteri ambientali minimi e alla sostenibilità. ➔ Favorire lo sviluppo economico e l'attrattività turistica del territorio, anche attraverso la promozione e il sostegno della produzione cinematografica ed audiovisiva. ➔ Sostenere lo sviluppo delle competenze del capitale umano. ➔ Sostenere l'inserimento e/o reinserimento nel mondo del lavoro di soggetti a rischio espulsione.
	Migliorare i servizi pubblici e le infrastrutture (edilizia residenziale, scuole, ecc.).	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Incrementare la disponibilità di alloggi per le categorie sociali deboli e i soggetti meno abbienti e contribuire al recupero di ambiti territoriali caratterizzati da degrado sociale ed urbano.



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024

SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE

1.1 Valore pubblico

Per un territorio attrattivo <i>Tutelare e valorizzare l'ecosistema socio-ambientale</i>	Sviluppare, valorizzare e tutelare l'heritage regionale, il patrimonio culturale e ambientale e paesaggistico.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Sviluppare gli indirizzi del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), del Piano paesaggistico regionale e della pianificazione di area per il governo delle trasformazioni territoriali, attraverso un approccio strategico orientato alla sostenibilità. ➔ Promuovere e sostenere lo sviluppo delle attività culturali e di spettacolo, anche orientandole al rispetto dei criteri ambientali minimi e alla sostenibilità. ➔ Favorire lo sviluppo economico e l'attrattività turistica del territorio, anche attraverso la promozione e il sostegno della produzione cinematografica ed audiovisiva. ➔ Sostenere e favorire lo sviluppo dell'artigianato. ➔ Promuovere l'area delle colline del prosecco quale sito UNESCO e valorizzare le aree della Valpolicella, dei Colli Euganei e dei Colli Berici. ➔ Promuovere eventuali altre candidature. ➔ Migliorare la sostenibilità ambientale del settore vitivinicolo.
	Valorizzare il patrimonio e l'economia della montagna.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Partecipare all'organizzazione dei giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026. ➔ Promuovere azioni per la riduzione del rischio di incendi boschivi. ➔ Valorizzare e salvaguardare il territorio e le aree silvo-pastorali.
	Valorizzare il patrimonio e l'economia delle lagune e dei litorali.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Riquilibrare ambientalmente Porto Marghera per favorire un modello di sviluppo sostenibile.
	Sviluppare relazioni con i mercati nazionale e internazionali.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Rigenerare e innovare l'offerta turistica regionale anche attraverso la riqualificazione strutturale. ➔ Promuovere, valorizzare e qualificare le risorse turistiche nei mercati nazionale e internazionali. ➔ Promuovere il commercio estero e l'internazionalizzazione delle imprese venete. ➔ Promuovere le imprese agricole e agroalimentari venete sui mercati nazionale ed esteri e valorizzare i prodotti agroalimentari d'eccellenza. ➔ Promuovere la presenza del Veneto nel panorama internazionale anche attraverso la cooperazione allo Sviluppo Sostenibile.
	Ridurre il consumo di suolo, aumentare le aree verdi nei tessuti urbani e periurbani, tutelare e valorizzare il sistema delle aree naturali protette e la biodiversità.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Promuovere una programmazione dell'uso del suolo più razionale attraverso il contenimento del consumo di suolo non ancora urbanizzato. ➔ Promuovere la riqualificazione urbana, edilizia e ambientale del patrimonio immobiliare esistente attraverso l'incentivazione di premialità previste dalla L.R. 14/2019 "Veneto 2050". ➔ Intraprendere e sostenere le iniziative di incremento del verde urbano e favorire l'acquisizione delle aree verdi rimanenti da parte delle amministrazioni comunali per la creazione dei parchi urbani. ➔ Migliorare le valutazioni di incidenza ambientale all'interno dei processi di pianificazione e progettazione.
	Efficientare le reti, le infrastrutture e la mobilità.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Avviare la procedura di approvazione del progetto per il finanziamento e la realizzazione del treno delle Dolomiti. ➔ Realizzare l'alta velocità - alta capacità ferroviaria (AV/AC) nella tratta Brescia-Padova. ➔ Ammodernare il parco mezzi impiegato nei servizi di trasporto pubblico locale. ➔ Sostenere il settore dei servizi di trasporto pubblico locale a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. ➔ Completare la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta. ➔ Dare attuazione al Piano Regionale dei Trasporti 2020-2030. ➔ Incentivare progetti di trasporto pubblico elettrico. ➔ Promuovere la decarbonizzazione della flotta di trasporto pubblico locale, anche tramite l'acquisto di mezzi elettrici e ad idrogeno. ➔ Identificare possibili soluzioni tecnologiche e di gestione della mobilità in fase di attuazione o sperimentazione in contesti nazionali ed internazionali finalizzate alla riduzione dei consumi e delle emissioni in atmosfera, in una prospettiva di sviluppo sostenibile della mobilità.
	Potenziare connessioni eque e diffuse per cittadini ed imprese.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Sviluppare la banda ultra larga. ➔ Realizzare servizi di e-Government e dare attuazione all'Agenda digitale.



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
 1.1 Valore pubblico

Per una riproduzione del capitale naturale <i>Ridurre l'inquinamento di aria, acqua e terra</i>	Incentivare l'uso di energie rinnovabili e l'efficientamento energetico.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Promuovere la decarbonizzazione della flotta di trasporto pubblico locale anche tramite l'acquisto di mezzi elettrici e ad idrogeno. ➔ Aggiornare la pianificazione regionale anche mediante la valorizzazione del coordinamento e dello sviluppo partenariale di iniziative nel settore dell'energia nel territorio. ➔ Attuare la ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico per la riduzione dei consumi energetici.
	Ridurre i fattori di inquinamento dell'aria.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Dare completamento al Piano Aria.
	Ridurre i fattori di inquinamento dell'acqua.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Favorire lo sviluppo del settore fognario depurativo regionale. ➔ Garantire la messa in sicurezza fonti idropotabili contaminate da PFAS. ➔ Riqualificare ambientalmente Porto Marghera per favorire un modello di sviluppo sostenibile. ➔ Mitigare l'impatto dell'uso dei Nitrati in agricoltura. ➔ Sostenere i servizi ambientali e promuovere la decarbonizzazione in ambito rurale (Programma di Sviluppo Rurale).
	Tutelare l'ecosistema ambientale e promuovere interventi di mitigazione del cambiamento climatico.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Favorire gli investimenti per la resilienza al cambiamento climatico: forestazione, boschi urbani, norme edilizie orientate alla mitigazione climatica e al contrasto al fenomeno delle "isole di calore". ➔ Rafforzare la tutela dell'ecosistema attraverso l'attribuzione di nuove competenze amministrative ad ARPAV e/o agli EELL. ➔ Realizzare opere infrastrutturali per la sicurezza del rischio idraulico. ➔ Riqualificare ambientalmente Porto Marghera per favorire un modello di sviluppo sostenibile. ➔ Aggiornare il Piano regionale dei rifiuti urbani e speciali. ➔ Completare la revisione della cartografia regionale degli habitat e dei formulari standard. ➔ Valorizzare e salvaguardare il territorio e le aree silvo-pastorali. ➔ Aumentare la competitività e l'occupazione nella filiera ittica. ➔ Sostenere i servizi ambientali e promuovere la decarbonizzazione in ambito rurale (Programma di Sviluppo Rurale). ➔ Attuare la ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico per la riduzione dei consumi energetici.
	Incentivare il turismo sostenibile e la diffusione della mobilità dolce.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Partecipare all'organizzazione dei giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026. ➔ Rigenerare e innovare l'offerta turistica regionale anche attraverso la riqualificazione strutturale. ➔ Realizzare iniziative di cooperazione internazionale per il turismo. ➔ Promuovere, valorizzare e qualificare le risorse turistiche nei mercati nazionale e internazionali. ➔ Promuovere l'area delle colline del prosecco quale sito UNESCO e valorizzare le aree della Valpolicella, dei Colli Euganei e dei Colli Berici.
	Incentivare l'economia circolare, ovvero la circolarità della produzione e dei consumi.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Valorizzare una governance responsabile con iniziative sull'economia circolare. ➔ Aggiornare il Piano regionale dei rifiuti urbani e speciali. ➔ Accrescere la competitività delle PMI attraverso lo sviluppo di nuova imprenditorialità, il consolidamento delle imprese esistenti e l'attuazione di strumenti e misure per la qualificazione delle imprese.



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
 1.1 Valore pubblico

MACRO AREA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO PRIORITARIO
Per una governance responsabile <i>Ripensare il ruolo dei governi locali</i>	Semplificare le catene decisionali e la burocrazia, anche con banche dati integrate.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Valorizzare le Partecipazioni societarie regionali e governance degli Enti strumentali. ➔ Potenziare la banca dati di finanza pubblica. ➔ Garantire l'aggiornamento dell'anagrafe agenti contabili. ➔ Promuovere il riordino territoriale. ➔ Promuovere i processi di accorpamento/fusione dei Comuni.
	Promuovere partnership tra pubblico e privato per il benessere collettivo.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Favorire l'attuazione di progetti mirati in tema di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e mafiosa e per la diffusione della cultura della legalità. ➔ Migliorare la governance e l'organizzazione delle destinazioni per intercettare i nuovi bisogni della domanda turistica.
	Promuovere acquisti verdi nella PA, nelle imprese e nei consumatori.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Valorizzare una governance responsabile con iniziative sull'economia circolare.
Non collegati alla Strategia per lo Sviluppo Sostenibile	Proseguire nel percorso volto al riconoscimento di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia nella nostra Regione.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Procedere nel percorso per il riconoscimento di maggiori forme di Autonomia per il Veneto. ➔ Aggiornare il quadro finanziario dell'Autonomia differenziata e le sue connessioni con il Federalismo fiscale. ➔ Potenziare la banca dati di finanza pubblica.
	Promuovere la realizzazione del grande evento Olimpiadi 2026.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Partecipare all'organizzazione dei giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026.
	Valorizzare, modernizzare ed efficientare la PA e gli strumenti di programmazione.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Valorizzare le Partecipazioni societarie regionali e governance degli Enti strumentali. ➔ Garantire gli equilibri di bilancio. ➔ Potenziare la banca dati di finanza pubblica. ➔ Garantire l'aggiornamento dell'anagrafe agenti contabili. ➔ Assicurare l'impegno nella lotta all'evasione. ➔ Valorizzare e/o alienare il Patrimonio Immobiliare regionale. ➔ Predisporre e avviare il Programma Operativo Regionale del Fondo FSE plus (FSE+) per la nuova programmazione comunitaria 2021-2027. ➔ Predisporre e avviare il Programma Operativo Regionale del Fondo FESR per la nuova programmazione comunitaria 2021-2027. ➔ Predisporre e avviare la Programmazione FSC 2021-2027 nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione. ➔ Predisporre e avviare il Piano Sviluppo Coesione (sezione ordinaria e sezione speciale -riprogrammazioni ex FESR e ex FSE 2014-2020). ➔ Predisporre e avviare il Piano Operativo Complementare (POC) ex FESR e ex FSE 2014-2020. ➔ Predisporre gli strumenti della programmazione 2021-2027 della Politica Agricola Comune (PAC).
	Ridurre i fattori che contribuiscono alle emissioni climalteranti.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Realizzare un piano straordinario di revisione delle norme e dei piani regionali al fine di ridurre le emissioni climalteranti e aumentare la sostenibilità ambientale in tutti i settori quali trasporti, energia, agricoltura, industria, commercio e turismo.
	Aumentare i servizi ai cittadini.	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Realizzare l'alta velocità - alta capacità ferroviaria (AV/AC) nella tratta Brescia-Padova. ➔ Dare attuazione al Piano Regionale dei Trasporti 2020-2030.



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022–2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.1 Valore pubblico

Particolare rilevanza tra gli obiettivi strategici individuati nel DEFR è quello relativo alla promozione e realizzazione del grande evento Olimpiadi 2026.

I Giochi Olimpici e Paraolimpici Milano Cortina 2026 rappresentano, infatti, un evento di rilevanza internazionale e un'opportunità unica per lo sviluppo del "Sistema Veneto", in relazione alla quale la Regione si fa promotrice di una partecipazione aggregata del sistema istituzionale e imprenditoriale del Veneto, in vista di rafforzare l'immagine del Veneto e di realizzare una programmazione consapevole delle attività e delle risorse correlate, secondo un approccio manageriale e con un'efficace azione di marketing territoriale.

Con Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 20/2021 sono stati infine individuati gli obiettivi operativi complementari, successivamente aggiornati con Decreto n.6/2022.

Nella **sezione 5** del presente Piano (*Obiettivi prioritari e complementari assegnati alle strutture e relativi indicatori*) sono riportati tutti gli obiettivi operativi, prioritari e complementari, che derivano dagli obiettivi strategici, per i quali vengono indicati in sintesi:

- l'Area organizzativa di riferimento
- la Struttura regionale incaricata
- il titolo dell'obiettivo
- la tipologia dell'obiettivo
- il misuratore
- il target 2022
- la tipologia di fonte
- i destinatari/stakeholder
 - Cittadini
 - Imprese
 - Soggetti pubblici
 - Altri soggetti

Informazioni supplementari relative al dettaglio dell'obiettivo, ulteriori indicatori e algoritmi di calcolo utilizzati, sono reperibili nei documenti citati, la Nota di Aggiornamento del DEFR, approvata dal Consiglio regionale con deliberazione del 30 novembre 2021 n. 143, che individua gli obiettivi operativi prioritari, e i decreti del Segretario Generale della Programmazione n.20/2021 e n.6/2022, che individuano gli obiettivi operativi complementari.



7faea3c5



1.1.4 Valorizzare, modernizzare ed efficientare la PA

Uno degli obiettivi strategici individuati è collegato alla valorizzazione, modernizzazione ed efficientamento della macchina amministrativa regionale.

Il concetto di Valore Pubblico non fa solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti dall'amministrazione e diretta ai cittadini, utenti e stakeholder, ma anche alle condizioni organizzative interne dell'amministrazione.

La Regione del Veneto, in un'ottica di miglioramento continuo, intende proseguire il cammino già intrapreso con DGR 938/2020, per rendere efficace e più efficienti le proprie attività in termini di costi e tempi di risposta.

La digitalizzazione dei processi è lo strumento che consente in questo contesto, di velocizzare e ridurre i costi dei servizi e renderli più fruibili, in sicurezza, ai propri cittadini.

E' una missione prioritaria prevista nel PNNR (missione M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA). In tale ambito la Regione del Veneto ha recentemente adottato con DGR n. 156 del 22/2/2022 il documento di programmazione "*Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto – ADVeneto 2025*" i cui progetti potranno anche essere finanziati con le risorse del PNNR.

In tale contesto sarà necessario attivare iniziative e progetti per far partecipare tutti i Veneti alle nuove opportunità offerte dal digitale limitando il più possibile qualsiasi forma di divario digitale garantendo la piena accessibilità alle fasce della popolazione più deboli (cittadini ultrasessantacinquenni e portatori di disabilità).

La digitalizzazione è anche strumento per preservare il valore pubblico poiché consente di ridurre i comportamenti corruttivi insiti in procedure non formalizzate, discrezionali e basate su supporto cartaceo.

Collegato alla digitalizzazione è anche il tema della **sicurezza** del patrimonio informativo dell'amministrazione. I dati gestiti in formato digitale e con l'utilizzo di infrastrutture informatiche devono essere garantiti e preservati dai rischi di qualsiasi natura, accidentale o fraudolenta, che ne minino l'integrità e la riservatezza, in aderenza a quanto previsto in materia di privacy.

Gli eventi di violazione di dati sempre più frequenti che hanno interessato le PP.AA richiedono azioni di contrasto che incidano sia a livello strutturale con l'adozione di infrastrutture *cloud* ma anche nei comportamenti individuali del personale incaricato al trattamento.

L'attuazione di tale strategia implica necessariamente interventi sul capitale umano per azioni formative finalizzate sia all'apprendimento di nuove competenze (*reskilling*) ma anche al miglioramento di quelle esistenti per accedere a mansioni più avanzate (*upskilling*), fondamentali per sostenere la transizione digitale.

In coerenza con quanto previsto dal progetto di riforma del PNNR, è volontà



7faea3c5



dell'amministrazione attuare questo obiettivo strategico per l'anno 2022 perseguendo queste azioni prioritarie trasversali che interessano tutta l'organizzazione regionale:

- **Aggiornamento della mappatura dei processi, dei procedimenti e delle attività:** necessaria per fotografare i processi, il regime normativo e le modalità organizzative adottate con l'obiettivo di individuare azioni di semplificazione normativa ed efficientamento procedurale. Tale attività sarà inoltre propedeutica per la valutazione anche del rischio corruttivo connesso e le relative misure di mitigazione.
- **Migliorare le competenze del personale** in materia di protezione di dati sia per quanto riguarda la gestione e trattamento delle informazioni in aderenza alla normativa privacy, provvedendo contestualmente ad aggiornare **le autorizzazioni al trattamento dati** a seguito della riorganizzazione della macchina regionale avvenuta nel corso del 2021, sia per l'ambito relativo all'adeguatezza dei comportamenti in materia di **cyber security**.
- **Digitalizzazione-dematerializzazione, reingegnerizzazione o efficientamento organizzativo** di procedure critiche, nel limite delle risorse disponibili e di quelle che eventualmente che saranno rese disponibili tramite il PNRR. Per tale attività potranno essere considerate propedeutiche anche indagini di *customer satisfaction* al fine di orientare più efficacemente le azioni di miglioramento.

1.1.5 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I Progetti strategici per il Veneto del futuro.

Con deliberazione di Giunta n. 296 del 22/3/2022, come già accennato, sono stati adottati 16 progetti innovativi e strategici per il Veneto del futuro, formulati nell'ambito del Tavolo di partenariato per il PNRR e coerenti con le linee di finanziamento previste dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), da utilizzare in fase di interlocuzione con il Governo ai fini dell'attuazione del PNRR in Veneto.

I progetti sono stati individuati a partire da un primo elenco approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1529 del 17/11/2020, in sede di partecipazione delle Regioni e Province autonome alla stesura del PNRR, e sono frutto delle proposte elaborate dal Tavolo di partenariato per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1710 del 9 dicembre 2021.

Tale Tavolo, composto dalle Associazione degli Enti Locali, dalle parti economiche e sociali e dal sistema universitario, è stato costituito al fine di definire, in un'ottica strategica di medio-lungo periodo e con un approccio partecipativo, gli scenari futuri del Veneto cui tendere e che possono trovare realizzazione attraverso il perseguimento degli obiettivi del PNRR e delle risorse conseguenti.

I progetti adottati non sono direttamente utilizzabili per ottenere il finanziamento con risorse del PNRR ma devono rispondere alle specifiche dei bandi e/o degli avvisi che verranno via via pubblicati. Le schede progettuali potranno essere adattate in sede di richiesta di finanziamento con le risorse del PNRR e fondi connessi, in considerazione dei requisiti stabiliti in fase di assegnazione dei finanziamenti.

Le schede di dettaglio di ciascun progetto corredate dalle seguenti informazioni:



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022–2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.1 Valore pubblico

- la descrizione del progetto;
- i riferimenti al Programma di Governo regionale;
- i riferimenti a Missioni, Componenti e Linee di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- i riferimenti ai Goal dell'Agenda 2030 e alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (macro-area e linea di intervento);
- i riferimenti al Piano Regionale di Ripresa e Resilienza (ove esistenti);
- gli Obiettivi;
- le tempistiche;
- gli effetti;
- i provvedimenti amministrativi per l'attuazione dell'intervento ed eventuali proposte di semplificazione dei procedimenti e le riforme necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- le riforme necessarie alla realizzazione dell'intervento
- il fabbisogno finanziario;
- la struttura regionale di riferimento;
- l'analisi di impatto sui settori produttivi e sull'occupazione

sono pubblicate nell'allegato alla DGR 296 del 22/3/2022 e consultabili al link http://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/Download.aspx?name=Dgr_296_22_AllegatoA_473312.pdf&type=9&storico=False

Di seguito il quadro riassuntivo dei progetti adottati:



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022–2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.1 Valore pubblico

Numero progetto	Titolo progetto	Riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Fabbisogno finanziario (milioni di euro)
1	La casa digitale dei veneti	M1 C1 Riforma 1.2 Supporto alla trasformazione PA Locale M1 C1 Investimento 1.4 Servizi Digitale e Cittadinanza Digitale	20
2	Space economy	M1 C2 Investimento 1.4 Tecnologie satellitari ed economia spaziale	41
3	Fascicolo digitale dell'edificio	M1 C1 Riforma 1.2 Supporto alla trasformazione PA Locale M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	70
4	Rete quantistica veneta per la cyber sicurezza	M1 C2 Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	30
5	Monitoraggio ambientale della Pianura Padana	M2 C4 riforma 3.1 Adozione di programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico M2 C1 Agricoltura sostenibile e economia circolare	21
6	Dissesto idrogeologico	M2 C4 Investimento 2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	2806
7	Monitoraggio rischi ambientali (PIMOT: Piattaforma Intelligente di Monitoraggio Territoriale)	M2 C4 Investimento 1.1 Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione	65
8	Approvvigionamento e rete idrica	M2 C4.4 Investimento 4.1 Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico M2 C4.4 Investimento 4.4 Investimenti in fognatura e depurazione	273
9	Porto Marghera	M2C2 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile M2 C4.4 Investimento 4.4 Investimenti in fognatura e depurazione M2 C2 Ambito 3 Investimento 3.1 Produzione di idrogeno in siti dismessi (Hydrogen Valleys)	267
10	Vivificazione nella fascia costiera e nelle lagune venete	M1 C3 Investimento 2.2 Tutela e valorizzazione architettura e paesaggio rurale M2 C4 Investimento 1.1 Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione M2 C4 Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni M2 C4 Investimento 3.3 Rinaturazione dell'area del Po M2 C4 Investimento 3.5 Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini	70
11	Borghi, cultura, natura e turismo	M1 C3 Investimento 2.1 Attrattività dei borghi M2 C4.4 Investimento 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica M1 C3 Investimento fondo complementare Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali M1 C3 Investimento 4.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	52
12	Ospedale e territorio	M6 C1 investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona M6 C1 investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina – (COT) M6 C1 investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) M6 C2 investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero M6 C2 Investimento 1.2 Ospedale sicuro e sostenibile M6 C2 Investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	756
13	Il nuovo abitare: verde urbano e residenzialità	M5 C2.2 Investimento 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale.	150
14	Filiere produttive	M1 C2 Investimento 5 Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione	250
15	Concia: verso l'impatto ambientale zero	M1 C2 Investimento 1.1 Transizione 4.0 M1 C2 Investimento 1.5 Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione M2 C4 Investimento 4.1 Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico M2 C4 Investimento 4.4 Investimenti in fognatura e depurazione	275
16	Venezia capitale mondiale della sostenibilità	M1 C3 Turismo e cultura 4.0 M2 C2 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile M3 C1 Investimenti sulla rete ferroviaria M4 C2 Dalla ricerca all'impresa M4 C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università M5 C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	2685
Totale fabbisogno			7831

Tali progetti, una volta finanziati, potranno rientrare tra le attività programmate e costituire obiettivi di performance regionale.



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022–2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.1 Valore pubblico

Come già precisato questi progetti, in data 9 marzo 2022, sono stati presentati alla Prima Commissione Consiliare e in data 15 marzo 2022 il Consiglio Regionale ha adottato le risoluzioni n. 53 e n. 54.

Anche sulla base di quanto contenuto in tali Risoluzioni, ma pure per autonoma valutazione del Presidente e della Giunta regionale, si auspica un maggior coinvolgimento delle Istituzioni regionali nella programmazione del PNRR e, in considerazione dell'emergenza innescata dalla guerra in Ucraina, si esorta il Governo a rimodulare gli obiettivi strategici del PNRR al fine di indirizzare maggiori risorse a sostegno della competitività delle filiere industriali strategiche e di intervenire a favore delle famiglie e delle imprese per calmierare i prezzi dell'energia attraverso lo sfruttamento delle risorse nazionali e delle fonti rinnovabili.



7faea3c5



1.2 Performance

Il Piano della performance 2022-2024 delle strutture della Giunta, predisposto ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dell'art. 7, comma 3 del Regolamento regionale n. 6/2020 "Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni della Regione del Veneto ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 16 maggio 2019, n. 15" contiene, partendo dalle sette priorità del Programma di governo del Presidente 2020 – 2025 e dagli obiettivi strategici del DEFR 2022 – 2024 e della relativa Nota di aggiornamento (approvata con deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 143 del 30 novembre 2021), gli obiettivi operativi assegnati alle strutture organizzative, che da questi discendono.

Il Piano individua quindi gli obiettivi specifici ed annuali e definisce le risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

A seguire vengono presentati gli attori del Piano della Performance, i quali concorrono alla sua realizzazione.

Vengono inoltre descritti i documenti correlati al Piano stesso che lo integrano nella sua completezza.

Infine una sezione è dedicata specificamente al ciclo della performance regionale e al percorso di declinazione degli obiettivi strategici della Giunta regionale collegati agli obiettivi di performance della dirigenza, anche apicale, che opera per il loro raggiungimento.

1.2.1 Gli attori del Piano della Performance

Nell'accezione prevista dal D.lgs 150/2009 il ciclo della performance è il processo che collega la pianificazione, la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati e la valutazione della performance declinata con riferimento all'Ente nella sua globalità, alle strutture e al singolo dipendente. Tale processo, che vede coinvolto l'ente nel suo complesso (organi politici, il vertice direzionale con il controllo di gestione, i dirigenti e tutto il personale) nonché gli stakeholder (cittadini/utenti, professionisti, associazioni, imprese, etc.), è collegato all'utilizzo di un sistema di valutazione premiante.

In particolare, la norma si prefigge la costituzione di **un sistema globale di gestione della performance con 4 attori principali**, tre interni alle amministrazioni ed uno esterno:

- 1) il Dipartimento della Funzione Pubblica (e ANAC per gli aspetti relativi alla trasparenza e prevenzione della corruzione)
- 2) il vertice politico amministrativo
- 3) la dirigenza
- 4) l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
 1.2 Performance

In sintesi, il Titolo II del D.lgs. n.150/2009, prevede la seguente dinamica per il ciclo di gestione della performance:

FASE	RESPONSABILE
Individua le metodologie di base del ciclo di gestione delle performance	Dipartimento della Funzione pubblica
Definisce le priorità politico-amministrative dell'ente di riferimento	Vertice politico-amministrativo
Attua le priorità politico-amministrative traducendole, attraverso l'attività di gestione, in servizi per i cittadini	Dirigenti e Dipendenti
Supporta metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione delle performance, assicura l'applicazione delle metodologie predisposte da Funzione Pubblica e ANAC	Organismo Indipendente di Valutazione

Gli obiettivi sottesi sono quelli di migliorare: i processi di pianificazione, i processi di misurazione, i processi di valutazione, i processi di premialità, i processi di rendicontazione.

Prevalgono l'ottica di risultato (la verifica per le amministrazioni di un concreto miglioramento in tutti questi ambiti) e di trasparenza (la messa a disposizione, anche su internet, delle risultanze di questo sistema).

Nella tabella seguente vengono sinteticamente riportate le fasi del ciclo della performance - attività degli organi e delle strutture interne:



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
 1.2 Performance

			Attori						
			Giunta Regionale						
Fase	Strumenti	Status (si/no)	Consiglio Regionale	Segreteria Generale della Programmazione	Direzione Sistema dei controlli, att. isp. Sistar	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Direzione Organizzazione e Personale	Area Risorse Finanziarie, Strum., ICT, EE.LL	Dirigenti
Pianificazione	Programma di governo del Presidente 2020 - 2025	Sì Atto a cura del Presidente art. 51 c.3 Statuto							
	Indirizzo politico - amministrativo del Consiglio Regionale	Sì							
	Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) e Nota di Aggiornamento e Obiettivi prioritari	Sì							
	Bilancio di previsione	Sì							
	Piano anticorruzione e trasparenza	Sì							
Definizione degli obiettivi	Obiettivi complementari								
	Piano della performance	Sì							
	Carta dei servizi	No							
	Stato di attuazione e Monitoraggio Obiettivi/performance	Sì							
	Contabilità analitica	No							
	Verifiche intermedie Valutati - Valutatori	Sì							
Consuntivo/Valutazione	Rendiconto della gestione	Sì							
	Relazione sulla performance	Sì							
	Controllo di gestione	Sì							
	Politiche di soddisfazione	Sì							
	Valutazione finale	Sì							



1.2.2 L'Organismo Indipendente di Valutazione

L'OIV della Regione, istituito con DGR n. 3371 del 30 dicembre 2010 e previsto come **OIV unico per la Regione e per gli Enti regionali**, con LR n. 14 del 17 maggio 2016, è composto da un collegio di tre esperti esterni. L'OIV attualmente in carica è stato nominato con DPGR n. 162 del 1 dicembre 2020.

Nel 2020 si è completato il quadro dell'OIV unico, che include dieci enti amministrativi regionali: *Veneto Lavoro, Istituto Regionale Ville Venete, Esu Padova, Esu Venezia, Esu Verona, Parco Delta del Po, Parco del Fiume Sile, Parco dei Colli Euganei, ARPAV ed AVEPA.*

Infatti, come specificato dalla DGR 1441 dell'8 ottobre 2018:

“Il comma 1 dell'art. 25 della legge regionale 17/05/2016, n. 14 ha sostituito la figura dell'Organismo Indipendente di Valutazione per la sola Regione, istituendo un Organismo Unico per la Regione, degli enti strumentali, delle agenzie e delle aziende della Regione per:

- Evidenti ragioni di omogeneità dell'azione di valutazione;
- Rilevare le problematiche generali del sistema organizzativo complessivo;
- Fornire metodi di approccio dialoganti e comuni;
- Contenimento e il monitoraggio della spesa per la gestione degli Organismi;
- Evitare importi differenziati, riducendo i costi.”

Con il d.lgs. 74/2017, correttivo del D. Lgs. n. 150/2009, sono state ridefinite le competenze dell'OIV.

In particolare, il nuovo quadro delle competenze prevede che l'Organismo:

- monitori il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni;
- garantisca la correttezza dei processi di misurazione e valutazione;
- proponga, sulla base del sistema di misurazione e valutazione, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi;
- operi in affiancamento al Responsabile prevenzione della corruzione, sovrintendendo agli obblighi di pubblicazione degli stessi su web (trasparenza), con competenza specifica del Presidente dell'OIV alla firma annuale delle griglie elaborate dall'Autorità Anticorruzione;
- formuli annualmente un parere vincolante sul sistema di misurazione e valutazione delle performance dell'ente e dei dirigenti di vertice;
- promuova modalità di comunicazione con i cittadini, anche in forma associata, relativamente al processo di misurazione delle performance organizzative



7faea3c5



1.2.3 Il Piano delle azioni positive e gli obiettivi in tema di equilibrio di genere e pari opportunità

La metodologia annuale di valutazione della performance dei dirigenti pone inoltre l'attenzione anche sul **Piano delle Azioni Positive (PAP)** previsto dall'art.48 del Decreto legislativo n.198/2006 e dalla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità n.2/2019.

Il documento nasce dall'esigenza di contribuire alla ridefinizione del ruolo della gestione del personale, al fine di rafforzare il senso di identità e di appartenenza all'organizzazione, per migliorare il clima lavorativo, favorire la condivisione dei valori di equità e di rispetto della dignità delle persone e promuovere lo sviluppo delle competenze e l'equilibrio di genere, in coerenza con quanto emerso dai risultati dell'Indagine di clima sul Benessere lavorativo e dalle considerazioni del Gruppo di lavoro di monitoraggio e verifica del Piano di Azioni Positive 2021-2023, nonché dalla recente normativa introdotta per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle linee guida specifiche per la gestione del ciclo della performance nel caso di maternità e lunghe assenze.

Con riferimento alla Direttiva n. 2/2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità, il Piano delle Azioni Positive 2022-2024 è riportato, quale specifica sezione, del presente Piano (**Sezione 4**).

1.2.4 Il raccordo con il Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)

Come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, risulta fondamentale che il PTPCT sia adeguatamente e concretamente collegato con il ciclo della performance della Regione del Veneto. A tal fine l'Amministrazione regionale procede ad inserire negli strumenti del ciclo della performance, in qualità di obiettivi e di indicatori per la prevenzione del fenomeno della corruzione, i processi e le attività di programmazione posti in essere per l'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), adottato con Dgr n. 473 del 29 aprile 2022. Sarà necessario, come già avvenuto negli anni scorsi, introdurre tra gli strumenti previsti dal ciclo della performance, in qualità di obiettivi 2022, quelli utili ai fini della prevenzione del fenomeno della corruzione: in particolare le attività connesse all'applicazione della Legge n. 190/2012, tra le quali la predisposizione, lo sviluppo e l'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sia con riferimento alla programmazione strategica ed operativa degli obiettivi da raggiungere, sia con riferimento al sistema di misurazione e valutazione della performance.

Tale attività viene definita dall'ANAC il "contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto il suo significato si lega strettamente



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.2 Performance

all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita".

Il Piano della Performance 2022-2024 si coordina e si integra con il PTPCT 2022-2024, prendendo in considerazione gli obiettivi legati alla prevenzione del rischio di corruzione, nonché alle azioni (cd. misure trasversali e non) atte a ridurlo.

Il PTPCT individua per ciascuna misura il relativo responsabile e le tempistiche di attuazione, che si prefigurano come obiettivi riconducibili alle performance organizzative e individuali da inserirsi nel Piano della Performance.

In particolare, le attività svolte dall'Amministrazione per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del PTPCT vengono inserite in forma di obiettivi nel presente Piano, come previsto dal PNA, nel duplice versante della:

- performance organizzativa, come definita dall'articolo 8 del D. Lgs. n. 150/2009, modificato dal D. Lgs. n. 74/2017;
- performance individuale, come definita dall'articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2009, modificato dal D. Lgs. n. 74/2017.

Nel Piano della Performance per il 2022, viene perseguito, come obiettivo di performance organizzativa, l'attività di analisi e aggiornamento del rischio corruttivo tramite mappatura dei processi e monitoraggio dell'attuazione delle misure di prevenzione e mitigazione del rischio.

Nell'ambito di tale obiettivo ricade anche la verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza.

Dell'esito del raggiungimento degli obiettivi in tema di contrasto del fenomeno della corruzione individuati nel PTPCT (e dunque dell'esito della valutazione delle performance organizzativa ed individuale) occorrerà dare specificamente conto nell'ambito della Relazione delle performance (art. 10, D. Lgs. n. 150 del 2009).

Dei risultati emersi nella Relazione della performance il RPCT dovrà tener conto:

- effettuando un'analisi per comprendere le ragioni/cause in base alle quali si sono verificati gli scostamenti rispetto ai risultati attesi;
- individuando delle misure correttive, sia in relazione alle misure c.d. obbligatorie che a quelle c.d. ulteriori, anche in coordinamento con i dirigenti in base alle attività che svolgono ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. l) bis, ter, quater, D. Lgs. n. 165 del 2001 ed i referenti del responsabile della corruzione;
- inserendo le misure correttive tra quelle per implementare/migliorare il PTPCT.



1.2.5. Performance e trasparenza

Per quanto riguarda l'esterno, la comunicazione e la trasparenza riguardano in primo luogo il rapporto fra amministrazione e cittadini: trasparenza, nella sua accezione più ampia, significa accessibilità totale ed ha lo scopo di "favorire forme diffuse di controllo". Per tali motivi è stata individuata, in attuazione di specifica disciplina legislativa, un'apposita sezione del sito istituzionale della Regione: quella destinata alla "Amministrazione trasparente", accessibile dalla home page del sito istituzionale della Regione del Veneto.

Si ricorda che la normativa prevede che l'OIV operi in affiancamento al responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza, sovrintendendo agli obblighi di pubblicazione degli stessi su web (trasparenza), con competenza specifica del Presidente dell'OIV alla firma annuale delle griglie elaborate dall'Autorità Anticorruzione.

La normativa prevede anche l'istituzione di una "Giornata della trasparenza" annuale, a cura dell'Amministrazione, che esplicita i propri obiettivi e risultati, rivolgendosi agli stakeholders a tutti i livelli. In conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale, il 6 dicembre 2021 è stata organizzata, in presenza, la "Giornata della Trasparenza", che rappresenta un fondamentale momento di confronto sugli obiettivi di performance dell'amministrazione e i risultati raggiunti, di approfondimento dello stato di attuazione della normativa vigente e per la condivisione delle attività intraprese dall'Amministrazione regionale in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso civico.

Il convegno ha visto la partecipazione di diverse categorie di stakeholders tra cui i rappresentanti degli Enti strumentali e delle Società partecipate regionali, delle Associazioni di categoria di industria, commercio, agricoltura e cooperative, dei Sindacati e delle Università e privati cittadini di tutto il territorio veneto.

Per quanto riguarda la comunicazione interna alla Regione, ovvero la comunicazione a dirigenti e dipendenti, l'azione si sviluppa in due ambiti:

- attraverso incontri informativi e formativi indirizzati ai Direttori per garantire una corretta comunicazione e diffusione delle informazioni relative al ciclo di valutazione della performance;
- attraverso il canale informativo/mail/telefonico indirizzato (da qualunque dipendente, a qualunque livello) alla struttura tecnica di supporto all'OIV; tali forme di comunicazione consentono di rispettare tempi e scadenze;
- per mezzo della pubblicazione dei documenti dettagliati di riferimento nella Intranet della Regione del Veneto, così da rendere disponibili tutte le informazioni ai dipendenti.



7faea3c5



1.2.6 La performance regionale

Questo capitolo illustra i contenuti del Piano della Performance della Regione del Veneto, i quali, anche secondo le linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica del giugno 2017 e successivi aggiornamenti, si snoda attraverso un percorso preciso che prevede i seguenti passaggi:

- 1) Individuazione della priorità politica
- 2) Individuazione degli obiettivi triennali
- 3) Individuazione degli obiettivi annuali

Nella precedente sezione Valore pubblico sono state esplicitate le priorità politiche contenute nel Programma del Presidente, declinate in obiettivi strategici nel DEFR 2022 – 2024 e nella relativa Nota di aggiornamento con la quale sono stati individuati obiettivi operativi prioritari. L'individuazione degli obiettivi si è completata con il decreto del Segretario Generale della Programmazione n.20/2021 e successivamente aggiornati con decreto n.6/2022, che definiscono a cascata gli obiettivi operativi complementari.

Con deliberazione di Giunta n. 296 del 22/3/2022 sono stati inoltre individuati 16 progetti innovativi e strategici per il Veneto del futuro, formulati nell'ambito del Tavolo di partenariato per il PNRR e coerenti con le linee di finanziamento previste dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR). Per quanto riguarda i progetti di digitalizzazione con Deliberazione di Giunta n. 156 del 22/2/2022 è stato adottato il documento di programmazione "*Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto – ADVeneto 2025*" i cui progetti potranno anche essere finanziati con le risorse del PNRR.

1.2.7 Il ciclo e l'albero della performance

Il Piano della Performance triennale 2022-2024, riprende e declina i seguenti concetti strategici, in continuità con le linee guida del Piano precedente:

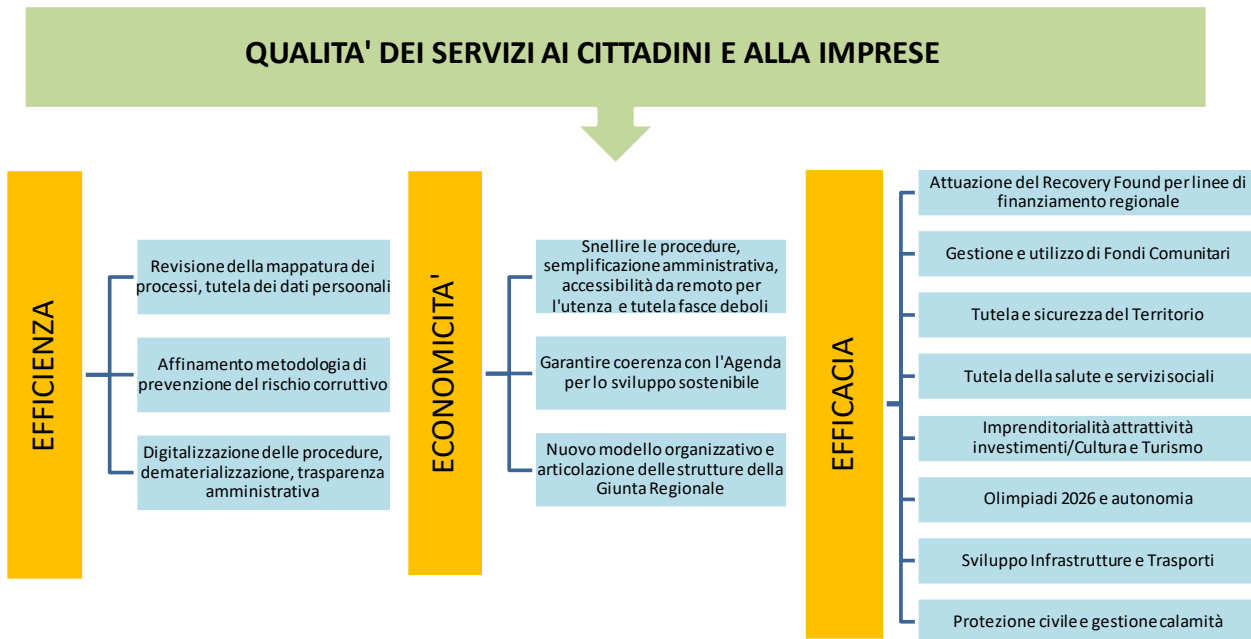
- **Efficienza**
- **Economicità**
- **Efficacia**

Consolidata da anni l'esigenza di rendere più efficienti i processi e di contenere ed ottimizzare la spesa pubblica, si richiama in particolare la centralità dell'utente-cittadino, che diventa parte integrante del processo di valutazione dell'ente territoriale

In virtù di questi passaggi l'albero della performance, relativo al Piano triennale 2022-2024, viene così rappresentato:

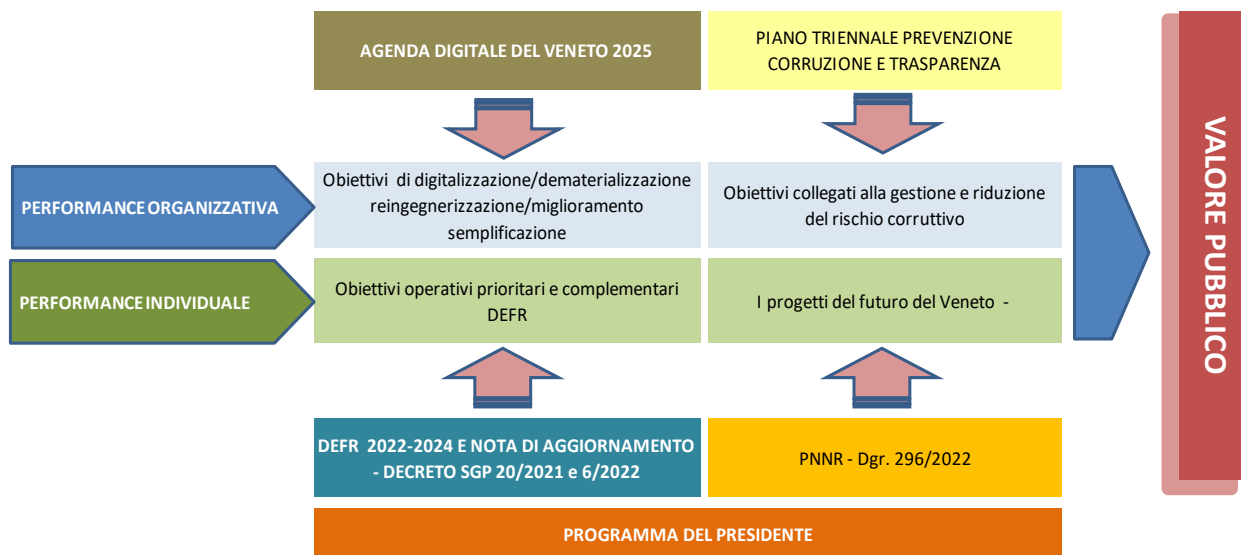


PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
 1.2 Performance



L'albero della performance declina le linee strategiche delle nuove direttive nazionali nel programma di governo del Presidente della Giunta Regionale, costituendo le basi per la definizione degli obiettivi di performance organizzativa e individuale della Regione, anche alla luce dell'attuale emergenza economica e sanitaria.

Nel grafico seguente si esplicita il collegamento tra la performance e la tipologia di obiettivi che discendono dagli atti programmatori al fine di creare valore pubblico.



1.2.8 Dagli obiettivi strategici alla performance organizzativa

Nel 2022 il ciclo di gestione della performance potrà essere sottoposto a successivi affinamenti in ottica di miglioramento continuo, in funzione del rinnovato contesto organizzativo in cui l'Amministrazione opera.

Come stabilito nella Nota di Aggiornamento al DEFR 2022-2024 (paragrafo 2.1.3), per il triennio considerato, obiettivo strategico per l'amministrazione regionale è quello di *Valorizzare, modernizzare ed efficientare la PA e gli strumenti di programmazione.*

Ciò trova coerenza anche con quanto stabilito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Next Generation Ue – Recovery Plan (missione M1C1), approvato il 13/7/2021 dal Consiglio Ecofin dell'UE, che contiene interventi importanti per la Pubblica amministrazione sull'asse digitalizzazione e innovazione, uno dei principali in cui si articola il PNRR.

L'impegno chiave è quello di cambiare la PA per favorire l'innovazione e la trasformazione digitale del settore pubblico, dotandola di infrastrutture moderne, interoperabili e sicure. La realizzazione degli obiettivi di crescita digitale e di modernizzazione della macchina pubblica costituisce una chiave di rilancio del sistema Paese. Questa componente si sostanzia da un lato nella digitalizzazione della Pubblica amministrazione e nel miglioramento delle competenze digitali del personale della PA, dall'altro nel rafforzamento e nella riqualificazione del capitale umano nella PA e in una drastica semplificazione burocratica.

Fondamentale è, inoltre, il passaggio al cloud computing, una delle sfide più importanti per la digitalizzazione del Paese, in quanto costituisce il substrato tecnologico che abilita lo sviluppo e l'utilizzo di nuove tecnologie, senza dimenticare le ricadute sul necessario raggiungimento dell'obiettivo di avere banche dati pienamente interconnesse.

Complessivamente, secondo quanto stabilito nel PNRR, il capitolo digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa beneficia di fondi per 9,75 miliardi, tra cui 6,14 miliardi per la digitalizzazione e 3,61 miliardi per la Modernizzazione della PA.

Gli obiettivi di performance organizzativa sono quindi indirizzati al miglioramento dell'efficienza, all'ottimizzazione dei processi e allo sviluppo della qualità del servizio ai cittadini.

Per il 2022, sono stati individuati **due obiettivi di performance organizzativa** (presenti in tutte le schede di valutazione dei Direttori di Area, della dirigenza e del comparto), ambito che la recente normativa conferma essere prevalente nella valutazione dirigenziale.

Gli obiettivi di performance organizzativa 2022 sono così riassunti:

Obiettivi di performance organizzativa 2022

1	Obiettivo di performance organizzativa	Per ente/struttura	Mappatura attività-processi e connessioni con Rischio corruttivo e Lavoro agile – Privacy e Obblighi di trasparenza
2	Obiettivo di performance organizzativa	Per Area/struttura	<i>Obiettivo DEFR - Valorizzare, modernizzare ed efficientare la PA:</i>



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022–2024
 SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
 1.2 Performance

			Digitalizzazione-dematerializzazione, reingegnerizzazione/miglioramento, semplificazione, efficientamento organizzativo.
--	--	--	--

I progetti di digitalizzazione e snellimento potranno essere orientati anche a garantire la piena accessibilità dei servizi ai cittadini appartenenti alle fasce più deboli (ultrasessantacinquenni e cittadini con disabilità).

Come negli scorsi anni, i due obiettivi di performance organizzativa sono trasversali a tutti i dirigenti ed alle strutture, correlati fra loro e associati ai documenti programmatori regionali.

L' obiettivo 1 di performance organizzativa 2022 prevede:

OBIETTIVO 1 / Obiettivo di Ente-struttura/ Mappatura attività-processi e connessioni con Rischio corruttivo e Lavoro agile - Privacy e Obblighi di trasparenza

Conferma e aggiorna il progetto, già contenuto da ultimo nel precedente Piano 2021 – 2023, di mappatura ed efficienza dei processi a livello di singola struttura dirigenziale, per tutto l'Ente Regione-Giunta regionale.

Segue l'analisi del rischio corruttivo e la proposta, da parte della dirigenza, di misure di prevenzione del rischio stesso (o adeguamento di quelle in essere).

L'attività di mappatura servirà inoltre a monitorare puntualmente e in modo uniforme lo stato di attuazione del Lavoro Agile all'interno delle strutture regionali, ove compatibili con l'attività esplicata.

A seguito del cambiamento organizzativo nel corso del 2021 si rende inoltre necessario, come evidenziato nel PTPCT, svolgere l'attività di aggiornamento del registro dei trattamenti e delle autorizzazioni al personale incaricato al trattamento dati attraverso l'adozione di nuovi documenti di incarico.

Questa attività servirà anche per indirizzare l'attività formativa prevista in materia di **cybersecurity e protezione dei dati personali**.

Obiettivo 1:

- Aggiornamento **della mappatura dei processi** della Struttura, rilevazione quantità prodotte e risorse impiegate;
- **Analisi del rischio corruzione**, secondo il Piano Nazionale Anticorruzione e PTPCT 2022-2024;
- Monitoraggio sull'**attuazione delle misure di prevenzione** individuate dai dirigenti in sede di valutazione e trattamento dei rischi specifici di processo;
- Rilevazione per processo/attività dei livelli di sviluppo in **modalità agile ordinario**.
- Rispetto delle **norme sulla trasparenza**;
- Aggiornamento del **registro dei trattamenti (privacy) e delle autorizzazioni al trattamento dati** anche a seguito dell'avvenuta riorganizzazione.



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.2 Performance

Tale obiettivo ha un peso del **20%** sulla scheda di valutazione - obiettivi.

Nel corso del 2021 sono stati rilevate 1898 attività che risultano così suddivise in funzione del rischio corruttivo rilevato attraverso l'attività di mappatura effettuata:

area di rischio	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	NESSUN RISCHIO	Totale complessivo
A - Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)	28			28
B - Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	66	19		85
C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	163	16		179
D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	128	10		138
E - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	105	18		123
F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	62	6		68
G - Incarichi e nomine	19	1		20
H - Affari legali e contenzioso	60	8		68
L - Regolazione in ambito sanitario	73	7		80
M - Gestione dei rifiuti	2			2
N - Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	80	6		86
O - Governo del territorio	29	1		30
Z - Processo non riconducibile ad un'area di rischio			991	991
Totale complessivo	815	92	991	1898

- Attività a basso rischio: 43% (45% nel 2020)
- Attività a medio rischio: 5% (4% nel 2020)
- Attività non soggette a rischio: 52% (51% nel 2020)

Ai fini dell'analisi sul livello di sviluppo del lavoro agile si sono ottenuti questi risultati:

- Attività svolgibili completamente in modalità agile: 25 % (483 attività)
- Attività svolgibili parzialmente in modalità agile: 69% (1304 attività)
- Attività non svolgibili in modalità agile: 6% (111 attività)

L' obiettivo 2 di performance organizzativa 2022 prevede:

OBIETTIVO 2 / Obiettivo di Area-struttura/ Obiettivo DEFR - Valorizzare, modernizzare ed efficientare la PA: Digitalizzazione-dematerializzazione, reingegnerizzazione /miglioramento, semplificazione ed efficientamento organizzativo.

Il secondo obiettivo di performance organizzativa è specifico per l'Area/Direzione/UO di appartenenza, pur inquadrandosi di un contesto più generale di sviluppo delle competenze digitali delle strutture della Giunta regionale ed è collegato all'obiettivo DEFR *Valorizzare, modernizzare ed efficientare la PA e gli strumenti di programmazione.*

Nell'ottica di miglioramento della fruibilità dei servizi per l'utenza, già nel 2021, come obiettivo di performance organizzativa, è stato introdotto la digitalizzazione e dematerializzazione anche per far fronte all'emergenza pandemica che ha richiesto un notevole sforzo organizzativo e tecnologico per garantire la qualità dei servizi erogati dall'amministrazione anche in modalità agile emergenziale.



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022–2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.2 Performance

Per il 2022, anche al fine di consolidare la possibile adozione a regime delle prestazioni in modalità ordinaria del lavoro agile nell'amministrazione regionale, pur nei limiti numerici definiti dalla disciplina normativa e regolamentare vigenti, si ritiene indispensabile continuare ad investire in adeguati processi di digitalizzazione e dematerializzazione già avviati nel corso del 2021, ma anche in attività di reingegnerizzazione di procedure, di semplificazioni normativa e procedurale o comunque di miglioramento/efficientamento organizzativo, affinché la prestazione lavorativa possa essere svolta, anche in presenza, ancora più efficacemente garantendo il rispetto, se non il miglioramento, dei termini procedurali, consentendo il pieno funzionamento della "macchina amministrativa" anche in situazioni emergenziali. L'efficienza viene anche intesa come riduzione delle risorse assorbite dai processi oggetto di miglioramento.

Tale attività deve essere accompagnata da un'analisi di tipo organizzativo che consenta di aggiornare annualmente, nel triennio 2022-2024, attraverso il precedente obiettivo 1, la mappatura delle attività e dei processi svolti nelle strutture regionali al fine di consentire da un lato, l'aggiornamento dell'analisi di rischio corruttivo e il monitoraggio delle opportune misure adottate, come previsto dal vigente PTPTC, e dall'altro la rendicontazione per ciascun processo delle risorse impiegate, il regime normativo e le modalità organizzative adottate con l'obiettivo di individuare azioni di semplificazione ed efficientamento procedurale.

Questo obiettivo incide per il **30%** sul totale degli obiettivi e viene valutato per ciascun dirigente.

Ciascuna struttura, con riferimento alle attività mappate e in un contesto coordinato di Area, in relazione alla sua criticità, agli stakeholder interessati e in funzione delle risorse disponibili, elabora un piano di miglioramento che può prevedere **alternativamente** le seguenti azioni:

- **digitalizzazione – dematerializzazione**

Viene data priorità, qualora la struttura non lo avesse già adottata, alla fascicolazione digitale e firma digitale collegata al protocollo regionale (DOGE) secondo gli standard già definiti dalla Direzione Ict e Agenda Digitale e dalla Direzione Acquisti e AA.GG.

Possono essere anche considerati a tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'adozione di strumenti digitali:

- altri strumenti di fascicolazione digitale e di ottimizzazione dell'attività lavorativa, con dematerializzazione delle attività e gestione di workflow autorizzativi;
- per migliorare la gestione dell'attività di gruppo da remoto, la collaborazione e condivisione di documenti.
- per l'assegnazione, misurazione e rendicontazione delle attività svolte (task assignment & management)
- per la comunicazione e rappresentazione più efficace di informazioni e dati;



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022–2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.2 Performance

- previsti dall'Agenda digitale del Veneto 2025 di cui alla DGR 156/2022 con particolare riferimento ai progetti che garantiscono la piena accessibilità ai cittadini appartenenti alle fasce più deboli (ultrasessantacinquenni e cittadini con disabilità).

- **reingegnerizzazione o miglioramento ed efficientamento dei processi**

La struttura, dopo aver analizzato le criticità di gestione del processo, eventualmente anche tramite *un'analisi di customer satisfaction*, definisce e pone in essere le azioni di reingegnerizzazione/miglioramento a livello organizzativo o di *semplificazione* dando evidenza dei risultati raggiunti in termini di qualità del servizio (riduzione dei tempi del servizio o aumento dei servizi offerti a parità di risorse, o di riduzione dei costi complessivi del servizio, maggiore soddisfazione dell'utenza, miglioramento dell'accessibilità del servizio ai cittadini appartenenti alla fasce più deboli).

Si chiederà, dunque, a ciascun dirigente di predisporre un report del primo semestre 2022 ed una breve relazione (max 2 pagine in formato word) relativa all'individuazione e analisi dell'attività oggetto di digitalizzazione/miglioramento come sopra esposte, i tempi di sviluppo, i soggetti coinvolti e le risorse impiegate, le azioni programmate e i risultati attesi. Tale documentazione deve essere realizzata ed inviata entro il **14 luglio 2022**.

Nel secondo semestre 2022 si chiederà a ciascun dirigente di predisporre un report ed una breve relazione (max 2 pagine in formato word) relativa ai risultati raggiunti e documentabili in merito alle azioni svolte, con indicazione delle eventuali criticità. Tale documentazione deve essere realizzata ed inviata entro il **19 gennaio 2023**.

Si precisa che, qualora lo sviluppo del progetto di miglioramento richieda, per la sua complessità un periodo eccedente l'anno in corso, dovranno essere indicati per il periodo di competenza 2022-2024 le fasi di sviluppo previste per ogni singolo anno.

Le strutture regionali direttamente coinvolte nella gestione operativa dell'emergenza Ucraina e dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia covid 19, possono, tenuto conto della straordinarietà delle circostanze, presentare come obiettivo 2 e relativo report, le risultanze degli indicatori e delle attività finalizzate all'indirizzo, coordinamento e supporto poste in essere ed eventualmente rendicontate in altri contesti nel corso del 2022. Più in particolare, con riferimento all'Area Sanità e Sociale, l'obiettivo di performance organizzativa 2 concerne la gestione dell'emergenza sanitaria anche attraverso il coordinamento delle attività dei vari Enti ed Aziende del SSR coinvolti.

Per le strutture che non adottano modalità di lavoro agile permane la finalità dell'obiettivo di digitalizzazione/dematerializzazione – reingegnerizzazione /miglioramento efficientamento delle attività/processi gestiti, pur non direttamente finalizzato all'implementazione della predetta modalità di prestazione lavorativa.



7faea3c5



La puntualità di consegna e la completezza della documentazione vengono verificate semestralmente dall'OIV.

2.2.9 Dalla performance organizzativa alla performance individuale

Conclusa la fase di definizione, inserimento e validazione degli obiettivi di performance organizzativa, si procede con la fase di inserimento dell'obiettivo di performance individuale:

- **OBIETTIVO INDIVIDUALE 1:** L'obiettivo individuale viene inserito dai Dirigenti valutatori nelle schede di ciascun Dirigente, scegliendolo tra gli obiettivi operativi prioritari (previsti nella Nota di Aggiornamento al DEFR 2022-2024) o quelli complementari (approvati con Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 20/2021 e s.m.i.), con il relativo misuratore a tal fine previsto per il monitoraggio dell'individuato obiettivo di DEFR (**riportati in sintesi nella sezione 5 del Piano**). L'indicatore/target preso a riferimento dovrà essere, di regola, individuato tra quelli indicati nel DEFR, salvo diversa valutazione da farsi in sede di attribuzione dell'obiettivo.

L'obiettivo, qualora i progetti risultino finanziati, potrà essere scelto anche tra quelli indicati nella DGR 296/2022 e successivi aggiornamenti – I progetti strategici per il Veneto del futuro.

Nel caso in cui nei documenti citati non siano presenti obiettivi, operativi o complementari, associati direttamente alla struttura di appartenenza, l'obiettivo sarà definito dal Dirigente valutatore tenuto conto delle priorità della struttura, anche in relazione agli obiettivi strategici.

La rendicontazione dell'obiettivo al 31/12/2022, consiste nell'invio entro il 19/1/2023, di report e relazione, come previsto dall'art. 25, comma 1 della L.R 54/2012 e s.m.

- **OBIETTIVO INDIVIDUALE 2:** Fra gli obiettivi individuali, è già inserito in tutte le schede il consueto obiettivo relativo al processo di valutazione, nello specifico al rispetto delle tempistiche assegnate.

L' **obiettivo INDIVIDUALE 1**, ha un peso del **40%**, per tutti i dirigenti.

Nel ciclo di valutazione della performance sono previsti tre momenti necessari di confronto tra dirigente valutatore e valutato:

- nella fase di assegnazione degli obiettivi
- nella fase di valutazione intermedia della performance
- nella fase di valutazione finale della performance

I medesimi momenti di confronto devono essere necessariamente presenti anche nel ciclo di valutazione delle performance del personale del comparto.



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022–2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.2 Performance

Per quanto concerne gli obiettivi individuali, assegnati dal dirigente valutatore, si rammenta che è in disponibilità presso le diverse Aree dell'amministrazione il sistema informativo Sfere, "Cruscotto della Performance", che fornisce alcuni dati, indicatori ed informazioni fungibili alla valutazione della performance, con particolare riferimento agli obiettivi del DEFR, riducendo la discrezionalità nella valutazione.

Oltre agli obiettivi di performance organizzativa ed individuale viene confermato l'**obiettivo INDIVIDUALE 2** del peso di **10%** sul totale degli obiettivi, legato al corretto svolgimento delle attività di valutazione dei dipendenti e al rispetto dei tempi previsti.

Tale indicatore verrà calcolato automaticamente alla fine del processo valutativo (eccetto nel caso del verificarsi di eventi emergenziali, opportunamente segnalati dall'Amministrazione): si assegnerà un punteggio correlato alla data di conclusione della valutazione di tutti i dipendenti in carico a ciascun dirigente valutatore (la valutazione massima si raggiungerà rispettando i termini stabiliti, per ogni settimana di ritardo verrà applicata una penalità di un punto).

In mancanza di dipendenti da valutare, il punteggio dell'obiettivo non verrà calcolato e il suo peso verrà attribuito all'obiettivo individuale 1 e 2 nella misura del 10%.

La terza parte della scheda di Valutazione è relativa ai "**Fattori di prestazione**", con un peso del **30%** sulla valutazione complessiva, obiettivi qualitativi riservati ai Direttori di Direzione, ai Responsabili Strutture di progetto e ai Direttori di UO; i primi tre parametri analizzano gli aspetti relativi ai comportamenti, alle attitudini, all'allineamento alle linee guida dell'organizzazione:

- **Capacità di gestione delle risorse umane** – peso 25% (si considera la capacità del valutato nella gestione complessiva delle risorse umane affidatagli, in particolare: saper creare un adeguato clima partecipativo al fine di ottenere prestazioni qualitativamente coerenti con le esigenze dell'Amministrazione; motivare i collaboratori; assegnare le attività in relazione alle professionalità presenti, allo sviluppo professionale dei dipendenti e al rispetto delle pari opportunità; gestire coerentemente il sistema premiante intervenendo adeguatamente, secondo le 7 previsioni contrattuali, anche nei casi di performance non in linea con gli standard operativi attesi);
- **Capacità manageriali** – peso 45% (si considera la capacità del valutato di pianificare, elaborare e controllare progetti complessi, avviare processi di cambiamento e innovazione, prendere decisioni efficaci nel rispetto delle tempistiche, in linea con il contesto organizzativo ed esterno, gestire in modo efficiente le risorse economiche a lui assegnate, risolvere le problematiche e affrontare le criticità a carattere di urgenza. In tale ambito viene altresì tenuto conto del processo di formazione e aggiornamento professionale del dirigente, per i soli corsi imposti come obbligatori dall'amministrazione regionale e non completati nell'anno di riferimento, salvo



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022–2024
 SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
 1.2 Performance

giustificato motivo.

Tale fattore tiene in considerazione anche eventuali incarichi ad interim ricoperti dal valutato nel corso dell'anno e del numero di sedi coordinate dal dirigente nel territorio, indici di maggiore complessità manageriale dell'attività gestita);

- **Capacità di comunicazione** – peso 10% (si considera la capacità del valutato di utilizzare in modo efficace gli strumenti di comunicazione tradizionali e quelli più innovativi, abilitanti il lavoro agile (videoconferenze). Si valuta inoltre la capacità di elaborare un documento o un atto in modo sintetico e comprensibile, e di presentare in modo adeguato il proprio punto di vista in una riunione dinanzi a diversi interlocutori. Rientra in questo fattore anche la capacità di adempiere agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente e in dettaglio nel PTPCT);
- **Gestione degli strumenti di valutazione dei dipendenti** – peso 20% (il fattore esprime la qualità/differenziazione della valutazione dei dipendenti, espressa dal dirigente valutatore).

Questa è la **Scheda di valutazione 2022 per i Direttori di Area** suddivisa in performance organizzativa (50%) e performance individuale (50%)

Scheda di valutazione 2022 (direttori di Area)



Performance organizzativa (50%)		
50%	①	<i>Obiettivo di Ente-struttura (20%)</i>
	②	<i>Obiettivo di Area-struttura (30%)</i>
Performance individuale (50%)		
50%	A	<i>Obiettivo individuale (40%)</i>
	B	<i>Obiettivo tempi di valutazione (10%)</i>

Mappatura Attività/Processi –connessione con Rischio Corrottivo e Lavoro Agile – Privacy e obblighi di trasparenza

Obiettivo DEFR - Valorizzare, modernizzare ed efficientare la PA: Digitalizzazione-dematerializzazione, reingegnerizzazione/miglioramento, semplificazione, efficientamento organizzativo.

Coordinamento e impulso alla realizzazione degli obiettivi DEFR e/o PNRR di propria competenza

Questa è la **Scheda di valutazione 2022 per i Dirigenti**, suddivisa in performance organizzativa e performance individuale (con un peso finale complessivo pari al 70%) e fattori di prestazione (con un peso del 30%):



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022–2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.2 Performance



Scheda di valutazione 2022 (dirigenti)

70%	Performance organizzativa (50%)		
	①	Obiettivo di Ente-struttura (20%)	Mappatura Attività/Processi –connessione con Rischio Corrottivo e Lavoro Agile – Privacy e obblighi di trasparenza
	②	Obiettivo di Area-struttura (30%)	Obiettivo DEFR - Valorizzare, modernizzare ed efficientare la PA: Digitalizzazione-dematerializzazione, reingegnerizzazione/miglioramento, semplificazione, efficientamento organizzativo.
	Performance individuale (50%)		
	A	Obiettivo <i>individuale definito dal dirigente valutatore</i> (40%)	Individuato tra: - gli obiettivi prioritari o complementari presenti nel DEFR e/o PNRR
	B	Obiettivo tempi di valutazione (10%)	
30%	Fattori di prestazione:		Tali fattori devono valutare la managerialità del dirigente nel gestire, comunicare e valutare sia i dipendenti in presenza sia i dipendenti in lavoro agile, senza discriminazioni
	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di gestione delle risorse umane (25%) • Capacità manageriali (45%) • Capacità di comunicazione (10%) • Gestione strumenti di valutazione dipendenti (20%) 		

I fattori di prestazione devono valutare la managerialità del dirigente nel gestire, comunicare e valutare sia i dipendenti in presenza sia i dipendenti in lavoro agile, senza discriminazioni.

La funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta:

- dalla Giunta Regionale per gli incaricati di figure apicali, direttamente per le figure di spoil system, per il tramite dell'OIV per i Direttori d'Area o equiparati. In particolare, l'OIV propone alla Giunta regionale la valutazione dei Direttori di Area, nel rispetto della metodologia e della normativa vigente (art. 14, comma 4, lett. e), del D.Lgs. n. 150/2009).
- dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance che assicura il rispetto della metodologia e la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, partecipandovi nei termini di cui al presente documento, e valida gli esiti della performance (art. 25 comma 2 L.R. n. 54/2012, rivista nella L.R 14/2016);
- dai dirigenti, che valutano le performance del personale assegnato comprese quelle dei titolari di posizione organizzativa.

La valutazione della performance da parte dei soggetti sopra citati è effettuata sulla base dei parametri e modelli di riferimento definiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nella definizione del piano della Performance per il personale dirigenziale per il triennio 2022-2024 e, più nello specifico, già in ordine alla definizione della metodologia di misurazione valevole per l'anno 2022, si deve tener conto anche di quanto disciplinato dall'art. 30 del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali sottoscritto in via definitiva in data 17 dicembre 2020 e dall'art.8 del CCDI per l'Area della dirigenza della Giunta regionale sottoscritto in data 28/6/2021 ed in particolare della previsione di una "differenziazione e variabilità della retribuzione di risultato" del personale in questione, qualora applicabile.



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022–2024
SEZIONE 1. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE
1.2 Performance

Sulla base del presente Piano verrà pubblicata e resa disponibile, prima dell'apertura del ciclo annuale di performance, la metodologia a supporto del Sistema di valutazione e misurazione della performance, previa validazione dell'OIV.

Ai sensi del D. Lgs 150/2009, ogni anno deve essere adottata dalla Giunta una **Relazione sulla Performance**, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, che dà conto dei risultati dell'ente e dei risultati individuali, evidenziandone gli scostamenti e il bilancio di genere.

La rendicontazione dei risultati attraverso la redazione della Relazione sulla performance è finalizzata alla presentazione dei risultati conseguiti agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente. La Relazione sulla Performance viene pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

All'andamento ed alla verifica dei risultati conseguiti sono legati i riconoscimenti economici variabili accessori del personale del comparto e della dirigenza.



7faea3c5



SEZIONE 2. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO



7faea3c5





2.1 Struttura organizzativa

La definizione del ruolo della Regione del Veneto deriva dalla funzione istituzionale sancita dalla Costituzione. Le Regioni sono, assieme ai Comuni, alle Province, alle città metropolitane e allo Stato centrale, uno dei cinque elementi costitutivi della Repubblica Italiana. Ogni Regione è un ente territoriale con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione della Repubblica Italiana, come stabilito dall'art. 114, II comma della carta costituzionale.

La Regione del Veneto ha ridefinito il proprio ruolo, gli ambiti di intervento e la propria organizzazione con la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1.

La Regione del Veneto, a seguito della riorganizzazione delle proprie Strutture, conseguente all'avvio della XI legislatura, opera sul territorio attraverso la gestione diretta di sei Aree organizzative, per macro materie omogenee, coordinate dalla Segreteria Generale della Programmazione:

Segreteria Generale della Programmazione

- Risorse Umane: gestione, organizzazione e sviluppo del personale regionale per la continuazione del percorso di miglioramento continuo delle persone che operano nell'Amministrazione.
- Decentramento e Federalismo: ripartizione di funzioni e compiti amministrativi tra Stato, Regioni ed Enti Locali. Rapporti con lo Stato e la UE.
- PNRR: coordinamento dell'attuazione, monitoraggio, semplificazione normativa e procedimentale.
- Programmazione regionale e funzionamento del sistema dei controlli, attività ispettive: Autorità di Audit per i Programmi Operativi Regionali, programmazione strategica e controllo strategico.
- Relazioni Internazionali: relazioni tra la Regione, organismi internazionali ed autorità regionali e statali estere, cooperazione decentrata, promozione diritti umani e pari opportunità, flussi migratori.
- Statistica: banche dati e pubblicazioni statistiche regionali. Informazioni sul Sistema Statistico Regionale (SISTAR).
- Comunicazione e Informazione: informazione e comunicazione interna ed esterna, sito internet regionale, logo e immagine coordinata regionale. Patrocinio regionale. Digitale terrestre.

Sanità e Sociale

- Sanità: assistenza ospedaliera e ambulatoriale, farmaceutica, medicina convenzionata, prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria, Aziende ULSS ed ospedaliere.
- Sociale: politiche sociali relative ai minori, giovani, servizio civile, dipendenze, famiglia, anziani, disabili, marginalità e inclusione sociale.



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
SEZIONE 2. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
2.1 Struttura organizzativa

- Potenziamento straordinario della rete ospedaliera e grandi strutture di cura. Rafforzamento del sistema ospedaliero e dell'assistenza territoriale per superare l'emergenza da covid-19.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

- Ambiente: atmosfera, rifiuti, bonifica siti inquinati, acque, difesa del suolo, geologia, foreste, Autorità ambientale, schede di monitoraggio ambientale.
- Protezione civile: l'attività e i mezzi del servizio di protezione civile per la tutela dei cittadini e dell'ambiente in caso di eventi calamitosi.
- Valutazione Progetti ed Investimenti: nucleo valutazione e verifica investimenti, valutazione ambientale strategica (V.A.S.), valutazione impatto ambientale (V.I.A.) e finanza di progetto.
- Venezia e Porto Marghera: recupero del polo industriale di Porto Marghera e interventi di disinquinamento della laguna di Venezia.
- Sicurezza e Polizia Locale: progetti e iniziative regionali inerenti la sicurezza urbana e territoriale e la polizia locale.

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio

- Superstrada Pedemontana veneta.
- Edilizia: attività di programmazione e di coordinamento nel campo dell'edilizia abitativa.
- Mobilità e trasporti: politiche in materia di trasporti e viabilità, mobilità sostenibile e navigazione. Attività dell'Osservatorio regionale mobilità.
- Lavori pubblici: informazioni in materia di Lavori Pubblici. Il prezzario regionale, la sismica, l'elenco regionale dei collaudatori, dei consulenti e prestatori di servizi, l'Osservatorio regionale degli appalti.
- Territorio: pianificazione territoriale e parchi, cartografia regionale, reti ecologiche e biodiversità, urbanistica.
- Valorizzazione e dismissione del patrimonio e demanio.

Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali

- Bilancio: strumenti di programmazione finanziaria e di bilancio regionale, controllo di gestione e bilancio sociale.
- Ragioneria: albo beneficiari, rendiconto generale, schede beneficiari e scheda versanti.
- Tributi: tassa automobilistica (bollo auto), tassa sulle concessioni regionali, tassa per il diritto allo studio universitario, ecotassa, tassa per l'abilitazione all'esercizio della professione.
- Federalismo fiscale e Finanza: federalismo fiscale, finanza regionale, politiche tributarie, credito e indebitamento.
- Affari Generali: protocollo e archivio generale. Procedure per accedere agli atti amministrativi.



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022–2024
SEZIONE 2. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
2.1 Struttura organizzativa

- Informatica: gestione, manutenzione e sviluppo del SIRV, reti telematiche, architetture Internet e Intranet, e-Learning, assistenza alle strutture regionali in campo informatico, privacy.
- E-Government: tecnologie informatiche (ICT) per rendere la Pubblica Amministrazione più efficiente e vicina al cittadino.
- Enti Locali: rapporti con gli Enti Locali e Istituzioni, consulenza ed esercizio associato di funzioni.

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport

- Cultura: archeologia, archivi, biblioteche, musei, spettacolo, promozione culturale.
- Veneti nel Mondo: progetti ed iniziative della Regione rivolte agli oriundi veneti emigrati all'estero.
- Fiere e Promozione: sistema fieristico regionale e promozione delle attività economiche e delle produzioni venete. Calendario fieristico regionale.
- Turismo: programmazione e coordinamento delle iniziative turistiche, promozione del turismo veneto.
- Agricoltura e foreste: servizi in materia di agricoltura, agroambiente, agroalimentare, bonifica, caccia, pesca, fitosanitaria, zootecnia.
- Sport: normativa regionale, sostegni finanziari, progetti ed iniziative per la pratica sportiva e l'impiantistica.

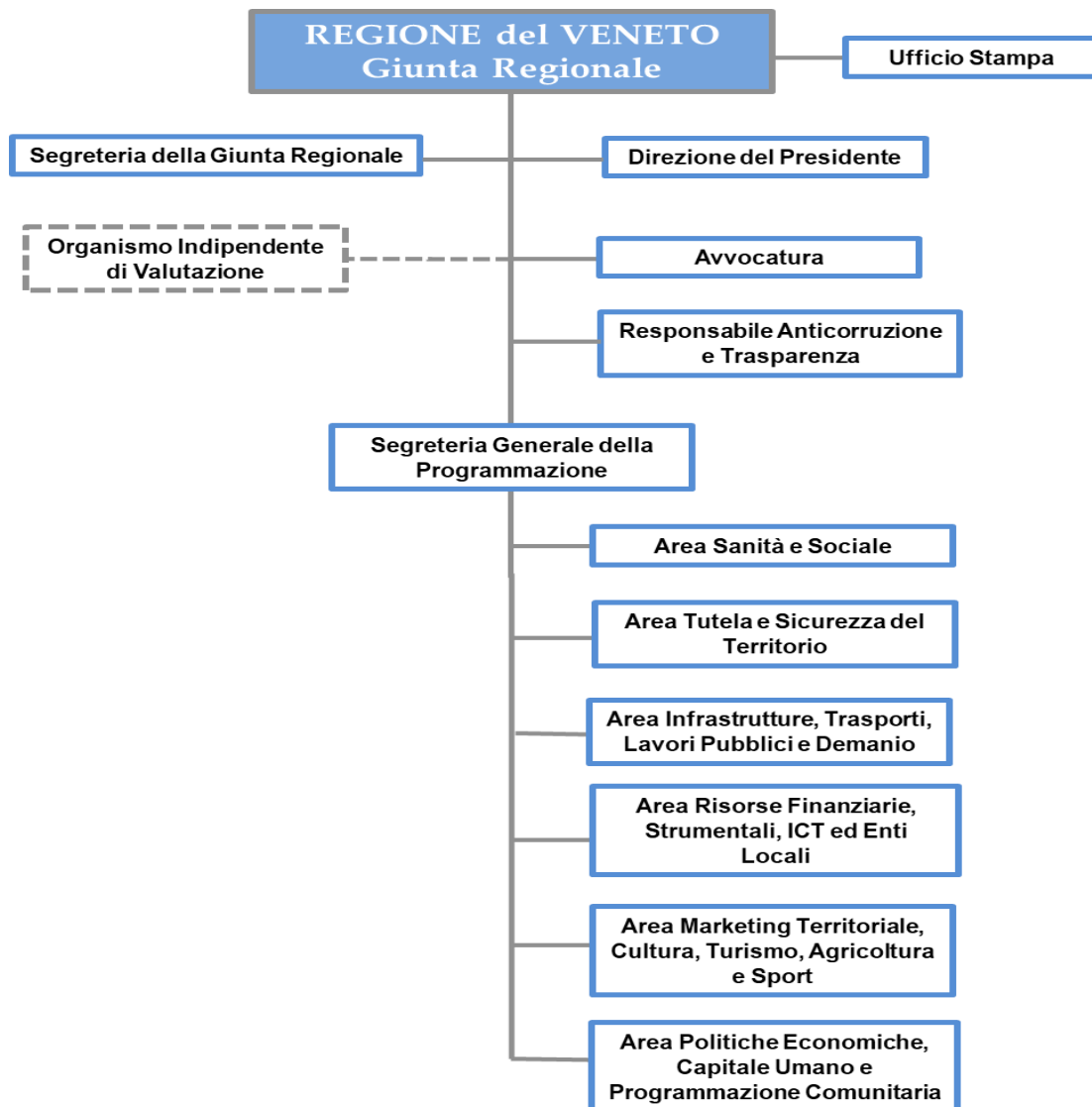
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

- Formazione e Lavoro: formazione, lavoro, orientamento e Fondo Sociale Europeo.
- Istruzione e Diritto allo Studio: istruzione, processi di miglioramento della qualità della scuola veneta e promozione dell'autonomia.
- Programmi Comunitari: programmazione comunitaria, interventi e azioni realizzate e da realizzare con i fondi comunitari.
- Artigianato: sostegno e sviluppo economico del settore, gestione dei finanziamenti regionali e comunitari. Attività della Commissione regionale artigianato.
- Commercio: interventi di sostegno e sviluppo del settore. Normativa e regolamenti di programmazione delle attività commerciali sul territorio regionale.
- Energia: programmazione del sistema energetico regionale e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio. Borsa elettrica e certificati verdi.
- Industria, sviluppo, ricerca, innovazione: interventi di sostegno e sviluppo del settore dell'imprenditoria e delle piccole e medie imprese. Informazioni sui distretti produttivi veneti. Promozione delle attività di ricerca e innovazione.

Di seguito l'organigramma della Regione del Veneto della XI legislatura con decorrenza dal 1 gennaio 2021:



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 2. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 2.1 Struttura organizzativa



Il 2021 è stato caratterizzato dalla riorganizzazione generale che ha portato alla completa ridefinizione delle strutture regionali.

In attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., la Giunta regionale ha provveduto con DGR n. 571 del 4/05/2021 e DGR n. 715 del 8/06/2021, all'istituzione delle nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali, contestualmente disponendo - ai fini della copertura dei nuovi posti di Direttore di Direzione e di Unità Organizzativa - la successiva pubblicazione sul sito istituzionale di appositi avvisi di selezione.

I nuovi incarichi sono stati assegnati con decorrenza 1/7/2021.



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 2. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 2.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Giunta Regionale aggiornata al 1/4/2022, a seguito del complessivo processo di riorganizzazione operato risulta essere così definita:

TIPO	FASCIA	STRUTTURA	SOGGETTO INCARICATO
SGP		SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	GASPARIN MAURIZIO
UO	A	Risorse strumentali	
UO	B	Riforme istituzionali e processi di delega	GAMBA Anna
DIREZIONE		SISTEMA DEI CONTROLLI, ATTIVITA' ISPETTIVE E SISTAR	PELLOSO Michele
UO	B	Sistema statistico regionale (SISTAR)	ALBERTI Francesco
DIREZIONE		ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	FRANCO Giuseppe (Vicedirettore della Segreteria Generale della Programmazione)
UO	A	Gestione economica del personale e degli incarichi - Rapporti con OO.SS.	ROSSI Gianni
UO	B	Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze	
DIREZIONE		RELAZIONI INTERNAZIONALI	BISSON Annalisa
UO	A	Cooperazione internazionale	ZANIN Luigi
UO	A	Rapporti con Unione Europea e Stato	
DIREZIONE		COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	ZANGIROLAMI Silvia
UO	B	Coordinamento URP, Comunicazione WEB, Social media, comunicazione legale, patrocini e immagine coordinata	
UO	B	Coordinamento della comunicazione istituzionale e della comunicazione correlata al marketing territoriale e ai grandi eventi	
DIREZIONE		SUPPORTO PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO	CONTE Giuseppina
UO	B	Monitoraggio degli strumenti di programmazione e controllo	ZENNARO Stefania
SDP		SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E PROCEDIMENTALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR IN AMBITO REGIONALE*	VIDOTTI Giorgia
UO	B	Supporto alla Struttura di Progetto*	DAVIA' Paolo
ACOR		RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	DE POLLI Paola
UO	B	Data Protection Officer	DE POLLI Paola (INTERIM)
SGR		SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE	TRAINA LORENZO
DIREZIONE		ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA GIUNTA REGIONALE E RAPPORTI STATO/REGIONI	ZATTARIN Stefania (Vicesegretario della Giunta regionale)
UO	B	Sistema delle Conferenze Istituzionali	
UO	B	Atti del Presidente e della Giunta regionale	PATRIZI Elisabetta
DIREZIONE		AFFARI LEGISLATIVI	SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE (fino alla nomina del titolare)



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 2. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 2.1 Struttura organizzativa

UO	B	Affari legislativi	
PRES		DIREZIONE DEL PRESIDENTE	MENEGHESSE FEDERICO
UO	B	Risorse strumentali della Presidenza	ZANGIROLAMI Silvia (INTERIM)
		UFFICIO STAMPA	ZULIN Giuliano
AVV		AVVOCATURA	QUARNETI GIACOMO
UO	A	Risorse di struttura	
UO	B	Affari Legali 1	CUSIN Antonella
UO	B	Affari Legali 2	
UO	B	Affari Legali 3	PEAGNO Bianca
AREA		AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	MARCHESI LUCA
UO	B	Informazione, Formazione e Educazione Ambientale	CAINERI Carlo
DIREZIONE		VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO	MASIA Luigi (Vicedirettore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio)
UO	B	VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV	
UO	B	Valutazione d'Impatto Ambientale	MODENESE Lorenza
UO	B	Supporto Giuridico Amministrativo per l'Ambiente e il Territorio	
UO	B	Programmazione unitaria di Area (FESR e FSC)	VONGHIA Valeria
DIREZIONE		AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	GIANDON Paolo
UO	A	Qualità dell'aria e tutela dell'atmosfera	MEMOLI Sofia
UO	A	Ciclo dei rifiuti ed economia circolare	CHIOSI Francesco
UO	A	Servizio idrico integrato e Tutela delle acque	DE CAPRIO Diego
UO	B	Climatologia, Economia verde e Sviluppo sostenibile	
DIREZIONE		PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE	SOPPELSA Luca
UO	A	Prevenzione e coordinamento emergenza	SETTIN Tommaso
UO	B	Post emergenza	BORTOLOMASI Chiara
UO	B	Volontariato, logistica e formazione	
UO	B	Polizie locali, antimafia e sicurezza	
DIREZIONE		PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA	ULLIANA Giovanni
UO	A	Bonifiche ambientali e Legge Speciale per Venezia	
DIREZIONE		DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	DE SABBATA Alessandro (INTERIM)



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 2. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 2.1 Struttura organizzativa

UO	B	Servizio geologico e attività estrattive	FATTORETTO Giulio
UO	B	Attività commissariali	
UO	B	Assetto idrogeologico	DEL RIZZO Sandro
UO	B	Programmazione Difesa del Suolo	DE MENECH Sandro
DIREZIONE		UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO	DE SABBATA Alessandro
UO	A	Servizi Forestali	SOMMAVILLA Gianmaria
UO	B	Foreste e Selvicoltura	MAJER Silvia
UO	A	Genio civile Belluno	DALL'ARMI Roberto
UO	A	Genio civile Treviso	PATTI Salvatore
UO	A	Genio civile Padova	COSTANTINI Sarah
UO	A	Genio civile Rovigo	TESSAROLLO Alessandra
UO	A	Genio civile Verona	VINCIGUERRA Domenico
UO	A	Genio civile Venezia	DE SABBATA Alessandro (INTERIM)
UO	A	Genio civile Vicenza	MARCHETTI Giovanni Paolo
AREA		AREA SANITA' E SOCIALE	FLOR LUCIANO
UO	B	Legislazione sanitaria e contenzioso	BARDIN Lorenza
UO	B	Commissione salute e relazioni socio - sanitarie	MARITATI Antonio
DIREZIONE		PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SSR	BONIN Mauro
UO	B	Monitoraggio e controllo attuazione PSSR	VIGNA Silvia
UO	B	Programmazione risorse strumentali SSR	DE CET Ladi
UO	B	Programmazione economico-finanziaria SSR e procedure contabili	
DIREZIONE		EDILIZIA OSPEDALIERA A FINALITA' COLLETTIVA	FATTORI Paolo
UO	B	Sviluppo e monitoraggio Piano nazionale ripresa e resilienza	
DIREZIONE		FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI	SCROCCARO Giovanna
DIREZIONE		RISORSE UMANE DEL SSR	COSTA Claudio
UO	B	Relazioni sindacali, monitoraggio dotazioni, fabbisogni e costi	BONESSO Patrizia
UO	B	Formazione, sviluppo e modelli organizzativi delle professioni sanitarie	
DIREZIONE		PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA	RUSSO Francesca
UO	A	Prevenzione - sanità pubblica	MONGILLO Michele
UO	A	Sanità Animale e farmaci veterinari	BRICHESE Michele



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 2. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 2.1 Struttura organizzativa

UO	B	Determinanti di salute e controllo delle malattie infettive	
UO	B	Sicurezza alimentare	AMORENA Alessandra Luisa
DIREZIONE		PROGRAMMAZIONE SANITARIA	PILERCI Claudio
UO	A	Cure primarie	
UO	B	Salute mentale e sanità penitenziaria	
UO	B	Assistenza ospedaliera, ambulatoriale e cure intermedie	
DIREZIONE		SERVIZI SOCIALI	SPANO Pierangelo
UO	B	Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile	BORSELLINO Pasquale
UO	B	Non Autosufficienza	GAGNI Giuseppe
UO	A	Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale	MIDENA Maria Carla
UO	B	Coordinamento delle iniziative del Piano di Ripresa e Resilienza in ambito sanitario e sociosanitario	
AREA		AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	MASULLO GIANLUIGI
UO	A	Distinct Body	PALUMBO Daniela
UO	A	Politiche finanziarie	STRUSI Antonio
DIREZIONE		PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ED ENTI REGIONALI	PIETRUNTI Nicola
DIREZIONE		BILANCIO E RAGIONERIA	VIGNOTTO Claudio
UO	A	Ragioneria	BAGATIN Maria Chiara
UO	B	Contabilità generale, Consolidamento di Bilancio, Affari fiscali e Gestione perimetro sanitario	DESIDERIO Marilena
UO	B	Gestione di Bilancio e Rendicontazione finanziaria	ROSSI Daria
DIREZIONE		ACQUISTI E AA.GG.	TAMBATO Giulia
UO	A	Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi generali	ZAGNONI Pierpaolo
UO	A	Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager	ZANETTE Doriano
DIREZIONE		POLITICHE FISCALI E TRIBUTI	BABUDRI Anna
UO	B	Tassa Automobilistica	
DIREZIONE		ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI	SPECCHIO Enrico
UO	B	Persone giuridiche e procedimenti elettorali	MARTIN Antonio
UO	A	Enti locali e Associazionismo, Riordino territoriale e Grandi Eventi	MILLEVOI Giulia
DIREZIONE		ICT E AGENDA DIGITALE	BORGO Idelfo
UO	A	Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali	BARICHELLO Paolo
UO	A	Strategia ICT, Agenda digitale e sistemi di comunicazione	



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 2. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 2.1 Struttura organizzativa

			DE PIETRO Luca
AREA		AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	PELLEGRINI ELISABETTA
UO	B	Supporto di area	
UO	B	Olimpiadi Milano - Cortina 2026 e progetti strategici di area	
DIREZIONE		GESTIONE DEL PATRIMONIO	NACCHI Annalisa
UO	A	Patrimonio e Demanio	
UO	B	Complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi	ZULIANI Dionigi
DIREZIONE		LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA	LUCHETTA Alvisè
UO	A	Lavori Pubblici	DORIGO Marco
UO	B	Edilizia	PIGOZZO Federico
UO	B	Edilizia pubblica	MACROPODIO Luciano
DIREZIONE		INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	D'ELIA Marco
UO	A	Logistica, navigazione, ispettorati di porto e pianificazione	MENIN Andrea
UO	A	Autostrade e infrastrutture	ZANINI Simone
UO	A	Mobilità e trasporti	MALENCO Eleonora
DIREZIONE		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	SIST Salvina
UO	A	Urbanistica	FOSCOLO Laura
UO	B	Legislazione urbanistica, coordinamento amministrativo, cartografia e IDT	
UO	B	Pianificazione territoriale strategica e paesaggistica	NEGRI Giovanna
AREA		AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	COMACCHIO ANDREA
UO	B	Coordinamento politiche agricole	GIOLO Ester
UO	A	Sistema informativo di Area	BOER Andrea
UO	B	Supporto giuridico di Area	DANIELI Antonio
DIREZIONE		AGROALIMENTARE	ZANNOL Alberto
UO	A	Competitività imprese agricole	ANDRIOLO Alberto
UO	B	Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari	TRENTIN Giorgio
DIREZIONE		AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO- VENATORIA	SALVADORI Pietro
UO	B	Affari Generali e coordinamento amministrativo	TRENTIN Antonio
UO	A	Fitosanitario	ZANINI Giovanni



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 2. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 2.1 Struttura organizzativa

UO	A	Agroambiente	LAZZARO Barbara
UO	B	Pianificazione e gestione risorse ittiche e FEAMP	CHERUBINI Giuseppe
UO	B	Pianificazione e gestione faunistico venatoria	OMIZZOLO Stefano
UO	A	Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria	
DIREZIONE		ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE	CONTARIN Franco
UO	A	Programmazione e Sviluppo Rurale	ASTI Gionata
UO	B	Bonifica e irrigazione	DE LUCCHI Luigi
DIREZIONE		TURISMO	VITI Mauro Giovanni
UO	A	Legislazione e governance del turismo	STELLINI Pietro
UO	B	Progetti europei per il turismo	GIARETTA Nadia
UO	B	Programmazione Turistica	SISTO Stefano (INTERIM)
UO	A	Presidi turistici territoriali	SISTO Stefano
UO	B	Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi	
DIREZIONE		PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE	VITI Mauro Giovanni (INTERIM)
UO	B	Programmazione delle attività promozionali delle produzioni regionali d'eccellenza e di internazionalizzazione delle imprese	SCUDELLER Alessandra
UO	B	Promozione	MATTIUZZI Marta
DIREZIONE		BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT	BRESSANI Fausta
UO	A	Attività culturali e spettacolo	BERNARDI Arianna
UO	A	Beni e servizi culturali	GALAN Valentina
UO	B	Sport	DE LUCCHI Giorgio
AREA		AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	ROMANO SANTO
UO	B	Segreteria tecnica Programmazione comunitaria unitaria e supporto coordinamento operativo	
DIREZIONE		AUTORITA' DI GESTIONE FSE	TOFFANIN Massimo
UO	B	Programmazione e monitoraggio fse	
DIREZIONE		FORMAZIONE E ISTRUZIONE	MARZANO BERNARDI Massimo
UO	B	Istruzione e Università	MANTOVANI Simonetta
UO	B	Programmazione e gestione formazione professionale e istruzione	MENIN Fabio
UO	B	Rendicontazione attività formative, contabilità e controlli	LA MALFA Mario
DIREZIONE		LAVORO	AGOSTINETTI Alessandro



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 2. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 2.1 Struttura organizzativa

UO	B	Programmazione e politiche del lavoro	REBESANI Roberta
UO	B	Mercato del lavoro e interventi per l'occupazione	FABIAN Roberto
DIREZIONE		PROGRAMMAZIONE UNITARIA	CECCHINATO Pietro
UO	A	Programmazione e gestione FESR e FSC	DE PIETRO Caterina
UO	B	Cooperazione territoriale e macrostrategie europee	BERTOCCO Rita
UO	A	ADG Italia-Croazia	ZUCCON Anna Flavia
UO	B	Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg	COMIATI Silvia
DIREZIONE		INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	PERON Adanella
UO	A	Industria e artigianato	
UO	A	Commercio e servizi	LUISE Luisa
DIREZIONE		RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA	STEFFANUTTO Rita
UO	B	Ricerca distretti e reti	SACCO Marco
UO	A	Energia	ALBERTI Franco

La struttura organizzativa, di livello gestionale, della Giunta della Regione del Veneto, come si evince dalla L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016, recante “*Legge regionale per l’ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 – Statuto del Veneto*”, è riportata nell’art. 9 della predetta legge.

La struttura organizzativa della Giunta regionale si articola in:

- a) Segreteria generale della programmazione;
- b) Aree: macro strutture articolate in Direzioni, Unità Organizzative ed eventuali Strutture temporanee e di progetto, corrispondenti a vaste materie di interesse nell’ambito delle politiche di intervento regionale, cui è preposto un Direttore;
- c) Direzioni: strutture complesse, corrispondenti a materie omogenee di interesse nell’ambito delle politiche di intervento regionale, cui è preposto un Direttore;
- d) Unità organizzative: strutture cui è preposto un Direttore;
- e) Strutture temporanee e Strutture di progetto: strutture di durata limitata anche per la realizzazione di progetti, cui è preposto un Responsabile;

La Giunta regionale individua con proprio provvedimento le Aree, le Direzioni, le Unità organizzative e le Strutture temporanee e le Strutture di progetto e ne determina le relative competenze.”



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 2. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 2.2 Il Personale

Alla data del **1/4/2022** la struttura organizzativa gestionale della Giunta regionale, a livello dirigenziale, è così articolata:

Tipologia Struttura	Posizioni di incarico			Totale Posizioni
	Titolari	Interim	Vacanti	
<i>Segreteria Generale della Programmazione</i>	1			1
<i>Segreteria della Giunta Regionale</i>	1			1
<i>Direzione del Presidente</i>	1			1
<i>Area</i>	6			6
<i>Avvocatura</i>	1			1
<i>Anticorruzione e Trasparenza</i>	1			1
<i>Direzione</i>	39	3		42
<i>Struttura di Progetto</i>	1			1
<i>Struttura Temporanea</i>				0
<i>Unità Organizzativa (A)</i>	42	1	8	51
<i>Unità Organizzativa (B)</i>	49	3	26	78
<i>Funzioni di Studio e Ricerca</i>				0
Totale	142	7	34	183

Le Aree si coordinano attraverso il Comitato dei Direttori, composto dai Direttori di Area e presieduto dal Segretario generale della Programmazione, allo scopo di assicurare lo sviluppo armonico ed omogeneo delle azioni programmate per il conseguimento degli obiettivi stabiliti dalla Giunta regionale, con funzioni di raccordo e coordinamento tra direzione politica e direzione amministrativa.

Inoltre, quali strutture di supporto della Giunta regionale vi sono: la Segreteria della Giunta regionale, la Direzione del Presidente della Giunta regionale e le Segreterie dei componenti della Giunta regionale.

2.2 Il Personale

Alla data del 31/12/2021, il personale alle dipendenze della Regione - Giunta regionale era pari a 2.657 unità.

Si riporta di seguito la distinzione per qualifica/categoria e tipologia contrattuale:

Personale in servizio della Giunta regionale al 31/12/2021:



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 2. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 2.2 Il Personale



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Segreteria Generale della Programmazione
 Direzione Organizzazione e Personale

Rilevazione al 31/12/2021

TAB01 - Quadro riepilogativo del personale suddiviso per Categorie e Tipologie Lavorative

CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA	TEMPO INDETERMINATO			COMANDI IN ENTRATA	INCARICHI			TOTALE	POSTI DISPONIBILI
		IN SERVIZIO PRESSO STRUTTURE	COM-DIST-INC. ALTRE AMM. /ASPETT.	TOTALE		FUNZIONARI CON INCARICO DIRIGENZ.	PERSONALE ESTERNO CON INCARICO DIRIGENZ.	TOTALE INCARICHI		
	A	b1	b2	B (b1+b2)	C	d1	d2	D (d1+d2)	E (B+C)	F (A - E)
DIR	160	102	12	114	20	2	17	19	153	7
D	1381	1208	53	1261	26			0	1287	94
C	932	749	33	782	11			0	793	139
B	593	391	8	399	4			0	403	190
A	2	3		3				0	3	-1
	3068	2453	106	2559	61	2	17	19	2639	429

CATEGORIE	TEMPO DETERMINATO				TOTALE GENERALE
	PROGETTI OBIETTIVO	SUPPORTO POLITICO	ALTRO	TOTALE	
	g1	g2	g3	G (g1+g2+g3)	H (E+G)
DIR		3		3	156
D	2	7		9	1296
C		4		4	797
B		2		2	405
A				0	3
	2	16	0	18	2657

A: Dotazione Organica di cui alla Dgr. 1267 del 21/09/2021.

b1: Compreso il personale con incarico presso altra amministrazione o in aspettativa ad altro titolo.

C: Incarichi Dirigenziali conferiti a personale esterno all' amministrazione regionale di cui agli artt. 7, 10 e 21 della LR 54 del 31 dicembre 2012 e successive modificazioni (sono esclusi i comandi in entrata).



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
SEZIONE 2. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
2.2 Il Personale

Distribuzione del personale nelle strutture regionali al 31/12/2021:

Rilevazione alla data del 31/12/2021

TAB02 - Quadro riepilogativo del personale suddiviso per Aree

	Dirigenza			Tempo INDETERMINATO					Comandi in entrata						Tempo DETERMINATO						TOT. GEN.
	IND.	EST.	Tot	D	C	B	A	Tot	DIR	D	C	B	A	Tot	DIR	D	C	B	A	Tot	
COMANDI, DISTACCHI IN USCITA E INCARICHI PRESSO ALTRE AMM.NI	12		12	22	14	7		43						0						0	55
DISTACCHI AVEPA			0	26	12	1		39						0						0	39
DISTACCHI ULSS			0	5	7			12						0						0	12
EX PROVINCIALI IN DISTACCO PRESSO PROVINCE			0	32	48	16		96			1			1						0	97
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	11	3	14	114	69	23		206						0						0	220
AREA SANITA' E SOCIALE	4	1	5	58	47	22		127	13	12	3			28						0	160
SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE	2	1	3	20	29	5		54		4	1			5	2	4	4	2		12	74
DIREZIONE DEL PRESIDENTE		1	1	3	12	1		16						0	1	3				4	21
UFFICIO STAMPA			0	3	2	3		8		2	1			3						0	11
AVVOCATURA	3	1	4	14	9	4		27						0						0	31
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA	20	4	24	226	136	53	1	416		2				2						0	442
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E	17		17	155	83	28		266	2	1				3						0	286
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	21	1	22	332	158	119	1	610	2	3	2			7		2				2	641
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	14	1	15	107	57	38		202	2	1	1			4						0	221
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTILOCALI	12	4	16	144	99	79	1	323	1	1	2	4		8						0	347
Totale GENERALE	116	17	133	1261	782	399	3	2445	20	26	11	4	0	61	3	9	4	2	0	18	2657

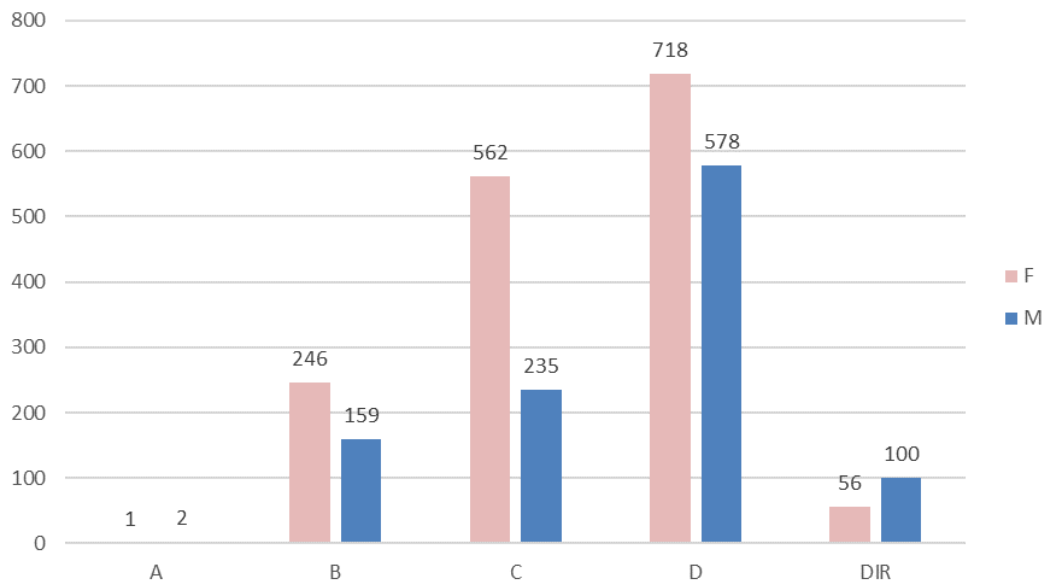


7faea3c5

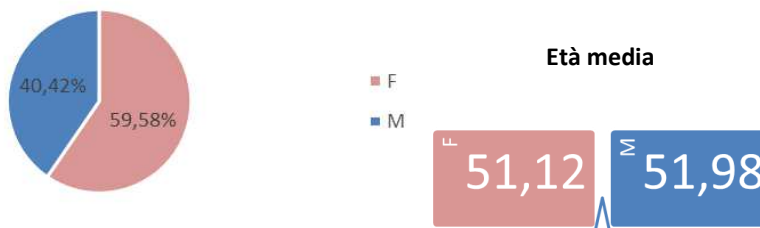


PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 2. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 2.2 Il Personale

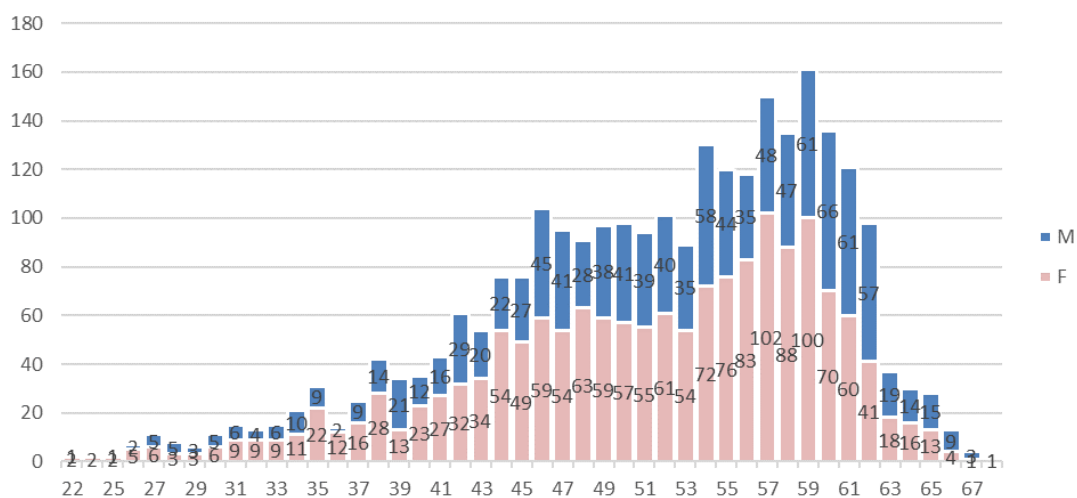
Analisi di genere: distribuzione del personale al 31/12 per genere e categoria di inquadramento



Distribuzione percentuale per genere



Distribuzione per età anagrafica e genere



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022–2024
SEZIONE 2. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
2.2 Il Personale



**SEZIONE 3. PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA) 2022
-2024**

- in applicazione dell'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
SEZIONE 3. PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA) 2022 -2024



3.1 Livello di attuazione del Lavoro agile e del telelavoro

A partire dai primi mesi del 2020, con il dilagare dell'epidemia da Covid-19 il lavoro da remoto da istituto sperimentale è diventato, per disposto normativo, uno strumento ordinario di svolgimento della prestazione lavorativa, con un impatto dirompente in tutta la Pubblica Amministrazione. La pandemia ha, infatti, rivoluzionato il modo di lavorare, obbligando la gran parte del personale regionale a misurarsi con una sperimentazione massiva del lavoro a distanza ed evidenziando la necessità di procedure e organizzazione del lavoro snelle ed efficienti, anche tramite una sempre maggiore digitalizzazione delle attività e dei servizi.

Fin da subito, con DGR n. 938 del 14 luglio 2020, la Giunta regionale ha provveduto a monitorare il lavoro agile emergenziale definendo le prime linee di indirizzo per lo sviluppo e il consolidamento di tale modalità lavorativa nell'organizzazione regionale. In particolare, con DGR n. 1833 del 29 dicembre 2020 la Giunta regionale ha adottato una regolamentazione interna dell'istituto del lavoro agile e, in via residuale, del telelavoro, applicabile in fase post emergenziale.

Successivamente, in applicazione dell'art. 263 comma 4-bis del DL 34/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, con DGR n. 58 del 26 gennaio 2021 l'Amministrazione si è dotata del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), delineando le strategie per il passaggio da misura emergenziale a istituto ordinario, lungo i tre step del programma di sviluppo previsto con decreto dell'allora Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 dicembre 2020: fase di avvio (anno 2021), fase di sviluppo intermedio (anno 2022), fase di sviluppo avanzato (anno 2023).

Con il POLA, approvato con la citata DGR n. 58/2021, l'Amministrazione ha inteso tracciare il percorso di adattamento necessario per il consolidamento del lavoro agile, sperimentato nel 2020 in forma massiva ed emergenziale, quale nuova modalità alternativa di esecuzione della prestazione lavorativa a regime nell'organizzazione regionale, nell'arco del triennio 2021-2023. In particolare, la programmazione della fase di avvio (primo anno 2021) aveva come obiettivo prioritario la promozione delle misure propedeutiche alla stabilizzazione di una quota significativa di posizioni di lavoro agile, tramite l'individuazione di obiettivi organizzativi di digitalizzazione e snellimento dei processi/attività/procedimenti e la sottoscrizione di accordi individuali ai sensi della Legge n. 81/2017 per almeno il **30%** dei dipendenti che svolgono attività *smartabili* senza pregiudizio alcuno nella tempistica e nei risultati.

Tuttavia, nel corso dell'anno, la gestione del passaggio effettivo dalla fase emergenziale alla fase a regime ha dovuto tener conto di alcuni fattori determinanti quali: il perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, la diffusione della relativa vaccinazione e il cambio di governo con la nomina del nuovo Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Se l'anno 2021 si era aperto con un livello molto alto di diffusione del lavoro agile emergenziale, senza accordi scritti, sostanzialmente in linea con le disposizioni nazionali che richiedevano il mantenimento di stringenti misure anti contagio negli ambienti di lavoro, il



7faea3c5



secondo semestre è stato invece caratterizzato dal rientro in presenza del personale e dalla massima attenzione alla qualità dei servizi rivolti a cittadini e imprese, nonché alla continuità ed all'efficienza dell'azione amministrativa nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, peraltro sempre imprescindibilmente perseguiti anche nei periodi di più esteso ricorso al lavoro agile emergenziale in piena emergenza pandemica. Sotto tale profilo, ciascun Direttore, nell'autorizzare le giornate di lavoro agile al personale assegnato, attesta la sussistenza delle condizioni di regolarità, continuità ed efficienza in relazione alle attività di propria competenza.

In particolare, sono intervenute alcune modifiche normative che hanno richiesto un riallineamento in corso d'opera della programmazione del lavoro agile prevista con il POLA approvato con DGR n. 58/2021:

- Art. 263 comma 1 del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, da ultimo modificato dall'art. 11bis del D.L. n. 52/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 87/2021: eliminazione del vincolo di porre in lavoro agile emergenziale almeno il 50% del personale che può utilmente operare con detta modalità, rinvio alla disciplina del lavoro agile da parte dei contratti collettivi, riduzione **dal 60% al 15%** della quota minima di dipendenti da adibire a lavoro agile nell'ambito della programmazione del POLA;
- Art. 6 comma 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021: adozione, **entro il 30 giugno 2022** e poi entro il 31 gennaio di ogni anno, del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nel quale confluisce anche il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)**;
- DPCM 23 settembre 2021: a decorrere dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle PA è quella svolta in presenza;
- DM 8 ottobre 2021: disposizioni per il **rientro in presenza del personale delle PA dal 15 ottobre 2021**; individuazione delle condizionalità e dei requisiti, organizzativi e individuali, necessari per fare ricorso al lavoro agile in un quadro di efficienza e di tutela dei diritti dei cittadini ad una adeguata qualità dei servizi; adozione di specifiche linee guida del Ministero per la Pubblica Amministrazione, previo confronto con le OOSS e intesa con la Conferenza Unificata;
- Circolare congiunta del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2022: fermo restando **l'invarianza dei servizi resi all'utenza e la prevalenza del lavoro in presenza**, ogni pubblica amministrazione può programmare il lavoro agile nella propria organizzazione con ampia flessibilità, secondo le modalità organizzative più congeniali alla propria situazione, tenendo conto anche dell'andamento epidemiologico nel breve e medio periodo.

Alla luce di quanto sopra, l'Amministrazione regionale, stante l'obbligo normativo di ricorrere agli accordi individuali scritti per la continuazione del lavoro agile nelle Pubbliche Amministrazioni, con Circolare attuativa interna del 28 ottobre 2021, ha avviato le procedure di applicazione della Disciplina del lavoro agile già approvata con la citata DGR n. 1833/2020, definendo una fase transitoria fino al 31 marzo 2022 (prorogata, con nota integrativa del 21



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 3. PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA) 2022 -2024

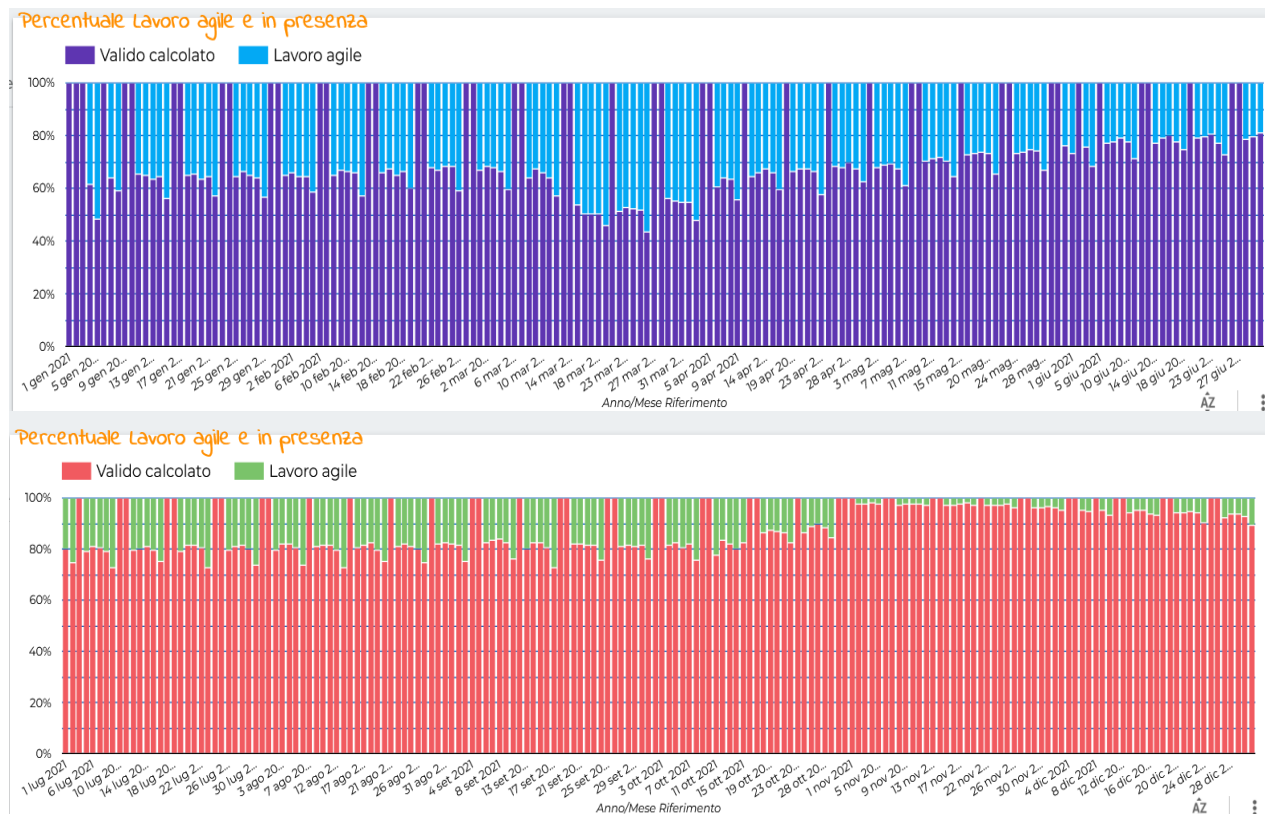
marzo 2022, fino a 30 gg. dopo l’adozione del presente Piano), nelle more dell’adozione delle preannunciate linee guida del Ministro per la Pubblica Amministrazione, del nuovo CCNL di riferimento e dell’adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Pertanto, al fine di evitare la completa sospensione dell’istituto che rappresenta peraltro una misura organizzativa anche in relazione a contingenze del personale dipendente connesse al contagio da Covid-19, a partire dal mese di novembre 2021, in forza della citata Circolare attuativa interna del 28 ottobre 2021, è stata attivata la fase di messa e regime del lavoro agile, tramite la sottoscrizione di accordi individuali ai sensi della Legge n. 81/2017 per il 30% dei dipendenti che svolgono attività *smartabili* senza pregiudizio alcuno nella tempistica e nei risultati. Verso fine anno, tale percentuale è stata poi incrementata, ove possibile, fino al 40% a fronte dell’aggravamento dello scenario epidemiologico, a causa dell’intervenuta nuova variante “Omicron”, per poi riallinearsi al 30% con effetto dal 1 marzo 2022.

Il nuovo anno 2022 si apre quindi con un livello di diffusione del lavoro agile ordinario, tramite la sottoscrizione di accordi individuali ai sensi della Legge n. 81/2017, sostanzialmente in linea con l’obiettivo previsto dal POLA (30%), approvato con la citata DGR n. 58/2021, per la fase di avvio della programmazione triennale 2021-2023.

Di seguito si riportano i dati relativi all’anno 2021 che evidenziano nello specifico l’utilizzo del lavoro agile emergenziale fino a ottobre 2021 e a partire dal mese di novembre il graduale passaggio alla sottoscrizione degli accordi individuali scritti.

Tab. 1 Grafico lavoro agile e presenza in sede per semestre anno 2021



Tab. 2 Personale che ha lavorato mensilmente almeno un giorno in modalità agile emergenziale, senza accordi scritti (gennaio-ottobre 2021)

ANNO 2021	F	M	Totale complessivo
gen	535	236	771
feb	529	214	743
mar	541	247	788
apr	521	222	743
mag	493	207	700
giu	452	165	617
lug	411	148	559
ago	381	135	516
set	397	143	540
ott	381	125	506

Tab. 3 Personale con accordo individuale di lavoro agile da novembre 2021

Livello di inquadramento	Genere	31-dic-21		28-feb-22	
		ordinario	temporaneo *	ordinario	temporaneo *
Dirigenti	F	1		1	4
	M		5	1	7
P.O.	F	55	3	86	10
	M	38	2	55	5
D	F	98	1	137	7
	M	51	2	77	4
C	F	115	5	175	9
	M	31	1	46	2
B	F	52		75	
	M	15		22	
Totale		456	19	675	48
		475		723	

*situazioni contingenti, di durata limitata, connesse all'epidemia Covid-19

Si segnala che tra il personale con accordo individuale di lavoro agile ordinario al 31 dicembre 2021 risultano n. 36 situazioni di cui all'art. 39 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, cioè **dipendenti disabili con connotazione di gravità ovvero dipendenti che assistono familiari conviventi disabili gravi**, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992. Al 28 febbraio 2022 tali situazioni risultano aumentate a n. 47 unità.



7faea3c5



Per quanto riguarda i **soggetti cd. "fragili"** in relazione al rischio contagio Covid-19, risultano n. 51 dipendenti al 31 dicembre 2021 e n. 21 dipendenti al 28 febbraio 2022, riduzione dovuta all'entrata in vigore del decreto del Ministro della Salute del 4 febbraio 2022, che ha ristretto le patologie croniche con scarso compenso clinico e con particolare connotazione di gravità, in presenza delle quali la prestazione è normalmente svolta in modalità agile, ai sensi dell'art. 26 comma 2-bis del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020. Allo stato attuale, i/le dipendenti in possesso di attestazione di fragilità da parte del medico competente rimangono in agile continuativo fino al 15 maggio 2022, salvo nuova diversa disposizione.

Per quanto riguarda l'istituto del **telelavoro**, inteso come esecuzione della prestazione lavorativa a distanza con idonea postazione fissa di lavoro presso il proprio domicilio, un'altra sede regionale o un'altra amministrazione pubblica, come definito in Appendice all'Allegato A della DGR n. 1833/2020, il ricorso rimane molto limitato.

Tab. 4 Personale in regime di Telelavoro domiciliare o satellitare

Livello di inquadramento	31-dic-21		28-feb-22	
	F	M	F	M
P.O.	1		1	
C	4		5	1
B	4	4	4	4
Totale	9	4	10	5
	13		15	

3.2 Le condizionalità e i fattori abilitanti

Sulla base delle più aggiornate linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nelle more della sottoscrizione del CCNL di riferimento, si prevede il seguente percorso di adeguamento progressivo finalizzato allo sviluppo avanzato del lavoro agile e del telelavoro, quali modelli innovativi di organizzazione del lavoro.

1. Regolamentazione interna del lavoro agile

Come anzidetto, con DGR n. 1833 del 29 dicembre 2020 la Giunta regionale ha approvato la Disciplina del lavoro agile ordinario, applicabile in fase post emergenziale. Tale regolamentazione è entrata a regime a decorrere da novembre 2021 a seguito delle disposizioni ministeriali per il rientro in presenza del personale delle Pubbliche Amministrazioni e della Circolare attuativa interna prot. n. 498097 del 28 ottobre 2021.

L'articolato, previsto anche al fine di risolvere alcune delle criticità riscontrate in fase di sperimentazione e nel periodo emergenziale, risulta sostanzialmente in linea con le disposizioni contenute nelle linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. In particolare, individua i criteri di accesso, i criteri per l'effettiva realizzazione del lavoro agile in relazione alle attività/mansioni assegnate, le fasce di connessione e di disconnessione, la dotazione tecnologica, i contenuti essenziali dell'accordo individuale scritto e le modalità di



recesso.

Obiettivo di sviluppo: con provvedimenti interni, sulla base anche dell'andamento dell'epidemia da Covid-19 che richiede tuttora attenzione ed equilibrio nella pianificazione della presenza in sede del personale, l'Amministrazione adegua la messa a sistema del lavoro agile nell'organizzazione delle strutture regionali, integrando e modificando, ove necessario, la regolamentazione in essere allineandosi alle disposizioni nazionali che intervengono in materia, con particolare riguardo al preannunciato nuovo CCNL di comparto.

Peraltro, alla luce anche dell'attuale quadro normativo che individua "flessibilità e intelligenza" quali principali pilastri sui quali ciascuna amministrazione è libera di organizzare la propria attività, mantenendo invariati i servizi resi all'utenza, si prevede di mantenere come primo obiettivo del triennio 2022-2024 la sottoscrizione di accordi individuali ai sensi della Legge n. 81/2017 per il 30% dei dipendenti che svolgono attività *smartabili* senza pregiudizio alcuno nella tempistica e nei risultati e assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza. In fase di monitoraggio dell'applicazione dell'istituto e successive revisioni annuali del presente Piano, l'Amministrazione si riserva di valutare l'adeguamento della quota sulla base del nuovo contesto organizzativo interno.

Soggetti incaricati: Direzione Organizzazione e Personale in collaborazione con Direzione ICT e Agenda Digitale

2. Regolamentazione interna del telelavoro domiciliare e satellitare

Contestualmente al lavoro agile, con la medesima DGR n. 1833/2020 la Giunta regionale ha previsto di mantenere il ricorso al telelavoro domiciliare o satellitare ancorché in via residuale, solo per le posizioni non gestibili nell'ambito della disciplina del lavoro agile che richiedono di limitare gli spostamenti casa/lavoro o necessitano di strumentazione fissa per l'esecuzione delle attività/mansione assegnate, individuando una regolamentazione apposita in Appendice all'Allegato A).

Obiettivo di sviluppo: si prevede il mantenimento di un numero limitato di postazioni di telelavoro, con l'ausilio di dispositivi tecnologici messi a disposizione dall'Amministrazione, per il personale che presenta i presupposti individuati dalla disciplina approvata con DGR n. 1833/2020. Alla cessazione dello stato di emergenza Covid-19, qualora sussistano i presupposti ed emerga la necessità di continuità nell'esecuzione della prestazione lavorativa da remoto, per particolari soggetti in condizione di fragilità ai sensi della normativa emergenziale Covid-19 si potrà prevedere il passaggio a telelavoro domiciliare. Infine, eventuali ulteriori sviluppi nel corso del triennio 2022-2024 saranno considerati alla luce del preannunciato nuovo CCNL, qualora necessario.

Soggetti incaricati: Direzione Organizzazione e Personale in collaborazione con Direzione ICT e Agenda Digitale e Direzione Acquisti e AA.GG.

3. Condizioni tecnologiche, privacy e sicurezza

Per le attività da remoto, sono state utilizzate sia postazioni di lavoro fornite dall'amministrazione che postazioni di lavoro personali in grado di garantire, in entrambi i casi, la protezione delle risorse aziendali, grazie all'implementazione e al miglioramento dei sistemi



di sicurezza gestiti dall'amministrazione stessa. Nello specifico, per quanto riguarda le postazioni di lavoro fornite dall'amministrazione, sono stati assegnati n. 670 laptop funzionali anche alla prestazione in modalità agile nell'anno 2020, per un totale di circa 1.200 dipendenti assegnatari di un laptop; inoltre, nel primo trimestre del 2022, sono previsti in consegna altri 180 laptop.

Per quanto riguarda la sicurezza i dipendenti utilizzano per i collegamenti da remoto la piattaforma di Virtual Desktop Remoto di Citrix sulla quale è stato implementato un meccanismo di autenticazione a doppio fattore. Gli utenti oltre a dover inserire le loro credenziali di dominio, la cui password rispetta criteri di sicurezza stringenti e scade ogni 90 giorni, devono utilizzare un'apposita APP (es. *Authenticator* di Google) per la generazione di un *token* univoco necessario all'accesso.

L'accesso alla piattaforma può avvenire sia tramite i PC forniti ai dipendenti dalla Regione sia mediante l'utilizzo di strumenti personali direttamente accedendo al link <https://lavoroagile.regione.veneto.it>.

Mediante la segregazione delle reti si permette agli utenti remoti di accedere solo a determinate risorse regionali (tipicamente NAS e applicativi). L'accesso alla piattaforma di *collaboration* Google Workspace (Gmail, Drive, Meet, Chat...) è consentito previa attivazione della verifica in due passaggi, che consente di verificare appunto l'identità dell'utente mediante l'utilizzo di un secondo fattore di autenticazione (attività in fase di *rollout* progressivo su tutte le utenze).

Non è consentito l'utilizzo di VPN (Virtual Private Network) per gli utenti regionali.

Obiettivo di sviluppo: acquisizione nuova dotazione tecnologica da mettere a disposizione dei dipendenti adibiti a lavoro agile. Per il 2022 è in programma l'acquisizione di nuovi laptop (da stabilire le modalità ed i quantitativi di fornitura) in alternativa tra:

- n. 160/180 laptop, tempi per la fornitura con RDO 90/100 gg;
- n. 400/450 laptop, tempi per la fornitura con gara europea 180/200 gg.

L'amministrazione garantisce il costante aggiornamento dei meccanismi di sicurezza, nonché il monitoraggio del rispetto dei livelli minimi di sicurezza.

Soggetti incaricati: Direzione ICT e Agenda Digitale e Responsabile della Transizione Digitale con il supporto della Direzione Organizzazione e Personale.

4. Individuazione attività *smartabili*

Passaggio fondamentale è la definizione delle attività gestibili in modalità agile. Al riguardo, si evidenzia che l'individuazione del personale da adibire a lavoro agile da parte dei Direttori avviene in relazione alle esigenze di servizio e al pieno svolgimento delle mansioni assegnate senza pregiudizio alcuno nelle tempistiche e nei risultati, ivi compresa la non sussistenza di lavoro arretrato (oppure, ove sia stato accumulato, la programmazione di apposito piano di smaltimento).

Resta in capo a ciascun Direttore di struttura valutare gli ambiti, le attività e i ruoli considerati non *smartabili*, per i quali è richiesta la prestazione lavorativa in presenza.

Peraltro, alcune strutture, per caratteristiche delle attività necessarie a garantire il puntuale adempimento delle funzioni istituzionali possono risultare escluse dall'applicazione



7faea3c5



del lavoro agile.

Già nella prima fase dell'emergenza, con DGR n. 644 del 19 maggio 2020, si è provveduto ad una prima ricognizione complessiva al fine di individuare le attività da esercitare necessariamente in presenza, garantendo anche un contingente minimo a presidio di ciascun ufficio.

Successivamente, sono seguiti monitoraggi periodici al fine di rilevare miglioramenti nella percentuale delle attività svolgibili da remoto, nell'ambito della mappatura dei processi e connessioni con il rischio corruttivo, declinata nell'Obiettivo 1 di performance organizzativa annuale. Tali rilevazioni consentono anche di raccogliere proposte di miglioramento organizzativo focalizzate sulla digitalizzazione, l'efficienza organizzativa e l'efficace risposta agli utenti.

Dalle mappature già effettuate emerge che su n. 1898 attività rilevate:

- il 25% (pari a 483) sono pienamente svolgibili da remoto
- il 69% (pari a 1.304) sono parzialmente svolgibili da remoto
- il 6% (pari a 111) non sono svolgibili da remoto.

Obiettivo di sviluppo: promuovere il coinvolgimento della dirigenza nel processo di cambiamento, anche tramite l'assegnazione di specifici obiettivi di performance organizzativa, quali quelli di supporto alla comunicazione interna dei gruppi di lavoro, al dialogo tra dirigente e collaboratori e alla promozione di nuove idee per il miglioramento continuo dell'organizzazione regionale, con particolare riguardo alle attività che si ritiene possano diventare *smartabili* tramite la loro digitalizzazione, fermo restando gli obiettivi di semplificazione, rispetto delle tempistiche, recupero di efficienza che comunque devono essere perseguiti.

Soggetti incaricati: tutte le strutture regionali con il coordinamento delle relative strutture apicali-Aree o equiparate.

5. Formazione specifica a supporto dello sviluppo del lavoro agile

Come previsto dalla Disciplina del lavoro agile di cui alla DGR n. 1833/2020 la partecipazione alle specifiche iniziative di informazione/formazione adottate a supporto di tale istituto rappresenta condizione essenziale per poter svolgere la prestazione lavorativa con questa modalità operativa. Pertanto, qualora l'Amministrazione preveda interventi di formazione appositamente predisposti per i/le lavoratori/lavoratrici agili, la partecipazione è da considerarsi obbligatoria.

Il personale interessato deve tra l'altro aver adempiuto agli obblighi formativi programmati in materia di:

- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi rischi connessi all'utilizzo dei dispositivi tecnologici
- Misure di sicurezza anche comportamentali sul corretto utilizzo e sulla tutela delle informazioni, dei beni o materiali dell'Amministrazione
- Previsioni normative in materia di privacy e tutela dei dati personali.

Inoltre, il personale interessato è tenuto a partecipare alle attività formative che l'Amministrazione riterrà di programmare in materia di:



- Conoscenza di base della normativa e del lavoro agile
- Modalità operative a supporto del lavoro agile (servizi e applicazioni digitali)
- Partecipazione all'iniziativa "Syllabus – competenze digitali per la PA" messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si evidenzia, in particolare, quest'ultima iniziativa, che descrive il set di competenze minime richieste a ciascun dipendente pubblico, non specialista in ambito informatico, per operare in una pubblica amministrazione sempre più digitale. Sulla base del Syllabus l'Amministrazione ha già erogato un test *on line* di autovalutazione delle competenze digitali rivolto a tutti i dirigenti regionali e alle posizioni organizzative. Tale test verrà gradualmente esteso anche al resto dei dipendenti regionali. In considerazione della recente implementazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica dei nuovi contenuti di apprendimento relativi alle materie proposte dal Progetto Syllabus, verrà inoltre dato avvio anche alla fase formativa *on line* del Progetto, che vedrà innanzitutto coinvolti i dirigenti e le posizioni organizzative.

Obiettivo di sviluppo: l'Amministrazione prevede, per adeguare progressivamente il contesto organizzativo alla modalità agile, di integrare il piano formativo con interventi rivolti sia alla dirigenza che al personale del comparto, con l'obiettivo di meglio comprendere i punti di forza e le criticità del lavoro agile, con particolare attenzione alla pianificazione e alla gestione delle attività per obiettivi/risultati, alla comunicazione e alla valutazione delle *performance*. In particolare, nell'anno in corso s'intendono promuovere alcune specifiche iniziative sulla trasformazione digitale, sul lavoro agile e sul *project management* (si veda anche il paragrafo dedicato alla Formazione del personale nel Piano triennale dei fabbisogni di personale).

Infine, si prevede il potenziamento delle attività formative relative alla gestione di piattaforme di *cloud* pubblico e *digital collaboration* (es. Gsuite), quali strumenti indispensabili per operare da remoto, mentre, in merito alla sicurezza dei sistemi regionali in uso ai dipendenti in modo ampio e continuativo anche da remoto, si segnala l'attivazione a partire dall'anno 2022 di corsi di sensibilizzazione su *cyber security* accessibili in modalità *e-learning*.

Soggetti incaricati: Direzione Organizzazione e Personale in collaborazione con Direzione ICT e Agenda Digitale

6. Spazi e postazioni di lavoro

Tra gli effetti conseguenti alla diffusione del lavoro agile emergono alcuni aspetti inerenti le sedi di lavoro, in particolare: la riduzione dell'utilizzo degli uffici per lavoro in presenza e la necessità sempre minore di disporre di documentazione e materiali cartacei presso gli uffici a causa della progressiva digitalizzazione. Risulta pertanto opportuno pianificare una razionalizzazione degli spazi di lavoro per il recupero di efficienza nell'utilizzo degli ambienti lavorativi, tenuto conto anche dei costi di gestione.

In tale contesto, la Direzione Acquisti e AA.GG. ha avviato nel corso del 2021 un'attività ricognitiva per individuare le più adeguate modalità di razionalizzazione degli spazi da attuarsi per Area/struttura apicale, delineando alcuni indirizzi operativi per le strutture regionali:



7faea3c5



1. Attività graduale ma progressiva di dematerializzazione del materiale cartaceo, secondo precisi criteri e indirizzi da impartire al personale
2. Condivisione delle postazioni di lavoro: destinazione delle postazioni di lavoro libere a postazioni condivise per lavoro agile, utilizzo condiviso di scrivanie all'interno di gruppi di lavoro omogenei, definizione % minima di presenza per il mantenimento della scrivania ad uso esclusivo, stanze di *coworking*
3. Definizione delle dotazioni informatiche per spazi condivisi, dotazioni del lavoratore agile.
Obiettivo di sviluppo: favorire il graduale e progressivo passaggio a scrivanie condivise e a spazi di lavoro aperti, nel rispetto delle prescrizioni di prevenzione sanitaria vigenti, ripensando, ove possibile, il layout complessivo degli uffici regionali per renderli più funzionali. Nello specifico, per il personale che svolge lavoro agile con strumentazione portatile fornita dall'Amministrazione, si prevede di proseguire nel corso del 2022 la sostituzione del computer fisso personale in uso in ufficio con apposita dotazione tecnologica (monitor e tastiera) adattabile al pc portatile.
Individuazione sul territorio di spazi idonei di *coworking* con cui attivare convenzioni per l'utilizzo da parte di personale regionale. Individuazione di target specifici per la riduzione degli archivi cartacei.
Soggetti incaricati: Direzione Acquisti e AA.GG. con il supporto della Direzione Organizzazione e Personale e della Direzione ICT e Agenda Digitale

3.3 Gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance

La prima rilevazione delle attività potenzialmente *smartabili*, effettuata in attuazione della DGR n. 938/2020 dalla dirigenza delle strutture regionali e trasmessa alla Direzione ICT e Agenda digitale con nota prot. n. 462155 del 30 ottobre 2020, evidenziava una serie di criticità che ostacolavano la piena efficacia ed efficienza della prestazione lavorativa in lavoro agile.

Nel corso del 2021 la maggior parte di queste sono state risolte, con particolare riguardo a:

- Protocollo: è stata completata l'integrazione della firma digitale e della fascicolazione digitale;
- Decreti (in via sperimentale) e delibere possono essere firmati con firma digitale;
- Software e hardware sono stati aggiornati e adeguati per progetti e cartografie
- Miglioramento delle modalità del lavoro di gruppo da remoto.

Nel 2021, inoltre, sono state raccolte proposte dalle strutture regionali (circa 40 unità) oggetto di specifica analisi da parte del Responsabile della Transizione Digitale, dalle quali risulta come la maggioranza delle attività/processi (89%) possa con adeguati interventi di digitalizzazione essere svolta in modalità *smart* a fronte di una limitata quota parte (11%) non svolgibile da remoto per la propria particolare natura. In particolare, è emerso che il 31% delle proposte analizzate può essere ricondotta a fattispecie per le quali esistono già strumenti in grado di offrire una soluzione; il 44% richiede soluzioni specifiche in relazione alla singola



7faea3c5



struttura con risorse ad hoc; il 25% riguarda aspetti trasversali rispetto ai quali è possibile un intervento della Direzione ICT e Agenda Digitale.

Ad oggi non sono state fatte nuove rilevazioni, pertanto, gli ambiti evidenziati in attuazione della citata DGR n. 938/2020 continuano a rappresentare interventi prioritari, da individuarsi per lo più con riferimento all'Obiettivo 2 di *performance* organizzativa, che collega la pianificazione del lavoro agile con aspetti di digitalizzazione e snellimento dei processi/attività/procedimenti. Per ampliare le potenzialità del lavoro agile, infatti, è necessario ripensare i principali processi di lavoro e i procedimenti amministrativi interni in una logica completamente digitale.

Investire in adeguati processi di digitalizzazione e dematerializzazione, resta tra le priorità dell'Amministrazione, che intende continuare a migliorare i processi, affinché la prestazione lavorativa possa essere svolta ancora più efficacemente garantendo il rispetto dei termini procedurali senza pregiudizio alcuno e consentendo il pieno funzionamento della "macchina amministrativa" in modalità agile e in situazioni emergenziali.

In particolare, a ciascuna struttura, con riferimento alle attività mappate e in un contesto coordinato di Area, è stato richiesto di elaborare un piano di digitalizzazione – dematerializzazione, dando priorità alla fascicolazione digitale e firma digitale collegata al protocollo regionale (DOGE) secondo gli standard già definiti dalla Direzione ICT e Agenda Digitale e dalla Direzione Acquisti e AA.GG., o ad altri strumenti di ottimizzazione dell'attività lavorativa comportanti dematerializzazione ovvero di miglioramento nella gestione delle attività di gruppo da remoto. In tal senso, le strutture che ad oggi utilizzano il protocollo regionale sono 45 (21 in più rispetto al 2020).

Al fine di assicurare che i dipendenti dell'amministrazione accedano e utilizzino le risorse regionali in totale sicurezza, nel mese di marzo 2022 è stato avviato il primo corso sulla *cyber security*, "Introduzione al *phishing* e alla sicurezza", che è stato attualmente completato già dal 42,31% dei dipendenti, con un punteggio medio complessivo superiore all'89%. Sono in programma, per tutto il 2022, altri percorsi di formazione sul tema.

Per quanto riguarda gli obiettivi individuali, l'accordo di lavoro agile individua gli obiettivi e le attività da svolgere nonché gli indicatori per il monitoraggio e la verifica della prestazione resa. La declinazione degli obiettivi assegnati per il lavoro agile integrano e completano gli obiettivi assegnati nell'ambito dell'annuale sistema di valutazione delle performance individuali.

Peraltro, fin dall'avvio del lavoro agile è emersa la necessità di dotarsi di strumenti snelli per tracciare l'assegnazione dei compiti, la misurazione e rendicontazione delle attività svolte al fine di consentire agevolmente la verifica dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati.

Tale attività si ripercuote anche sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali nonché sulle modalità di valutazione della performance, intesa come prestazione lavorativa nel suo complesso. Infatti, il dipendente in lavoro agile ordinario lavorerà da remoto solo per quota parte del proprio orario di lavoro continuando a svolgere prevalentemente in presenza la propria attività.



7faea3c5



Restano ancora da elaborare e definire i cosiddetti strumenti di *task assignment & management* che verranno scelti, a cura della Direzione ICT e Agenda Digitale, come pienamente interoperabili con la piattaforma di collaborazione attualmente in esercizio (Google workspace) e dovranno essere accompagnati, nell'arco della presente pianificazione, da un processo di rinforzo formativo teso a diffondere la cultura e la pratica del *project management* in tutto l'Ente.

3.4 I contributi al miglioramento delle *performance*, in termini di efficienza e di efficacia

Dal punto di vista organizzativo, al fine di valutare l'impatto della modalità agile sulla *performance* generale dell'Amministrazione si prevede, in via iniziale, di monitorare il riflesso economico, con riferimento alla spesa delle trasferte e dei materiali di consumo (carta, cancelleria, toner) e il riflesso sulla produttività, con riferimento alla riduzione delle assenze. I dati dovranno essere rilevati per tutto il triennio considerato 2022-2024 e resi accessibili in ottica comparativa in fase di nuova annualità.

Per quanto riguarda invece la *performance* individuale, sarà utile prevedere periodicamente apposite indagini sulla qualità percepita del lavoro, tramite la somministrazione di questionari rivolti al personale sul modello elaborato nell'ambito del Progetto europeo Ve.LA, inserito nel PON *Governance* e Capacità istituzionale 2014-2020 a cui la Regione del Veneto ha partecipato come ente partner. Si prevede almeno una somministrazione nel triennio 2022-2024 comparabile con gli esiti delle indagini effettuate nel corso del 2019 (fase di sperimentazione) e del 2020 (fase emergenziale).

TABELLA RIASSUNTIVA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO DEL LAVORO AGILE

Nell'ambito delle strategie descritte precedentemente, si individuano in una tabella riassuntiva gli obiettivi e gli indicatori significativi per uno sviluppo progressivo e graduale del lavoro agile.

Si evidenzia che con il passaggio, disposto dalla normativa vigente, dal Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), la definizione degli obiettivi e degli indicatori risulta complessivamente rivisitata.

L'attività di monitoraggio sarà effettuata in collaborazione tra i soggetti competenti coinvolti: Direzione Organizzazione e Personale (DOP), Direzione ICT e Agenda digitale (DICT), Responsabile della Transizione Digitale (RTD) e Direzione Acquisti e Affari Generali (DAAGG).

Infine, si fa presente che lo sviluppo del lavoro agile ordinario nell'organizzazione regionale, e quindi l'attuazione concreta della presente programmazione, non potrà prescindere da una fattiva condivisione/collaborazione con la dirigenza, che dovrà essere in grado di organizzare il lavoro delle strutture e dei collaboratori con adeguati strumenti e modalità, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione.



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
SEZIONE 3. PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA) 2022 -2024

	STRATEGIA	OBIETTIVI DI SVILUPPO triennio 2022-2024	INDICATORI	FONTE
CONDIZIONALITA' E FATTORI ABILITANTI	Regolamentazione interna del lavoro agile e del telelavoro	Aggiornamento regolamento del lavoro agile ordinario e del telelavoro Monitoraggio del lavoro agile e del telelavoro	Aggiornamento e recepimento interventi normativi e contrattuali Annuale	DOP
	Organizzazione lavoro agile/in presenza: sottoscrizione accordi di lavoro agile	> = 30% del personale che svolge attività <i>smartabili</i>	Num dipendenti in lavoro agile ordinario % su personale che svolge attività <i>smartabili</i>	DOP
	Dotazione tecnologica	Acquisto nuova strumentazione tecnologica	Num laptop per lavoro agile assegnati Num cellulari per lavoro agili assegnati % lavoratori agili assegnatari di dispositivi (laptop e cellulari)	DICT
		Aggiornamento e monitoraggio livelli minimi di sicurezza	Num Desktop remoto virtuale % app/banche dati consultabili da remoto Implementazione verifiche autenticazione accessi	
		Adeguamento e modularità strumentazione tecnologica	Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile	
	Individuazione attività <i>smartabili</i>	Monitoraggio attività <i>smartabili</i> Coinvolgimento dirigenza nella promozione di misure per rendere <i>smartabili</i> le attività di competenza	Mappatura annuale delle attività <i>smartabili</i> % attività <i>smartabili</i> , completamente o parzialmente	DOP
	Piano formativo specifico integrato	Attivazione di interventi su competenze direzionali, organizzative e digitali funzionali al lavoro agile, rivolti alla dirigenza, alle PO e ai dipendenti	Organizzazione attività formative Giornate erogate su totale formazione % dirigenti che hanno partecipato % PO che hanno partecipato % dipendenti che hanno partecipato	DOP
Spazi e postazioni di lavoro	Razionalizzazione degli spazi Sostituzione postazione fissa con desktop adattabile a pc portatile in uso per il lavoro agile	Num postazioni condivise Num postazioni in disponibilità	DAAGG	
OBIETTIVI INTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE	Digitalizzazione/dematerializzazione documentale	Ripensare i principali processi di lavoro e i procedimenti amministrativi in una logica completamente digitale	Elaborazione di piani/proposte di digitalizzazione o dematerializzazione in un contesto coordinato per Area/struttura apicale	DOP RTD
	Individuazione metodologia e strumenti per assegnare, misurare e rendicontare le attività svolte da remoto	Definizione attività, obiettivi e indicatori di monitoraggio nell'ambito dell'accordo individuale di lavoro agile	Verifica risultati tramite indicatori prefissati negli accordi individuali Reportistica strutturata	RTD
		Pianificazione e gestione attività per obiettivi/risultati	Acquisizione strumenti di task assignment & management interoperabili con piattaforma di collaborazione in uso	
CONTRIBUTI ALLE PERFORMANCE ORGANIZZATIVE E INDIVIDUALI	Impatto della modalità agile sulla <i>performance</i> organizzativa	Riduzione costi	Spese trasferte Spese materiali di consumo, carta, cancelleria, toner	DOP DAAGG
		Riduzione assenze	Giornate medie di assenza per permessi e assenze retribuite	DOP
	Indagine sulla qualità del lavoro percepita	Somministrazione questionario su modello Progetto europeo Ve.LA		



7faea3c5





**SEZIONE 4. PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (PAP) DELLA GIUNTA
REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024**

in applicazione dell'art. 48 del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
SEZIONE 4. PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (PAP) DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO
2022-2024



Iniziative di promozione, sensibilizzazione e diffusione della cultura della pari opportunità, monitoraggio dell'equilibrio di genere, valorizzazione delle differenze e sulla conciliazione vita lavoro.

4.1 Area strategica A – Pari opportunità' ed equilibrio di genere nelle politiche di reclutamento e gestione del personale

Obiettivo Generale: Garantire ed esigere l'osservanza di tutte le norme vigenti che vietano ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, in ambito lavorativo, in particolare quelle relative al genere, all'età, all'orientamento sessuale e alla disabilità, con riferimento alle politiche di reclutamento e gestione del personale anche con riferimento all'art. 5 del D.L. del 30 aprile 2022 n.36.

Iniziativa n. 1	Pari opportunità ed equilibrio di genere nelle politiche di reclutamento
Obiettivo:	Con riferimento specifico alle procedure di reclutamento e assegnazioni incarichi, dirigenziali e non dirigenziali, devono essere individuate eventuali discriminazioni e monitorato il rispetto delle disposizioni in tema di pari opportunità e di divieto di discriminazione.
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare osservanza disposizioni in materia di equilibrio di genere nella composizione delle commissioni di concorso (cfr. art. 57, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001); - Monitorare procedure di reclutamento e incarichi conferiti sia al personale dirigenziale che a quello non dirigenziale al fine di individuare eventuali disequilibri e differenze che non tengano conto del principio di pari opportunità (cfr. art. 35, comma 3, lett. c) e art. 19, commi 4-bis e 5 ter del D.Lgs. 165/2001, artt. 27, 31 e 42, comma 2, lett.d) del D.Lgs. 198/2006 e art. 11, comma 1, lett.h) della L. n. 124/2015)
Attori coinvolti:	<p>Per quanto di rispettiva competenza:</p> <p><u>Giunta regionale</u>: Segreteria Generale della Programmazione - Direzione Organizzazione e personale</p> <p><u>Consiglio regionale</u>: Servizio amministrazione, bilancio e servizi informatici</p>
Misurazione:	<p><u>Indicatori</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. concorsi banditi nell'anno - n. componenti commissioni per genere - % componenti commissioni di genere maschile per commissione - % presidenti di commissione di genere femminile - n. dirigenti in servizio al 31.12 distinto per genere - n. dipendenti in servizio al 31.12 per categoria distinto per genere <p><u>Base Line</u> (valore riferito al personale della Giunta al 31.12.2021):</p> <ul style="list-style-type: none"> - % componenti commissioni di genere maschile sul personale regionale = 1,1%



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 4. PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (PAP) DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO
 2022-2024

	<u>Target:</u> Riduzione di almeno 1 punto percentuale dell'indicatore di base-line
Beneficiari:	- n. dirigenti in servizio per genere/n. personale complessivo in servizio medesimo genere = 9,2% M e 3,5% F (al 31.12.2021) - n. dipendenti in servizio per genere/n. personale complessivo in servizio medesimo genere = 90,8% M e 96,5% F (al 31.12.2021)
Nota Metodologica:	Il personale complessivo è formato sia dal n. di dirigenti che dal n. di dipendenti in servizio: è comprensivo del personale a tempo indeterminato e determinato; è compreso il personale comandato in uscita o in distacco o con incarichi presso altre amministrazioni, il personale assegnato alle strutture politiche e il personale comandato in entrata o in distacco da altre amministrazioni; per il personale dirigente va specificato se di ruolo o art.19 d.lgs. n.165/2001.

Iniziativa n. 2	Promozione delle pari opportunità, dell'equilibrio di genere e della valorizzazione delle differenze nelle politiche di gestione del personale
Obiettivo:	Con riferimento specifico alle procedure di gestione del personale assegnato, favorire la conoscenza e il rispetto delle disposizioni in tema di responsabilità dirigenziale per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, pari opportunità e divieto di discriminazione e, in particolare, del Codice di comportamento (Allegato A - DGR 1266/2012)
Azioni:	- Promuovere corsi di formazione e di aggiornamento professionale obbligatori rivolti specificatamente alla dirigenza e a chi ha compiti di responsabilità e gestione di risorse umane assegnate, sulla normativa in materia di antidiscriminazione, pari opportunità e gestione del personale con particolari approfondimenti sull'inclusione delle diversità (diversity management e age-diversity management) e sulla prevenzione e gestione dei conflitti.
Attori coinvolti:	Per quanto di rispettiva competenza: <u>Giunta regionale:</u> Segreteria Generale della Programmazione - Direzione Organizzazione e personale <u>Consiglio regionale:</u> Servizio amministrazione, bilancio e servizi informatici
Misurazione:	<u>Indicatori:</u> - n. ore di formazione organizzate nell'anno per area tematica management e gestione del personale - n. partecipanti ai corsi di formazione nell'area tematica management e gestione del personale, per categoria professionale e genere; - n. dirigenti in servizio che hanno frequentato i corsi di formazione distinto per genere e area tematica; - n. dipendenti in servizio per categoria professionale che hanno frequentato i corsi di formazione distinto per genere e area tematica;



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 4. PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (PAP) DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO
 2022-2024

	<p><u>Base Line:</u> (valore riferito al personale della Giunta al 31.12.2021):</p> <ul style="list-style-type: none"> - % ore di formazione per area tematica management e gestione del personale <p>= 0%</p> <p><u>Target:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare almeno il 1% delle ore di formazione e raggiungere valori % simili per entrambi i generi
Beneficiari:	<ul style="list-style-type: none"> - n. dirigenti in servizio per genere/n. personale complessivo in servizio medesimo genere = 9,2% M e 3,5% F (al 31.12.2021) - n. dipendenti in servizio per genere/n. personale complessivo in servizio medesimo genere = 90,8% M e 96,5% F (al 31.12.2021) - n. dipendenti di categoria D con incarico di responsabilità per genere/n. personale di categoria D complessivo in servizio medesimo genere = 33,5% M e 35,5% F (al 31.12.2021)
Spesa:	- Capitolo 5022 "Spese di formazione, aggiornamento e reclutamento del personale regionale (art. 128, l.r. 10/06/1991, n.12)"
Nota Metodologica:	Il personale complessivo è formato sia dal n. di dirigenti che dal n. di dipendenti in servizio: è comprensivo del personale a tempo indeterminato e determinato; è compreso il personale comandato in uscita o in distacco o con incarichi presso altre amministrazioni, il personale assegnato alle strutture politiche e il personale comandato in entrata o in distacco da altre amministrazioni; per il personale dirigente va specificato se di ruolo o art.19 d.lgs. n.165/2001.

Iniziativa n. 3	Monitoraggio delle pari opportunità e dell' equilibrio di genere nelle politiche di gestione del personale e assegnazione incarichi
Obiettivo:	Con riferimento specifico alle procedure di assegnazione incarichi, dirigenziali e non dirigenziali e di gestione del personale devono essere individuate eventuali discriminazioni e monitorato il rispetto delle disposizioni in tema di pari opportunità e di divieto di discriminazione anche con indicazione della retribuzione e delle indennità conferite.
Azioni:	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare gli incarichi conferiti sia al personale dirigenziale che a quello non dirigenziale, le rispettive retribuzioni e le indennità al fine di individuare eventuali disequilibri e differenze che non tengano conto del principio di pari opportunità (cfr. art. 19, commi 4-bis e 5 ter del D.Lgs. 165/2001 e art.27-29 e 42, comma 2, lett.d) del D.Lgs. 198/2006 e art. 11, comma 1, lett.h) della L. n. 124/2015) - Pubblicare i dati e i risultati della misurazione degli indicatori nella Intranet regionale
Attori coinvolti:	Per quanto di rispettiva competenza:



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 4. PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (PAP) DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO
 2022-2024

	<p><u>Giunta regionale</u>: Segreteria Generale della Programmazione - Direzione Organizzazione e personale</p> <p><u>Consiglio regionale</u>: Servizio amministrazione, bilancio e servizi informatici</p>
Misurazione:	<p><u>Indicatori</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. dirigenti in servizio al 31.12 distinto per genere e retribuzione netta media percepita nell'anno; - n. dipendenti in servizio al 31.12 distinto per categoria, genere e retribuzione netta media percepita nell'anno; - % dipendenti di categoria D con PO per genere e tipologia di incarico. <p><u>Base Line</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - % divario retribuzione netta media annua per genere = +/- 10% <p><u>Target</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ridurre il valore % del divario di retribuzione netta media annua per genere di almeno un punto percentuale
Beneficiari:	<ul style="list-style-type: none"> - n. dirigenti in servizio per genere/n. personale complessivo in servizio medesimo genere = 9,2% M e 3,5% F (al 31.12.2021) - n. dipendenti in servizio per genere/n. personale complessivo in servizio medesimo genere = 90,8% M e 96,5% F (al 31.12.2021) - n. dipendenti di categoria D con incarico di responsabilità per genere/n. personale di categoria D complessivo in servizio medesimo genere = 33,5% M e 35,5% F (al 31.12.2021)
Nota Metodologica:	<p>Il personale complessivo è formato sia dal n. di dirigenti che dal n. di dipendenti in servizio: è comprensivo del personale a tempo indeterminato e determinato; è compreso il personale comandato in uscita o in distacco o con incarichi presso altre amministrazioni, il personale assegnato alle strutture politiche e il personale comandato in entrata o in distacco da altre amministrazioni; per il personale dirigente va specificato se di ruolo o art.19 d.lgs. n.165/2001.</p> <p>Il valore delle retribuzioni nette in Euro, medio nell'anno, è calcolato considerando la somma delle retribuzioni nette in Euro di tutto il personale a tempo pieno con quell'incarico distinto per genere, ivi compresi il trattamento accessorio (straordinari ecc), al netto dei contributi previdenziali e assistenziali.</p>



4.2 Area strategica B - Rafforzamento del CUG e promozione delle pari opportunità, del benessere lavorativo, della tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro

Obiettivo Generale: Favorire la conoscenza del CUG e degli strumenti attivati dall'amministrazione regionale per promuovere e garantire le pari opportunità, il benessere lavorativo e la tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, in linea con la valutazione dei rischi e, in particolare, del rischio stress lavoro-correlato di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Iniziativa n. 1	Rafforzamento del CUG
Obiettivo:	Promuovere la diffusione delle informazioni relative alle funzioni (propositive, consultive e di verifica) e all'attività del CUG
Azioni:	- Avviare la selezione interna dei componenti e nominare il nuovo CUG;
Attori coinvolti:	<u>CUG</u> In collaborazione, per quanto di rispettiva competenza, con: <u>Giunta regionale:</u> Segreteria Generale della Programmazione - Direzione Organizzazione e personale; <u>Consiglio regionale:</u> Servizio amministrazione, bilancio e servizi informatici
Misurazione:	<u>Indicatori:</u> - Decreto di nomina dei componenti del CUG = 1 <u>Target:</u> - Decreto di nomina dei componenti del CUG = 1
Beneficiari:	- n. dirigenti in servizio per genere/n. personale complessivo in servizio medesimo genere = 9,2% M e 3,5% F (al 31.12.2021) - n. dipendenti in servizio per genere/n. personale complessivo in servizio medesimo genere = 90,8% M e 96,5% F (al 31.12.2021) - n. dipendenti di categoria D con incarico di responsabilità per genere/n. personale di categoria D complessivo in servizio medesimo genere = 33,5% M e 35,5% F (al 31.12.2021)
Spesa:	- Cap. 100135 "Spese per le attività del Comitato unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – acquisto di beni e servizi (art. 5, D.Lgs n. 30/03/2001, n. 165 – art. 4, L.R. 29/11/2001, n. 39)



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 4. PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (PAP) DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO
 2022-2024

Iniziativa n. 2	Promozione delle pari opportunità e del benessere lavorativo
Obiettivo:	Diffondere una cultura organizzativa improntata sulla collaborazione, sull'inclusione sulla leadership e sulla prevenzione e gestione dei conflitti; favorire la collaborazione tra il CUG, la Consigliera di Fiducia, l'OIV e gli altri organismi previsti dalla Direttiva PCM n.2/2019, quale il responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità (art. 39 ter DLgs 165 del 2001) e l'attività della Rete interna per il Benessere lavorativo costituita dalla Giunta regionale con DGR 681/2013.
Azioni:	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere corsi di formazione e di aggiornamento professionale obbligatori sulla normativa e sugli strumenti per il benessere lavorativo e organizzativo, sulla prevenzione e gestione dei conflitti. - Avviare processi di inserimento per i neoassunti o per il rientro del personale dalla maternità o da lunghi periodi di assenza assicurando la rimozione di eventuali situazioni di disagio e di difficoltà; - Raccogliere e monitorare gli esiti dell'attività e i suggerimenti della Consigliera di Fiducia, quelli derivanti dal gruppo di lavoro della RETE interna per il Benessere, dal supporto psicologico sia al personale (SAP) che all'amministrazione e dall'OIV
Attori coinvolti:	<p>Per quanto di rispettiva competenza:</p> <p><u>Giunta regionale</u>: Segreteria Generale della Programmazione - Direzione Organizzazione e personale;</p> <p><u>Consiglio regionale</u>: Servizio amministrazione, bilancio e servizi informatici</p> <p><u>CUG</u></p>
Misurazione:	<p><u>Indicatori</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. persone, distinte per genere, categoria professionale che hanno fruito della CF o del servizio SAP <p><u>Base Line</u>: (valore riferito al personale della Giunta al 31.12.2021):</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. persone, distinte per genere, categoria professionale che hanno fruito della CF o del servizio SAP <p><u>Target</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggiungere equidistribuzione per categoria professionale e valori % simili per genere
Beneficiari:	<ul style="list-style-type: none"> - n. dirigenti in servizio per genere/n. personale complessivo in servizio medesimo genere = 9,2% M e 3,5% F (al 31.12.2021) - n. dipendenti in servizio per genere/n. personale complessivo in servizio medesimo genere = 90,8% M e 96,5% F (al 31.12.2021)



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 4. PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (PAP) DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO
 2022-2024

	- n. dipendenti di categoria D con incarico di responsabilità per genere/n. personale di categoria D complessivo in servizio medesimo genere = 33,5% M e 35,5% F (al 31.12.2021)
Spesa:	- Cap. 100135 "Spese per le attività del Comitato unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – acquisto di beni e servizi (art. 5, D.Lgs n. 30/03/2001, n. 165 – art. 4, L.R. 29/11/2001, n. 39) - Cap. 101317 "Compenso della Consigliera di Fiducia e spese correlate allo svolgimento dell'incarico" - Capitolo 100722 "Altre spese per il personale (L.R. 31/12/2012, n. 54)"
Nota Metodologica:	Il personale complessivo è formato sia dal n. di dirigenti che dal n. di dipendenti in servizio: è comprensivo del personale a tempo indeterminato e determinato; è compreso il personale comandato in uscita o in distacco o con incarichi presso altre amministrazioni, il personale assegnato alle strutture politiche e il personale comandato in entrata o in distacco da altre amministrazioni; per il personale dirigente va specificato se di ruolo o art.19 d.lgs. n.165/2001.

Iniziativa n. 3	Promozione della tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro
Obiettivo:	Favorire la collaborazione tra il CUG, l'OIV e gli altri organismi previsti dalla Direttiva PCM n.2/2019 quale il responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità (art. 39 ter DLgs 165 del 2001), il Datore di Lavoro, l'RSPP, il Medico Competente, gli RLS e tutte le figure preposte per la tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)
Azioni	- Effettuare l'aggiornamento della Valutazione di tutti i rischi con riferimento al genere e all'età e, in particolare, la valutazione del rischio stress lavoro-correlato
Attori coinvolti:	Per quanto di rispettiva competenza: <u>Giunta regionale:</u> Segreteria Generale della Programmazione - Direzione Organizzazione e personale; <u>Consiglio regionale:</u> Servizio amministrazione, bilancio e servizi informatici <u>CUG</u>
Misurazione:	<u>Indicatori:</u> - Aggiornamento DVR; - n. atti/report di pubblicazione di misure compensative <u>Base Line:</u> (valore riferito al personale della Giunta al 31.12.2021): - nessuno



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 4. PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (PAP) DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO
 2022-2024

	<p><u>Target:</u> - n. atti/report di pubblicazione di misure compensative >=1;</p>
Beneficiari:	<p>- n. dirigenti in servizio per genere/n. personale complessivo in servizio medesimo genere = 9,2% M e 3,5% F (al 31.12.2021) - n. dipendenti in servizio per genere/n. personale complessivo in servizio medesimo genere = 90,8% M e 96,5% F (al 31.12.2021) - n. dipendenti di categoria D con incarico di responsabilità per genere/n. personale di categoria D complessivo in servizio medesimo genere = 33,5% M e 35,5% F (al 31.12.2021)</p>
Spesa:	<p>- Capitolo 100484 "Spese per la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro e per la gestione della qualità (D.Lgs. 9/04/2008 n. 81)"</p>
Nota Metodologica:	<p>Il personale complessivo è formato sia dal n. di dirigenti che dal n. di dipendenti in servizio: è comprensivo del personale a tempo indeterminato e determinato; è compreso il personale comandato in uscita o in distacco o con incarichi presso altre amministrazioni, il personale assegnato alle strutture politiche e il personale comandato in entrata o in distacco da altre amministrazioni; per il personale dirigente va specificato se di ruolo o art.19 d.lgs. n.165/2001.</p>



7faea3c5



4.3 Area strategica C - Promozione delle pari opportunità e dell'equilibrio di genere nell'organizzazione del lavoro, nello sviluppo di carriera e conciliazione dei tempi vita-lavoro

Obiettivo Generale: Sensibilizzare e responsabilizzare il personale regionale, in particolare la dirigenza, sulla normativa relativa alle pari opportunità e alla conciliazione dei tempi di lavoro e vita. Diffondere una cultura organizzativa orientata al rispetto della dignità della persona, alla condivisione delle responsabilità tra generi, generazioni e categorie professionali. Attuare coerentemente ed in maniera innovativa le previsioni normative e contrattuali in materia di lavoro flessibile: promuovere l'uniforme applicazione di detti istituti da parte delle Strutture regionali, sulla base dei criteri e delle direttive emanati dalla Giunta .

Iniziativa n. 1	Promozione delle pari opportunità e dell'equilibrio di genere e organizzazione del lavoro
Obiettivo:	Garantire la partecipazione dei propri dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale, favorendo l'equilibrio di genere. Introdurre moduli formativi specifici in materia di normativa sull'antidiscriminazione e sulle pari opportunità, sugli istituti di flessibilità e sulla conciliazione tempi di vita privata e lavoro.
Azioni:	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere corsi di formazione e aggiornamento rivolti a tutto il personale, anche dirigente, sulla cultura organizzativa, sul clima organizzativo e sulla normativa specifica in materia di antidiscriminazione, pari opportunità e leadership, introducendo appositi moduli formativi sugli istituti di conciliazione; - Monitorare la partecipazione equilibrata per genere, categoria professionale e struttura del personale regionale ai corsi di formazione e aggiornamento per tipologia di corso (corsi a catalogo, su programma, obbligatori) e area tematica
Attori coinvolti:	<p>Per quanto di rispettiva competenza:</p> <p><u>Giunta regionale:</u> Segreteria Generale della Programmazione - Direzione Organizzazione e personale</p> <p><u>Consiglio regionale:</u> Servizio amministrazione, bilancio e servizi informatici</p>
Misurazione:	<p><u>Indicatori:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - N. corsi di formazione effettuati nell'anno in tema di pari opportunità, normativa antidiscriminazione e cultura organizzativa e n. partecipanti per genere; - N. partecipanti a corsi di formazione per area tematica, categoria e genere/ totale personale per medesimo genere e categoria; - N. dirigenti partecipanti a corsi di formazione per genere nell'anno/n. medio dirigenti in servizio nell'anno distinto per genere <p><u>Base Line:</u> (valore riferito al personale della Giunta al 31.12.2021):</p>



7faea3c5



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 4. PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (PAP) DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO
 2022-2024

	<p>- N. partecipanti a corsi di formazione per genere/ totale personale per medesimo genere</p> <p><u>Target:</u></p> <p>- Raggiungere equidistribuzione per categoria professionale e valori % simili per genere</p>
Beneficiari:	<p>- n. dirigenti in servizio per genere/n. personale complessivo in servizio medesimo genere = 9,2% M e 3,5% F (al 31.12.2021)</p> <p>- n. dipendenti in servizio per genere/n. personale complessivo in servizio medesimo genere = 90,8% M e 96,5% F (al 31.12.2021)</p> <p>- n. dipendenti di categoria D con incarico di responsabilità per genere/n. personale di categoria D complessivo in servizio medesimo genere = 33,5% M e 35,5% F (al 31.12.2021)</p>
Spesa:	- Capitolo 5022 "Spese di formazione, aggiornamento e reclutamento del personale regionale (art. 128, l.r. 10/06/1991, n.12)"
Nota Metodologica:	Il personale complessivo è formato sia dal n. di dirigenti che dal n. di dipendenti in servizio: è comprensivo del personale a tempo indeterminato e determinato; è escluso il personale comandato in uscita o in distacco o con incarichi presso altre amministrazioni e il personale assegnato alle strutture politiche; è invece compreso il personale comandato in entrata o in distacco da altre amministrazioni; per il personale dirigente va specificato se di ruolo o art.19 d.lgs. n.165/2001.

Iniziativa n. 2	Promozione delle pari opportunità e dell'equilibrio di genere e sviluppo di carriera
Obiettivo:	Promuovere la presenza equilibrata delle lavoratrici e dei lavoratori nelle posizioni di responsabilità e garantire l'equilibrio di genere nello sviluppo di carriera in conformità all'art.5 del D.L. 30 aprile 2022 n. 36
Azioni:	- Prevedere la pubblicazione semestrale/annuale, sul sito intranet regionale, dell'elaborazione dei dati relativi a tutto il personale regionale al fine di monitorare l'equilibrio per genere ed età all'interno dell'organizzazione. Tali elaborazioni andranno effettuate con riferimento all'organizzazione regionale, distinte per genere ed età, prevedendo altresì la distinzione per categoria professionale, incarichi conferiti e relative indennità e retribuzioni.
Attori coinvolti:	<p>Per quanto di rispettiva competenza:</p> <p><u>Giunta regionale:</u> Segreteria Generale della Programmazione - Direzione Organizzazione e personale</p> <p><u>Consiglio regionale:</u> Servizio amministrazione, bilancio e servizi informatici</p>



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 4. PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (PAP) DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO
 2022-2024

Misurazione:	<p><u>Indicatori:</u> Si vedano i report previsti nell'allegato 1 alla Direttiva PCM 2/2019</p> <p><u>Base Line:</u> (valori riferiti al personale della Giunta al 31.12.2021)</p> <p><u>Target:</u> Raggiungere equidistribuzione per categoria professionale e valori % simili per genere</p>
Beneficiari:	<ul style="list-style-type: none"> - n. dirigenti in servizio per genere/n. personale complessivo in servizio medesimo genere = 9,2% M e 3,5% F (al 31.12.2021) - n. dipendenti in servizio per genere/n. personale complessivo in servizio medesimo genere = 90,8% M e 96,5% F (al 31.12.2021) - n. dipendenti di categoria D con incarico di responsabilità per genere/n. personale di categoria D complessivo in servizio medesimo genere = 33,5% M e 35,5% F (al 31.12.2021)
Nota Metodologica:	<p>Il personale complessivo è formato sia dal n. di dirigenti che dal n. di dipendenti in servizio: è comprensivo del personale a tempo indeterminato e determinato; è compreso il personale comandato in uscita o in distacco o con incarichi presso altre amministrazioni e il personale assegnato alle strutture politiche e il personale comandato in entrata o in distacco da altre amministrazioni; per il personale dirigente va specificato se di ruolo o art.19 d.lgs. n.165/2001.</p>

Iniziativa n. 3	Promozione delle pari opportunità e dell'equilibrio di genere nel Lavoro Agile (LA)
Obiettivo:	Promuovere lo sviluppo del Lavoro Agile come modalità di esecuzione dell'attività lavorativa ordinaria secondo quanto definito dalla nuova regolamentazione: avviare il monitoraggio del LA favorendo l'adesione sia da parte delle lavoratrici che dei lavoratori.
Azioni:	- Monitorare l'utilizzo del LA con riferimento alle domande presentate e ai progetti effettivamente approvati, nonché alla dotazione strumentale disponibile e consegnata.
Attori coinvolti:	Segreteria Generale della Programmazione - Direzione Organizzazione e personale
Misurazione:	<ul style="list-style-type: none"> - n. iscritti LA per genere e categoria professionale; - % di fruitori LA per genere su iscritti; - n. giornate LA ; - n. giornate LA medie a persona; - n. dipendenti in LA che utilizzano pc portatile fornito dall'amministrazione <p><u>Base Line:</u> (valori riferiti al personale della Giunta al 31.12.2021)</p> <ul style="list-style-type: none"> - % di fruitori LA per genere su iscritti = 50% <p><u>Target:</u></p>



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
 SEZIONE 4. PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (PAP) DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO
 2022-2024

	- % di fruitori LA simili per genere e sulla base di quanto indicato dal POLA
Beneficiari:	- n. dirigenti in servizio per genere/n. personale complessivo in servizio medesimo genere = 9,2% M e 3,5% F (al 31.12.2021) - n. dipendenti in servizio per genere/n. personale complessivo in servizio medesimo genere = 90,8% M e 96,5% F (al 31.12.2021) - n. dipendenti di categoria D con incarico di responsabilità per genere/n. personale di categoria D complessivo in servizio medesimo genere = 33,5% M e 35,5% F (al 31.12.2021)
Spesa:	- Capitolo 5022 "Spese di formazione, aggiornamento e reclutamento del personale regionale (art. 128, l.r. 10/06/1991, n.12)".
Nota Metodologica:	Il personale complessivo è formato sia dal n. di dirigenti che dal n. di dipendenti in servizio: è comprensivo del personale a tempo indeterminato e determinato; è compreso il personale comandato in uscita o in distacco o con incarichi presso altre amministrazioni, il personale assegnato alle strutture politiche e il personale comandato in entrata o in distacco da altre amministrazioni; per il personale dirigente va specificato se di ruolo o art.19 d.lgs. n.165/2001.

4.4 Gruppo di lavoro per il monitoraggio e la verifica

Al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e verificare la realizzazione delle azioni riportate nel presente PAP, nonché individuare precocemente eventuali azioni correttive e facilitare il raccordo tra CUG, OIV e amministrazione, si prevede il mantenimento del gruppo di monitoraggio e verifica.

Tale gruppo, composto da personale con esperienza professionale in materia di pari opportunità e politiche del personale contro la discriminazione e per la promozione del benessere lavorativo è individuato dal Direttore della Direzione Organizzazione e Personale della Giunta in accordo con il Dirigente del Servizio Amministrazione Bilancio e Servizi (SABS) del Consiglio all'interno della Direzione e del SABS ed è, inoltre, formato da personale delegato dal CUG, dalla Consigliera di Fiducia della Regione del Veneto, nonché da personale appartenente agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) della Giunta e del Consiglio.

Il Gruppo di lavoro si avvale anche del supporto di altre figure specifiche, quali il medico competente o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), nonché della collaborazione di personale di altre Strutture Regionali, qualora venga ritenuto utile. Compito del Gruppo è monitorare le azioni intraprese e verificare i risultati previsti al fine di proporre eventuali modifiche/integrazioni del Piano stesso con ulteriori azioni finalizzate ad implementare misure organizzative innovative che favoriscono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, le pari opportunità e la promozione del benessere sul luogo di lavoro.

Il Gruppo di lavoro si riunisce almeno una volta all'anno e redige, entro il 31 gennaio, una Relazione sui risultati del monitoraggio e delle verifiche effettuate che costituisce



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO 2022-2024
SEZIONE 4. PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (PAP) DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE DEL VENETO
2022-2024

l'aggiornamento annuale del PAP e può essere allegata al Piano della Performance come previsto dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2019.

La medesima relazione è trasmessa anche alle organizzazioni sindacali per conoscenza.



**SEZIONE 5. OBIETTIVI PRIORITARI E COMPLEMENTARI ASSEGNATI
ALLE STRUTTURE E RELATIVI INDICATORI**

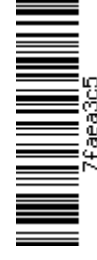


		Target				Destinatari							
Area	Struttura responsabile	Numero	TITOLO	Tipologia	Indicatore 1 (altri indicatori sono riportati nel Def)	Provisione per anno	Valore previsionale	Unità misura	Fonte del dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	10.05.02	COMPLETARE LA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PIEDEMONTANA VENETA	Prioritario	Numero di attività di monitoraggio e controllo sulla concessione Superstrada Piedemontana Veneta	2022	3	Numero	INTERNA	Cittadini.	Imprese.	Soggetti pubblici.	Operatori economici.
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO	01.05.01	VALORIZZARE E/O ALENARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE	Prioritario	Numero di aste di alienazione indette	2022	2	Numero	INTERNA	Cittadini.			Altri soggetti interessati all'acquisto
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO	01.05.01	VALORIZZARE I COMPLESSI MONUMENTALI	Complementare	Numero di interventi progettati/affidati (lavori e servizi tecnici)	2022	3	Numero	INTERNA	Fruitori dei complessi monumentali.		Università.	Gestore del Rete-Soc. Immobiliare Marco Polo s.r.l. Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore Primario (AVOP).
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.01.01	AVVIARE LA PROCEDURA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER IL FINANZIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEL TRENO DELLE DOLOMITI	Prioritario	Numero di incontri realizzati nel territorio	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini del territorio dolomitico.	Attività economiche del settore turistico alberghiero e dell'indotto.		Turisti.
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.01.02	REALIZZARE L'ALTA VELOCITÀ ALTA CAPACITÀ FERROVIARIA NELLA TRATTA BRESCIA-PADOVA	Prioritario	Percentuale di provvedimenti amministrativi adottati rispetto a quelli programmati	2022	100	Percentuale	INTERNA	Cittadini (utenti del servizio di trasporto ferroviario).		Soggetti pubblici (RFI S.p.A., Enti Locali, etc.).	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.01.03	MIGLIORARE LA VIABILITÀ TRAMITE LA SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO	Complementare	Percentuale di interventi realizzati rispetto a quelli programmati	2022	90	Percentuale	INTERNA	Cittadini utenti.			
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.01.04	PROMUOVERE IL SISTEMA INTEGRATO MULTIMODALE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE	Complementare	Numero di monitoraggio effettuati sull'avanzamento delle attività di cui al contratto in essere con RFI S.p.A. (DGR 1160/2017)	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini (utenti).			
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.01.05	ASSICURARE ADEGUATI STANDARD QUALITATIVI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO FERROVIARIO	Complementare	Percentuale di servizio ferroviario soppresso	2022	2,5	Percentuale	ESTERNA	Utenti del servizio ferroviario regionale.	Trenitalia S.p.A.// Sistemi Territoriali S.p.A.// Rete ferroviaria italiana S.p.A.//		
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.02.01	AMMODERNARE IL PARCO MEZZI IMPIEGATO NEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Prioritario	Rapporto tra mezzi acquistati e mezzi acquisibili con i finanziamenti	2022	90	Percentuale	INTERNA	Utenti dei servizi TPL e ferroviario regionale e locale.	Aziende affidatarie dei servizi di trasporto pubblico locale.	Enti locali affiliati.	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.02.02	SOSTENERE IL SETTORE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.	Prioritario	Percentuale di risorse utilizzate rispetto alle risorse stanziolate	2022	90	Percentuale	INTERNA	Utenti del servizio di trasporto pubblico locale.	Aziende del comparto del trasporto pubblico locale.	Enti locali affiliati (servizi di trasporto pubblico locale destinatari dei finanziamenti contrattati di servizio con le aziende del trasporto pubblico locale e responsabili della gestione dei servizi).	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.02.03	PROMUOVERE LA DECARBONIZZAZIONE DELLA FLotta DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ANCHE TRAMITE L'ACQUISTO DI MEZZI ELETTRICI E AD IDROGENO	Prioritario	Numero di beni acquistati ad alimentazione elettrica, ibrida o a idrogeno nell'ambito del POR FESR 2014-2020 Asses 6 (Azione 4.6.2)	2022	29	Numero	ESTERNA	Aziende del comparto del trasporto pubblico locale.	Aziende del comparto del trasporto pubblico locale.	Enti affiliati.	Utenti del servizio di trasporto pubblico locale.
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.02.04	PROMUOVERE LA BIGLIETTIZIONE ELETTRONICA UNICA NEL SERVIZIO DI TPL AUTOMOBILISTICO FERROVIARIO	Complementare	Numero nuovi bacini in cui trova applicazione il sistema tariffario regionale	2022	1	Numero	INTERNA	Utenti dei servizi TPL.	Aziende affidatarie dei servizi di TPL.	Enti locali affiliati (servizi di TPL)	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.02.05	GARANIRE L'ESERCIZIO DEI SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AUTOMOBILISTICO E LAGUAMI	Complementare	Percentuale di finanziamenti erogati	2022	95	Percentuale	INTERNA	Utenti dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico e di navigazione.	Aziende affidatarie responsabili dell'esercizio dei servizi e destinatarie dei finanziamenti.	Enti locali responsabili della gestione dei contratti di servizio e dei finanziamenti.	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.03.01	APPROVARE PIANI DI GOVERNO DEGLI SPAZI ACQUI DI BENIAMO REGIONALE	Complementare	Numero di provvedimenti amministrativi adottati	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini (Dipartiti).			



7fae33c5

		Target				Destinatari							
Area	Struttura responsabile	Numero	TITOLO	Tipologia	Indicatore 1 (tutti indicatori sono riportati nel Defr)	Previsione per anno	Valore previsionale	Unità misura	Fonte del dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.03.02	SOSTENERE LA MANUTENZIONE, IL POTENZIAMENTO E LA GESTIONE DELLE LINEE NAVIGABILI	Complementare	Numero di atti di programmazione formulati	2022	1	Numero	INTERNA	Utenti delle vie navigabili	Operatori della navigazione interna		
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.04.01	MIGLIORARE IL SISTEMA IMPIANTISTICO FUNIVIARIO E LE AREE SCIABILI ATTREZZATE	Complementare	Percentuale di domande istruite per l'assegnazione del contributo	2022	90	Percentuale	INTERNA	Utenti degli impianti di risalita e piste da sci	Imprese che operano nel settore impiantistico funivario	Comuni, Unioni Montane, Enti vari che operano nel settore	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.05.01	ASSICURARE UN MAGGIOR COORDINAMENTO DEI SOGGETTI GESTORI DELLA RETE STRADALE E AUTOSTRADALE IN AMBITO REGIONALE	Prioritario	Numero di procedimenti avviati finalizzati alla concettazione dei soggetti coinvolti	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini			Operatori economici
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.05.03	PROMUOVERE LA SPERIMENTAZIONE DELLE E-ROADS, STRADE DOTATE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA GUIDA AUTONOMA	Prioritario	Incontri con i soggetti gestori e gli stakeholders coinvolti nelle Azioni A.5.1 e A.7.4 del PRT	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini		Enti locali	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.05.04	AVVIARE LA FASE DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRADA REGIONALE SUD FRA MONTELUCE E LEGNANO	Complementare	Numero procedimenti avviati finalizzati all'avvio dei lavori	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini			Operatori economici
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.05.05	VERIFICARE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E SOCIALE DELLE OPERE STRADALI PREVISTE ATTRAVERSO LA FINANZA DI PROGETTO	Complementare	Numero di procedimenti avviati finalizzati alla verifica delle proposte di project financing ai sensi della L.R. 15/2015	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini	Operatori economici		
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.05.06	ADEGUIARE LA RETE VARIA, MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI CIRCOLAZIONE E LA SICUREZZA STRADALE	Complementare	Numero di procedimenti avviati finalizzati all'esecuzione dei lavori	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini e utenti della strada	Impresa		
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.05.07	OTTIMIZZARE LA MOBILITÀ CICLISTICA	Complementare	Numero di Progettualità e interventi monitorati	2022	5	Numero	INTERNA	Utenti della strada			
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.06.01	DARE ATTUAZIONE AL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI 2020-2030	Prioritario	Numero di procedimenti relativi a piani di settore avviati	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini	Impresa	Provincia, Comuni	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.06.02	FAVORIRE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE MEDIANTE RISORSE DEL PAR FSC 2014-2020	Complementare	Numero mezzi di Materiale rotabile (ferro) acquistato	2022	8	Numero	INTERNA	Utenti dei servizi di trasporto pubblico locale, Utenti degli impianti di risalita, Utenti del servizio ferroviario regionale	Aziende che operano nel settore del trasporto a fune	Aziende del comparto del trasporto pubblico locale, Enti locali affidatari, Amministrazioni locali, Unioni montane, Società controllate da gestori di impianti a fune	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.06.03	FAVORIRE LA MOBILITÀ CICLABILE MEDIANTE RISORSE DEL PAR FSC 2000-2006	Complementare	Numero di monitoraggio effettuati	2022	2	Numero	ESTERNA			Comune di Chiempe (VI), Comune di Vè (PD), Comune di Curtatone (PD)	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.06.04	FAVORIRE LA MOBILITÀ CICLABILE MEDIANTE RISORSE DEL PAR FSC 2007-2013	Complementare	Numero di monitoraggio SGP-anni effettuati sugli interventi finanziati a favore della mobilità sostenibile conclusi nell'ambito del PAR FSC 2007-2013 Asse 4. Linea d'intervento 4.4 "Piste ciclabili"	2022	1	Numero	INTERNA			Enti locali, Enti gestori parchi	Società controllate regionali
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10.06.05	FAVORIRE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE MEDIANTE RISORSE DEL PAR FSC 2007-2013	Complementare	Percentuale di procedimenti conclusi nell'ambito del PAR FSC 2007-2013 Asse 4 - Linea di intervento 4.2 "Impianti a fune"	2022	90	Percentuale	INTERNA	Utenti degli impianti di risalita	Aziende che operano nel settore del trasporto a fune	Amministrazione locali in Unioni montane, Società controllate da gestori di impianti a fune	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA	04.03.01	REALIZZARE, AMPLIARE ED ADEGUIARE GLI EDIFICI SCOLASTICI	Complementare	Percentuale annual dei contributi validati rispetto al finanziamento complessivamente rendicontato nell'annualità di riferimento per interventi di cui alla L.R. n. 59/1999	2022	70	Percentuale	INTERNA			Comuni, Province e Città Metropolitane	Istituzioni scolastiche pubbliche e private



7fae33c5

Destinatari										Target			
Area	Struttura responsabile	Numero	TITOLO	Tipologia	Indicatore 1 (altri indicatori sono riportati nel Def)	Provisione per anno	Valore previsionale	Unità misura	Fonte del dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA	06.01.01	PARTICIPARE ALL'ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI MILANO CORTINA 2026	Prioritario	Numero di incontri del Tavolo Tecnico permanente di coordinamento e programmazione del Piano di interventi del territorio bellunese	2022	4	Numero	INTERNA	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Soggetti privati
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA	06.01.04	MIGLIORARE L'OFFERTA IMPIANTISTICA E STRUTTURALE NEL SETTORE SPORT	Complementare	Percentuale di interventi realizzati	2022	70	Percentuale	INTERNA			Enti pubblici territoriali, Comuni, Unioni di Comuni, Altri beneficiari individuati nelle fattispecie dell'art. 10 comma 2 della L.R. 8/2013.9	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA	06.01.07	REALIZZARE INTERVENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE DI INTERESSE LOCALE	Complementare	Percentuale di contributi liquidati rispetto al rendicontato (documentazione regolare) entro il 31/10.	2022	70	Percentuale	INTERNA			Comuni, Unioni di Comuni	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA	08.01.08	GARANTIRE L'ATTIVITÀ INFORMATIVA IN MATERIA DI APPALTI	Complementare	Percentuale di riscontro dell'Osservatorio nei confronti delle richieste pervenute da ANAC	2022	100	Percentuale	INTERNA	Stazioni appaltanti pubbliche.		Stazioni appaltanti private.	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA	08.02.01	RECUPERO EDIZIO, SPERIMENTAMENTO ENERGETICO E MISSA IN SICUREZZA SISMICA DI ALLOGGI PER LE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI	Prioritario	Percentuale di contributi liquidati rispetto ai contributi regolamentati richiesti entro il 31.10.	2022	80	Percentuale	INTERNA			Nuclei familiari a basso reddito.	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA	08.02.02	REALIZZARE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI RECUPERO EDIZIO, NONCHÉ DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, DA ASSEGNARE IN LOCAZIONE A CHI SI TROVA IN CONDIZIONI DI PARTICOLARE DISAGIO	Complementare	Percentuale di pareri rilasciati	2022	90	Percentuale	INTERNA	Nuclei familiari in condizioni a basso reddito.			
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA	09.01.02	INCREMENTARE LA SICUREZZA SISMICA DEL PATRIMONIO EDIZIO PUBBLICO SUL TERRITORIO REGIONALE	Prioritario	Percentuale di riscontro alle richieste della SPA da parte di AVEPA nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - Asse 5 (Azioni 5.3.2)	2022	100	Percentuale	INTERNA			Amministrazioni provinciali e comuni.	Istituto Nazionale di Oncologia e di Genetica sperimentale di Trieste (I.O.S.)
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA	11.02.01	RIDURRE LA VULNERABILITÀ DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO E PRIVATO NEI CONFRONTI DEL PERICOLO SISMICO ANCHE CON STUDI DI MICROZONAZIONE	Prioritario	Percentuale di interventi completati - graduatoria 2021	2022	3	Percentuale	INTERNA	Cittadini appartenenti di abitazioni ubicate nelle zone classificate come potenzialmente a maggiore rischio sismico.	Imprese localizzate nelle zone classificate come potenzialmente a maggior rischio sismico.	Comuni ed altre Amministrazioni pubbliche.	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA	12.02.03	PROMUOVERE L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	Complementare	Percentuale annua dei contributi erogati rispetto al finanziamento complessivamente assegnato nell'annualità di riferimento, al netto delle economie.	2022	70	Percentuale	INTERNA	Persone con disabilità.		Comuni	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA	17.01.02	ATTUARE LA RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO EDIZIO PUBBLICO PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI	Prioritario	Percentuale di riscontro alle richieste della SPA (AVEPA) in tema di supervisione, indirizzo, controllo e consulenze nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - Asse A (azione 4.1.1)	2022	100	Percentuale	INTERNA	Cittadini.		Enti locali.	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	08.01.01	SVILUPPARE GLI INDIZI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE DI COORDINAMENTO (PTCR) DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE E DELLA PIANIFICAZIONE D'AREA PER IL GOVERNO E IL MONITORAGGIO DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI	Prioritario	Numero di documenti (atti ed elaborati di progetto) relativi alla gestione e all'applicazione del PTCR e all'elaborazione del piano paesaggistico definiti e conclusi	2022	3	Numero	INTERNA	Cittadini.	Imprese	Enti locali e territoriali Associazioni culturali e ambientaliste e Associazioni di categoria.	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	08.01.02	PROMUOVERE UNA PROGRAMMAZIONE DELL'USO DEL SUOLO PIÙ RAZIONALE ATTRAVERSO IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO NON ANCORA URBANIZZATO	Prioritario	Numero di bandi pubblicati nel 2022	2022	2	Numero	INTERNA	Cittadini Operatori economici.		Enti locali e Autorità/Enti competenti per il Governo territoriale, come per esiti dalla L.R.R. n. 11/2004 e n. 14/2017.	Tecnici e professionisti.
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	08.01.03	PROMUOVERE LA RIQUALIFICAZIONE URBANA, EDILIZIA E AMBIENTALE DEL PRESISTE DALLA LR. 14/2013 "VIGNETO 2008"	Prioritario	Report semestrali sulle attività di coordinamento.	2022	2	Numero	INTERNA			Comuni.	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	08.01.04	FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DELLE AREE VERDI RIMANENTI DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA CREAZIONE DI PARCHI URBANI	Prioritario	Numero Tavoli Tecnici con i Comuni per la rigenerazione urbana sostenibile	2022	4	Numero	INTERNA	Cittadini.	Operatori Economici.		Associazioni culturali, Associazioni di categoria.



7fae33c5

		Target				Destinatari							
Area	Struttura responsabile	Numero	TITOLO	Tipologia	Indicatore 1 (altri indicatori sono riportati nel Def)	Previsione per anno	Valore previsionale	Unità misura	Fonte del dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	08.01.05	MIGLIORARE GLI STRUMENTI PER LA CONOSCENZA E IL GOVERNO DEL TERRITORIO, VALORIZZARE E INDUSTRIALIZZARE IL SISTEMA P.A.S.AGGIUSTO AMBIENTALE	Complementare	Numero di Quadri Conoscitivi degli strumenti urbanistici esaminati dalla Regione del Veneto	2022	10	Numero	INTERNA	Cittadini	Imprese locali, operatori del settore della costruzione del turismo.	Enti locali e autorità di Governo del Territorio e per il Turismo, Province, Comuni, Unioni di Comuni, Unioni di Comuni 2006 "forme in materia ambientale",	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	08.01.06	PROMUOVERE, SOSTENERE E FAVORIRE LA PIANIFICAZIONE DEI TERRITORI "INTELLIGENTI", LE POLITICHE TERRITORIALI URBANO RURALI INTEGRATE E LA GOVERNANCE TERRITORIALE	Complementare	Percentuale di attività del Progetto europeo "SHELTER" (Smart rural heritage along tourism routes) realizzate	2022	100	Percentuale	INTERNA	Cittadini	Imprese locali, operatori del settore della costruzione del turismo.	Enti locali e autorità competenti per il governo del territorio.	
AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO	DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	09.01.06	REALIZZARE E AGGIORNARE IL DATABASE GEOGRAFICO, GARANTIRE IL CONTROLLO PLANO ALTIMETRICO DEL TERRITORIO REGIONALE E L'ACCESSO E LA DIFFUSIONE ALLE INFORMAZIONI TERRITORIALI CERTIFICATE	Complementare	Numero di nuovi dataset geografici implementati nell'IDT.	2022	10	Numero	INTERNA	Cittadini (singoli e in forma associata).		Università e Liberi Professionisti (Amministrazione dello Stato), Enti locali.	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	01.03.04	ATTUARE L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA; ANALISI NORME DI RILEVNO FINANZIARIO	Prioritario	Numero di report	2022	3	Numero	INTERNA			Giunta regionale.	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	01.03.05	IMPLEMENTARE LA BANCADATI DI FINANZA PUBBLICA	Prioritario	Numero banche dati aggiornate	2022	1	Numero	INTERNA			Giunta regionale, Amministrazioni pubbliche (Parti Sociali)	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	01.03.06	GARANTIRE L'AGGIORNAMENTO DELLA ANAGRAFE AGENTI CONTABILI	Prioritario	Percentuale di decreti di aggiornamento dell'anagrafe degli agenti contabili e dei responsabili del procedimento predisposti nei termini di legge.	2022	50	Percentuale	INTERNA			Corte dei Conti, Strutture regionali.	Collegio dei Revisori dei Conti
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	01.03.09	GARANTIRE UNA CABINA DI REGIA DELLE RELAZIONI FINANZIARIE INTERREGIONALI E INTERGOVERNATIVE (CONFERENZA DELLE REGIONI, CONFERENZA STATO-REGIONI, CONFERENZA UNIFICATA E VARI TAVOLI TECNICI)	Complementare	Numero di note di approfondimento/esito	2022	20	Numero	INTERNA			Giunta regionale, Strutture regionali.	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	01.03.11	SVILUPPARE E ANALIZZARE LE BANCHE DATI IRAP E IRREF	Complementare	Numero di Banche dati aggiornate	2022	1	Numero	INTERNA			Giunta regionale.	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	01.03.12	ASSICURARE IL SOSTEGNO AMMINISTRATIVO E GIURIDICO AL TAVOLO TECNICO OPERATIVO DI COORDINAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	Complementare	Percentuale di verbali redatti	2022	50	Percentuale	INTERNA			Giunta regionale, Consiglio regionale, Corte dei Conti.	Collegio dei Revisori dei Conti.
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	01.03.14	ASSICURARE LE VERIFICHE DOCUMENTALI SU SPESA CERTIFICATA	Complementare	Percentuale di spesa controllata del PAR FSC 2007-2013.	2022	10	Percentuale	ESTERNA			Commissione Europea.	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ACQUISTI E A.A.GG.	01.02.01	TRASFORMAZIONE DEL SERVIZIO DI CONSULTAZIONE ATTI DA ARCHIVIO IN MODALITÀ DA REMOTO	Complementare	Percentuale di consultazione archivio da remoto.	2022	40	Percentuale	INTERNA	Cittadini.			Strutture regionali.
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ACQUISTI E A.A.GG.	01.03.03	VALORIZZARE UNA "GOVERNANCE RESPONSABILE CON INIZIATIVE SULLE ECONOMIA CIRCOLARE"	Prioritario	Numero banche dati aggiornate	2022	33	Numero	INTERNA	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ACQUISTI E A.A.GG.	01.03.16	ATTUARE IL PIANO D'AZIONE REGIONALE PER IL GREEN PUBLIC PROCUREMENT PER IL QUINQUENNIO 2019-2023	Complementare	Percentuale di attuazione del Piano d'Azione Regionale Green Public Procurement	2022	80	Percentuale	INTERNA		Imprese.	Soggetti pubblici.	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ACQUISTI E A.A.GG.	01.05.02	MIGLIORARE L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI SELO DI UFFICI REGIONALI	Complementare	Relazioni sulle attività svolte e sugli interventi	2022	4	Numero	INTERNA				Personale interno e utilizzatori sistemi di telecamere.
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA	01.03.02	GARANTIRE GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	Prioritario	Equilibrio di bilancio	2022	0	Euro	INTERNA				



74ae3c5

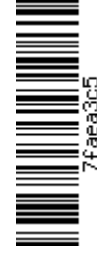
		Target				Destinatari							
Area	Struttura responsabile	Numero	TITOLO	Tipologia	Indicatore 1 (altri indicatori sono riportati nel Defr)	Previsione per anno	Valore previsionale	Unità di misura	Fonte del dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA	01.03.20	PRESORBE ANALISI DI FATTIBILITÀ DELLA DEMATERIALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE DELLE RICHIESTE DI VARIAZIONI DI BILANCIO AVENTI NATURA VINCOLOATA	Complementare	Strutture regionali sottoposte al test	2022	1	Numero	INTERNA				Strutture regionali
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA	01.03.21	DEMATERIALIZZARE IL PROCESSO DI GESTIONE DELLE ENTRATE REGIONALI - ADOZIONE DELLA DISPOSIZIONE DIGITALE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA INCASSI REGISTRATI DAL TESORIERE	Complementare	Strutture regionali attivate	2022	90	Percentuale	INTERNA				Strutture regionali
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVEN	05.07.01	INCENTIVARE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA MONTAGNA MANTENENDO IN EFFICIENZA IL SUO TERRITORIO	Complementare	Numero di interventi di ammodernamento strutturale su rifugi e bivacchi di alta quota	2022	3	Numero	INTERNA	Cittadini		Unioni Montane e Comunità montane	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVEN	09.07.02	SOSTENERE I PICCOLI COMUNI NELLE AREE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA	Complementare	Numero di comuni interessati dal sostegno economico	2022	21	Numero	INTERNA			Piccoli Comuni presenti in occasione di almeno un attività socio economico.	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVEN	16.01.03	PROMUOVERE L'AREA DELLE COLLINE DEL PROSECCO QUALE SITO UNESCO E VALORIZZARE IL PASAGGIO CULTURALE DELLE AREE DELLA VALPOUCELLA, DEI COLLI EUGANEI E DEI COLLI BERGICI	Prioritario	Numero di attività di promozione sostenute	2022	10	Numero	INTERNA	Cittadini e visitatori	Risorse turistiche, vibronicole ed agricole del territorio.	Bonus della zona tutelata dall'UNESCO	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVEN	18.01.01	PROMUOVERE IL MONDINO TERRITORIALE	Prioritario	Predisposizione del Piano di Riordino Territoriale	2022	1	Numero	INTERNA			Bisogna della presenza locali del Veneto (Comuni, Unioni di Comuni, Unioni Montane e Province)	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVEN	18.01.02	PROMUOVERE I PROCESSI DI ACCORPAMENTO/FUSIONE DEI COMUNI	Prioritario	Percentuale di interventi finanziati	2022	70	Percentuale	INTERNA			Bisema delle Autonomie locali del Veneto.	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE	01.03.17	GESTIRE IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE E TELECOMUNICAZIONE REGIONALE (SCR)	Complementare	Percentuale di disponibilità del servizio su base annua	2022	98	Percentuale	INTERNA			Amministrazione regionale, Enti locali, Agenzie regionali ed Enti strumentali, Aziende sanitarie, Servizio di Urgenza ed Emergenza Medica (SUEM)	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE	01.03.18	GESTIRE LE RETI RADIO PER LE EMERGENZE E LA SICUREZZA LOCALE	Complementare	Percentuale di disponibilità del servizio su base annua.	2022	98,5	Percentuale	INTERNA			Protezione civile ed antincendi boschivi, Polizie locali e provinciali, Agenzie regionali, Enti strumentali, Pubblicazioni, Agenzie regionali, Pubblicazioni in gestione da Strutture regionali, Burti ug, Makers (artigiani digitali), etc.	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE	01.08.02	GESTIRE IL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	Complementare	Numero di servizi erogati	2022	300	Numero	INTERNA	Cittadini	Imprese.		
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE	01.08.03	EROGARE E GESTIRE SERVIZI INFORMATIVI AGLI ENTI LOCALI DEL VENETO	Complementare	Numero di Enti serviti	2022	560	Numero	INTERNA	Cittadini	Imprese.	Enti pubblici e territoriali.	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE	01.12.14	EVOLUZIONE DELLA PIATTAFORMA DIGITALE PER LA GESTIONE DEI FONDI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020 E 2021-2027	Complementare	Percentuale di attività realizzate	2022	98	Percentuale	INTERNA	Cittadini	Imprese.	Soggetti pubblici.	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE	14.04.01	SVILUPPARE LA BANDA ULTRA LARGA	Prioritario	Valore previsionale della spesa verificabile nell'ambito degli interventi finanziati dal POR-FESR 2014-2020 (azione 2.1.1)	2022	12000000	Euro	INTERNA	Enti edili.	Imprese.	Soggetti pubblici.	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE	14.04.02	REALIZZARE SERVIZI DI E-GOVERNMENT E DARE ATTUAZIONE ALL'AGENDA DIGITALE	Prioritario	Numero di Comuni con nuovi servizi digitali	2022	90	Numero	INTERNA	Cittadini	Imprese.	Soggetti pubblici.	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE	14.04.03	SVILUPPARE GLI INNOVATION LAB: SPAZI DI INNOVAZIONE APERTA E ACCULTURAZIONE DIGITALE	Complementare	Numero di centri f3@ attivati	2022	30	Numero	INTERNA	Cittadini	Imprese.	Soggetti pubblici.	



		Target				Destinatari							
Area	Struttura responsabile	Numero	TITOLO	Tipologia	Indicatore 1 (altri indicatori sono riportati nel Defr)	Previsione per anno	Valore previsionale	Unità misura	Fonte del dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ICT E AGENZIA DIGITALE	14.04.04	RAZIONALIZZARE I DATA CENTER PUBBLICO	Complementare	Numero di server consolidati	2022	200	Numero	INTERNA			Amministrazione Regionale/ Comuni, in forma singola,	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE ICT E AGENZIA DIGITALE	14.05.01	INTEROPERABILITÀ DELLA BANCHE DATI PUBBLICHE (VENETO API MANAGEMENT)	Complementare	Numero di Comuni che beneficino del sistema di interoperabilità	2022	300	Numero	INTERNA		Imprese private,	Boggetti Pubblici,	
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ED ENTI REGIONALI	01.05.01	VALORIZZARE LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE REGIONALI E LA GOVERNANCE DEGLI ENTI STRUMENTALI	Prioritario	DGR di adozione del "Piano di razionalizzazione periodica".	2022	1	Numero	INTERNA				Enti strumentali e società regionali di trattamento e partecipate
AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI ICT ED ENTI LOCALI	DIREZIONE POLITICHE FISCALI E TRIBUTI	01.04.01	ASSICURARE L'IMPEGNO NELLA LOTTA ALL'EVASIONE	Prioritario	Numero di report di analisi realizzati sulle riscossioni da controllare dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione	2022	4	Numero	INTERNA	Cittadini,	Imprese,	Soggetti Pubblici,	
AREA E SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA A FINALITÀ COLLETTIVA	13.05.01	REALIZZARE IL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI PADOVA	Prioritario	Avanzamento dell'opera riferita alla realizzazione e attivazione della stessa	2022	0.5	Percentuale	INTERNA	Cittadini,		Operatori sanitari/ Università/	
AREA E SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA A FINALITÀ COLLETTIVA	13.05.02	ADEGUIARE LE STRUTTURE SANITARIE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DAL FONDO COMPLEMENTARE ALPNRR	Complementare	Numero di interventi che verranno approvati e realizzati	2022	3	Numero	INTERNA	Cittadini,		Aziende ULSS,	
AREA E SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTETICO, DISPOSITIVI MEDICI	13.01.06	MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE MEDIANTE IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI EROGATI PRESSO LE FARMACE	Complementare	Numero di documenti attestanti l'individuazione di criticità e la proposta di soluzioni	2022	2	Numero	INTERNA	Cittadini,			Formule
AREA E SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTETICO, DISPOSITIVI MEDICI	13.01.07	GARANZIRE LA GOVERNANCE REGIONALE PER L'EROGAZIONE DELL'ASSISTENZA FARMACEUTICA, PROTETICA E DEI DISPOSITIVI MEDICI	Complementare	Numero di atti inerenti il buon governo di Dispositivi Medici e Protetici licenziati dalle apposite Commissioni (TRDM, TRAPP, AIR, etc.)	2022	3	Numero	INTERNA	Cittadini,			Farmaceutici Strutture sanitarie,
AREA E SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA	13.01.12	COORDINARE AL LIVELLO REGIONALE IL "PIANO STRATEGICO OPERATIVO NAZIONALE DI PREPARAZIONE E RISPOSTA A UNA PANDEMIA INFLUENZIALE (PANIEU 2021-2023)"	Complementare	Numero di aziende ULSS che approvano il Piano Pandemico Aziendale nell'anno 2022	2022	9	Numero	INTERNA	Cittadini,			Enti locali
AREA E SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA	13.01.13	PROMUOVERE LE MISURE PER LA RIDUZIONE DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO PER CONTRASTARE LO SVILUPPO DI MALATTIE CRONICHE E TRASMISSIBILI	Complementare	Numero di Aziende Ulss che approvano con atto formale un Piano Aziendale per la gestione del rischio con la Programmazione Regionale - PRP (2020-2025)	2022	9	Numero	INTERNA	Cittadini,			Enti locali Scuole di ogni ordine e grado
AREA E SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA	13.01.14	PROGRAMMARE INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE, RAFFORZANDO IL SISTEMA DELLA PREVENZIONE E I PIANI DI SANITÀ PUBBLICA	Complementare	Tasso di copertura vaccinale standardizzato formula/numero di vaccinati nella coorte/(Numero di nati nelle coorte - Numero di soggetti non vaccinati)*100	2022	95	Percentuale	INTERNA	Cittadini,			
AREA E SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA	13.01.15	PREVENIRE MORTI PREMATURE, MALATTIE E DISUGLIANZE DIPENDENTI DA INQUINAMENTO E PEGGIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI	Complementare	Percentuale di controlli eseguiti in ambito BEACH-CLP formula: Numero di controlli eseguiti/Numero di controlli programmati a livello regionale (riferito all'anno precedente) *100	2022	95	Percentuale	INTERNA	Cittadini,			Operatori di settore
AREA E SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA	13.01.16	PROMUOVERE UN AMBIENTE DI LAVORO SICURO ANCHE SOSTENENDO STILI DI VITA CORRETTI	Complementare	Percentuale di azioni realizzate, previste dal Piano Strategico 2022-2023 per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro formula: Numero di azioni realizzate/Numero di azioni programmate*100	2022	75	Percentuale	INTERNA		Imprese		Lavoratori Associazioni di categoria
AREA E SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SSR	13.01.11	IMPLEMENTARE STRUMENTI E PROCESSI DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI DEL SSR	Complementare	Numero di azioni di aumento della capacità informativa di monitoraggio dei risultati del SSR	2022	5	Numero	INTERNA				Aree Sanità e Sociale/ Aziende Zero/
AREA E SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	13.01.01	RIVEDERE LE MODALITÀ DI OFFERTA DELLE PRESTAZIONI IN CHIAVE POST PANDEMICA	Prioritario	Percentuale di prestazioni erogate in ambito extra ospedaliero agli assistiti che hanno contratto il COVID-19 e ricentrati nella presa in carico riabilitativa dell'Azienda sanitaria.	2022	5	Percentuale	INTERNA				Aziende e Istituti del Servizio Sanitario Regionale.



		Target				Destinatari							
Area	Struttura responsabile	Numero	TITOLO	Tipologia	Indicatore 1 (altri indicatori sono riportati nel Defr)	Previsione per anno	Valore previsionale	Unità misura	Fonte del dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	13.01.05	Sviluppare e implementare il modello regionale di telemedicina quale strumento di integrazione multidisciplinare e di innovazione tecnologica e culturale del SSR	Complementare	Percentuale di prestazioni erogate in modalità di telemedicina dalle Aziende Ulis ed Ospedaliere	2022	20	Percentuale	INTERNA	Soggetti assistiti dal Sistema Sanitario Regionale			
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI SSR	13.01.02	COMPLETARE L'ATTUAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO INTEGRATO DEI PROCESSI TECNICI - AMMINISTRATIVI A SUPPORTO DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO SANITARI DEL SSSR	Prioritario	Documenti di mappatura, analisi e rilegnerizzazione dei processi di programmazione.	2022	2	Numero	INTERNA		Aziende e istituti del Servizio Sanitario Regionale;		
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI SSR	13.01.08	DEFINIRE, CON GLI ENTI DEL SSR, UN CRONOGRAMMA DELLE ALIENAZIONI DEI BENI DISPONIBILI RIENTRANTI NEL PIANO STRAORDINARIO DELLE ALIENAZIONI DI CUI ALLA DGR 42/9/2018	Complementare	Numero di cronoprogrammi elaborati	2022	12	Numero	INTERNA				Aziende e istituti del SSR
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI SSR	13.01.09	DEFINIRE GLI STRUMENTI ATTUATIVI DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE E DEI FABBISOGNI NECESSARI AI SERVIZI TECNICI-AMMINISTRATIVI DELLE AZIENDE DEL SSR	Complementare	Numero analisi degli ambiti oggetto di studio e definizione delle UO coinvolte nella progettualità	2022	1	Numero	INTERNA			Aziende e istituti del SSR;	
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI SSR	13.01.10	GESTIRE I FLUSSI FINANZIARI CON AZIENDA ZERO	Complementare	Residuo non distribuito al SSR dei fondi GSA	2022	5	Percentuale	INTERNA			Area Sanità e Sociale (I) (Renditi Zero (I))	
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	06.02.01	INCENTIVARE L'AUTONOMIA E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE GIOVANI GENERAZIONI	Complementare	Percentuale di Comuni aderenti	2022	70	Percentuale	ESTERNA	Giovani compresi nella fascia 15-35 anni.			
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	08.02.03	SPERIMENTARE MODELLI INNOVATIVI SOCIALI ED ABITATIVI PER CATEGORIE MOLTO FRAGILI, IN PARTICOLARE DI CO-HOUSING	Complementare	Numero di alloggi	2022	27	Numero	INTERNA	Cittadini appartenenti alle categorie fragili.		Comuni (I) Altri Enti pubblici (es. IPAB, Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I) e Beneficenza (I))	
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	08.02.04	REALIZZARE INTERVENTI DI HOUSING SOCIALE PER PERSONE SENZA DIMORA	Complementare	Numero di Strutture	2022	4	Numero	ESTERNA	Cittadini (persone senza dimora).		Comuni (I) Altri Enti pubblici (es. IPAB, Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I) e Beneficenza (I))	
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	12.01.01	SOSTENERE L'AFFIDAMENTO FAMILIARE DEI MINORI	Prioritario	Numero affidi familiari	2022	1100	Numero	ESTERNA			Comuni del Veneto (I) Aziende (USL (I))	
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	13.01.02	SOSTENERE I SERVIZI FROGATI DALLE SCUOLE DELL'INFANZIA NON STATALI	Complementare	NUMERI POSTI ATTIVATI/POPOLAZIONE INFANTILE 3-5 ANNI * 100	2022	60	Percentuale	ESTERNA			Comuni del Veneto.	Ente ecclesiastico (I) Enti privati e altri (I) e (II)
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	12.01.03	PROMUOVERE I SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	Complementare	Percentuale di posti attivati nei servizi alla prima infanzia	2022	20	Percentuale	ESTERNA				Gestori dei servizi per la prima infanzia.
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	12.02.01	FAVORIRE LA DOMICILIARITÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	Prioritario	Numero soggetti beneficiari dell'intervento	2022	200	Numero	ESTERNA	Le persone con disabilità del loro famiglia.			
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	13.02.02	DARE ATTUAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE DEGLI INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVI E PAVI DEL SOSTEGNO FAMILIARE DEFINTI DOPO DI IND)	Complementare	Numero di utenti beneficiari	2022	250	Numero	ESTERNA	Persono con disabilità grave prive del sostegno familiare.			
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	12.03.01	ATTUARE PROCESSI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA (IPAB)	Prioritario	Numero di IPAB controllate e nomine dei revisori effettuate	2022	20	Numero	INTERNA			Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I)	Comuni (I) iscritti all'Albo dei Contabili del Me (I) (II)
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	12.03.02	GARANTIRE PERCORSI PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO	Prioritario	Numero di progetti avviati	2022	15	Numero	INTERNA	Persono anziane e persone adulte che si avviciano all'età anziana.			



7fae3c5

		Target				Destinatari							
Area	Struttura responsabile	Numero	TITOLO	Tipologia	Indicatore 1 (altri indicatori sono riportati nel Defr)	Previsione per anno	Valore previsionale	Unità misura	Fonte dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
AREA ESANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	12.08.03	SOSTENERE LE FAMIGLIE CON PERSONE IN CONDIZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA	Complementare	Numero di sportelli per l'assistenza con assegnazione di contributi a sostegno	2022	10	Numero	INTERNA	Target con persone in condizioni di fragilità, non autosufficienti o con disabilità, e con persone in condizioni di fragilità, non autosufficienti o con disabilità, lavoratori in possesso di specifici requisiti di fragilità e disabilità.			
AREA ESANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	12.04.01	SOSTENERE LE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E RAGAZZE MADRI	Prioritario	Indice di copertura dei servizi	2022	48000	Numero	INTERNA	Donne residenti in Veneto, Popolazione del territorio.			Associazioni no profit (in quanto soggetti gestori delle strutture).
AREA ESANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	12.04.02	ATTUARE IL PIANO TRIENNALE DIPENDENZE DI CONTRASTO ALLE SOSTANZE STUPEFACENTI	Prioritario	Numero di progetti attivati	2022	6	Numero	INTERNA	Preadolescenti e adolescenti, Cittadinanza italiana.		Alcune ULSS, Enti Locali	Enti Terzo Settore.
AREA ESANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	12.04.03	PROMUOVERE AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' E DI PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE	Prioritario	Persone beneficiarie del servizio trasporto sociale	2022	12000	Numero	ESTERNA	Personi in povertà estrema, Persone con disabilità e anziani.			Enti del Terzo Settore.
AREA ESANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	12.04.05	FAVORIRE L'INSERIMENTO DI PERSONE TOSICO-ALCOLDIPENDENTI	Complementare	Numero di persone accolte in comunità terapeutiche	2022	1000	Numero	INTERNA	Personi tossico-alcolodipendenti in carico ai Servizi pubblici del Veneto (SERV).		Aziende ULSS.	
AREA ESANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	12.04.06	PROMUOVERE INIZIATIVE SOCIO-EDUCATIVE IN FAVORE DI PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA	Complementare	Numero di progetti finanziati	2022	36	Numero	INTERNA				Detenuti e persone sottoposte ad esecuzione penale esterna.
AREA ESANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	12.04.07	SOSTENERE GLI INTERVENTI A TUTELA DELLE PERSONE VITTIME DI SPRETTAMENTO SESSUALE	Complementare	Percentuale di soggetti assistiti	2022	5	Percentuale	INTERNA	Personi vittime di tratta e grave sfruttamento			
AREA ESANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	12.05.01	SOSTENERE LE FAMIGLIE FRAGILI	Complementare	Percentuale di famiglie coinvolte	2022	2,5	Percentuale	INTERNA	Nuclei familiari in situazione di fragilità (L.R. 20/2020).			
AREA ESANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	12.07.01	PROMUOVERE LA FIGURA DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	Complementare	Percentuale di corsi di formazione attivati	2022	90	Percentuale	INTERNA	Personi sottoposte all'amministrazione di sostegno.			Amministratori di sostegno.
AREA ESANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	12.08.01	FAVORIRE LA COOPERAZIONE, L'ASSOCIALIZZISMO E IL VOLONTARIATO	Complementare	Percentuale di iniziative e progetti finanziati	2022	100	Percentuale	INTERNA	Cittadini che svolgono attività di volontariato in forma singola o associata.			Enti del terzo settore, Cooperative sociali.
AREA ESANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	13.01.03	FAVORIRE LA DOMICILIARITÀ DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI	Prioritario	Numero di utenze attivate nei servizi a favore delle persone anziane	2022	18517	Numero	INTERNA	Personi anziane non autosufficienti che vivono a domicilio.			
AREA ESANITA' E SOCIALE	UNITA' ORGANIZZATIVA COMMISS. SALUTE E RELAZIONI SOC. SANIT.	13.01.04	PROMUOVERE E SOSTENERE LA RICERCA E L'INNOVAZIONE IN AMBITO SANITARIO	Complementare	Percentuale delle convenzioni stipulate	2022	80	Percentuale	INTERNA	Cittadini.		Aziende Zero, Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere, IRCCS OUV.	IRCCS e Comunità, IRCCS Sacro Cuore Don Calabria di Negrà, Strutture Ospedaliere Private Accreditate, Operatori sanitari.
AREA MARKETING TERRITORIALE - CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	AREA MARKETING TERRITORIALE - CULTURA - TURISMO - AGRICOLTURA - SPORT	16.01.07	REALIZZARE IL COORDINAMENTO TECNICO DELLA COMMISSIONE POLITICHE AGRICOLE	Prioritario	Numero di provvedimenti conclusi dalla Commissione Politiche Agricole	2022	80	Percentuale	INTERNA	Cittadini.	Imprese agricole e veneto, agromontari e forestali, imprese operanti nella filiera a valle.	Amministrazione pubblica, consorzi di bonifica, parchi regionali.	
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE AMBIENTE, PROGRAMMAZZ. GEST. ATTIVITA' FAUNISTICO-VENAT	01.12.11	MONITORARE IL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE FEAMP 2014-2020	Complementare	Valore della spesa certificata nell'ambito del Piano Finanziario FEAMP della Regione del Veneto	2022	1609799,86	Euro	INTERNA	Imprese di pesca, agromontari e forestali, imprese operanti nella filiera a valle, prodotti ITBC.		Amministrazione comunali, Altre amministrazioni locali, Università, Enti di ricerca.	Federpesca Locali, Azioni Gruppo FAAG.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE AMBIENTE, PROGRAMMAZZ. GEST. ATTIVITA' FAUNISTICO-VENAT	16.01.01	MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL SETTORE VITIVINICOLO	Prioritario	Partecipanti ai corsi comprendenti il tema della sostenibilità sull'uso dei prodotti fitosanitari	2022	500	Numero	INTERNA	Cittadini.	Imprese vitivinicole, consorzi di tutela dei vini.	Amministrazione comunali.	



7fae3c5

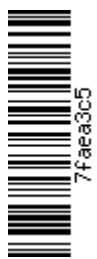
		Target			Destinatari								
Area	Struttura responsabile	Numero	TITOLO	Tipologia	Indicatore 1 (altri indicatori sono riportati nel Defr)	Previsione per anno	Valore previsionale	Unità misura	Fonte del dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZ.AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZ.-GEST. ITTICA-PAUNISTVENAT	16.01.04	MITIGARE L'IMPATTO DELL'USO DEI TRATTATI IN AGRICOLTURA	Prioritario	Numero di aziende agricole con obbligo di tenuta ed aggiornamento del registro informatizzato delle concimazioni effettuate	2022	5900	Numero	INTERNA	Cittadini	Imprese agricole e zootecniche	Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto - ARPAV, II Amministrazioni comunali e Amministrazioni provinciali.	
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZ.AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZ.-GEST. ITTICA-PAUNISTVENAT	16.02.01	ATTUARE IL MONITORAGGIO DEI PIANI DI GESTIONE E CONTROLLO DI SPECIE DANNOSE ED SPECIE ALLOCONE	Complementare	sedute del Tavolo tecnico di coordinamento per la programmazione e attuazione dei Piani di controllo delle specie invasive (istituito con DGR n. 969/2021)	2022	3	Numero	INTERNA	Cittadini	Imprese	Consorzio di bonifica (cello specifico) la natura provoca rilevanti danni alla rete di soole ed irriguati) Pardini regionali	
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZ.AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZ.-GEST. ITTICA-PAUNISTVENAT	16.02.02	AVVIARE EFFICACI FORME DI GOVERNANCE NEL SETTORE DELL'ALLEVAMENTO DEI MOLLUSCHI NELLE AREE LAGUNARI	Complementare	Modelli gestionali per le attività di allevamento molluschi	2022	4	Numero	INTERNA		Imprese di pesca, II Cooperative a loro consorzio, II Amministrazioni pubbliche, II Organismi di diritto pubblico.	Amministrazioni pubbliche, II Organismi di diritto pubblico.	
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZ.AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZ.-GEST. ITTICA-PAUNISTVENAT	16.03.01	AUMENTARE LA COMPETITIVITA' E L'OCCUPAZIONE NELLA FILIERA ITTICA	Prioritario	Spesa liquidata per il sostegno economico alle imprese della pesca e dell'aquacoltura a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 (PO FEAMP Misura 1.33 - Misura 1.44 - Misura 2.55)	2022	80	Percentuale	INTERNA		Imprese operative nel territorio della Regione Veneto (sueci capo alla filiera a filiera regionale - comparto pesca, comparto acquacoltura)	Amministrazioni pubbliche, II Università ed enti di ricerca	Cooperative e loro consorzio
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE	01.12.03	PREDISPORRE GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2027 DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC)	Prioritario	Numero atti amministrativi che verranno approvati dalla Regione per la predisposizione/adozione del PSR 2021-2027	2022	1	Numero	INTERNA		Aziende Agricole, II Imprese agroalimentari, II Imprese forestali, II Imprese agricole, II Organizzazioni di produttori, AGLIOS, II Comuni, II Unioni montane, II Commissione europea, II	Enti Locali	Enti di formazione, II Organismi di consulenza.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE	01.12.10	COORDINARE E MONITORARE IL PSR FEASR 2014-2020	Complementare	Valore della spesa pubblica totale nell'ambito del PSR FEASR 2014-2020 - Priorità 2	2022	38875386,1	Numero	INTERNA	Cittadini.	Imprese agroalimentari, II Imprese forestali operanti nel territorio della Regione del Veneto, II	Comuni, II Unioni montane, II Commissione europea, II	
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE	09.01.05	RIORIRE IL RISCHIO IDRAULICO SULLA RETE MINORE	Complementare	Numero di interventi completati a seguito della sottoscrizione degli Accordi di programma con i Consorzi di bonifica e i Comuni	2022	10	Numero	INTERNA	La popolazione residente nel territorio di riferimento idraulico.	Imprese localizzate nel territorio di riferimento idraulico.		La popolazione e le attività ricadenti nei territori interessati dall'irrigazione.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE	16.01.12	VALORIZZARE LA RISORSA IDRICA IRRIGUA	Complementare	Numero di aggiornamenti delle Banche dati	2022	25	Numero	INTERNA		Aziende agricole, II Imprese forestali, II		
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE	16.03.02	SOSTENERE I SERVIZI AMBIENTALI E PROMUOVERE LA DECARBONIZZAZIONE IN AMBITO RURALE (PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE)	Prioritario	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (a)	2022	91990,2	Metri quadrati	INTERNA		Aziende agricole operanti nell'ambito del territorio della Regione Veneto.	Comuni, II Unioni montane, II Commissione europea, II	Enti di formazione, II Organismi di consulenza.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE	16.03.03	PROMUOVERE LA COMPETITIVITA' AGRICOLA E L'INSEDIAMENTO DEI GIOVANI AGRICOLTORI	Prioritario	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella produzione o nell'innovazione (settore primario 3A) + numero di giovani imprenditori agricoli/investimenti per giovani agricoltori	2022	2917	Numero	INTERNA		Aziende agricole, II Imprese forestali.	Enti locali.	Enti di formazione, II Organismi di consulenza.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE	16.03.04	SOSTENERE LO SVILUPPO NELLE ZONE RURALI E ASSICURARE L'ATTUAZIONE DEL PSR	Prioritario	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B) nell'ambito del PSR FEASR 2014-2020 - Priorità 6	2022	1100000	Numero	INTERNA		Mercato agricolo, II Imprese per alimentare e imprese forestali operanti nell'ambito del territorio della Regione Veneto.	Enti locali.	Gruppi di azione locale (G.A.L.).
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE	16.03.05	PROMUOVERE L'ORGANIZZAZIONE DELLA FILIERA ALIMENTARE	Complementare	Numero di aziende agricole convenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiera corte, nonché ad associazioni /organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A) nell'ambito del PSR FEASR 2014-2020 - Pr	2022	925	Numero	INTERNA		Aziende agricole, II Imprese agroalimentari della Regione del Veneto, II Consorzi di tutela, II Organizzazioni di	Comuni, II Unioni montane, II Commissione europea, II	Enti di formazione, II Organismi di consulenza.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE	16.03.06	INCENTIVARE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE E IL PASSAGGIO AD UNECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN AMBITO RURALE	Complementare	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 3F) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione (ha) (risorse idriche e emissioni di GHG di equivalente CO2) (aspetto)	2022	6405	Altro	INTERNA		Aziende agricole operanti nell'ambito del territorio della Regione Veneto, II Imprese forestali.	Enti locali.	Enti di formazione, II Organismi di consulenza.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE AGROALIMENTARE	16.01.02	QUALIFICARE, CONTROLLARE E VIGILARE SULLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI	Prioritario	Numero di pasti sovvenzionati di prodotti biologici	2022	1000000	Numero	INTERNA	Popolazione statistica regionale e loro famiglie.	Imprese agricole e agroalimentari.		Organismi privati di controllo autorizzati II Consorzi di tutela e di prodotti agroalimentari e del territorio
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE AGROALIMENTARE	16.01.05	SVILUPPARE NUOVE OPPORTUNITA' PER L'IMPRENDITORE AGRICOLO TRAMITE LA RETE DELLA CONSULENZA	Prioritario	Numero di consulenti formati	2022	80	Numero	INTERNA	Single consulenti			



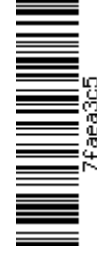
		Target				Destinatari							
Area	Struttura responsabile	Numero	TITOLO	Tipologia	Indicatore 1 (altri indicatori sono riportati nel Defr)	Previsione per anno	Valore previsionale	Unità misura	Fonte del dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE AGROALIMENTARE	16.01.06	FAVORIRE L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO AGRICOLO ED AGROINDUSTRIALE	Prioritario	Percentuale incontri partecipati	2022	100	Percentuale	INTERNA		Imprese	ENTI PUBBLICI	CONSORZI DI TUTELA
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE AGROALIMENTARE	16.01.08	INNOVARE L'ORGANIZZAZIONE E LA PRODUTTIVITÀ DELLA FILIERA VITIVINICOLA	Complementare	Percentuale di utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di sostegno	2022	100	Percentuale	ESTERNA		Imprese agricole e agroalimentari..		Consorzi di tutela vini a denominazione di origine.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE AGROALIMENTARE	16.01.10	DEFINIRE LE PRODUZIONI AGRICOLE REGIONALI CONTRO I DAMNI ARRECATI DA INSETTI ALLOCTONI	Complementare	Numero aziende agricole partecipanti allo studio per fondo di mutualizzazione	2022	150	Numero	ESTERNA		Aziende agricole.		Consorzi di difesa delle colture. II Tecnici del settore agricolo. II
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE AGROALIMENTARE	16.01.11	SOSTENERE STRUMENTI FINANZIARI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DEL SETTORE AGROALIMENTARE VENETO	Complementare	Effetto moltiplicatore delle risorse regionali utilizzate per il cofinanziamento dei contratti di sviluppo ⁽³⁾	2022	33	Numero	INTERNA		Imprese agroalimentari.		
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE BENI ATTIVITÀ CULTURALI E SPORT	05.01.01	VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO E ARCHEOLOGICO E IL TESSUTO DELLE IMPRESE CULTURALI, ANCHE ATTRAVERSO LA GESTIONE DI PROGETTI EUROPEI	Complementare	Numero iniziative realizzate	2022	6	Numero	INTERNA	Cittadini	Imprese	Enti locali. II Istituzioni. II Altri soggetti pubblici.	Soggetti privati.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE BENI ATTIVITÀ CULTURALI E SPORT	05.02.01	PROMUOVERE E SOSTENERE LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DI RILEVANTE IMPATTO PER IL TERRITORIO, ANCHE NELL'OTTICA DELLA SOSTENIBILITÀ	Prioritario	Numero progettualità finanziate	2022	40	Numero	INTERNA	Cittadini.		Enti locali.	
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE BENI ATTIVITÀ CULTURALI E SPORT	05.02.02	FAVORIRE LO SVILUPPO ECONOMICO E L'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO UN DIALOGO PIÙ INCISIVO CON I VARI ATTORI DEL TERRITORIO	Prioritario	Numero di imprese di produzione cinematografiche finanziate	2022	10	Numero	INTERNA		Imprese di produzione cinematografica.	Enti locali	
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE BENI ATTIVITÀ CULTURALI E SPORT	05.02.03	SOSTENERE LE MANIFESTAZIONI CULTURALI DEL TERRITORIO	Complementare	Numero eventi e/o iniziative finanziate	2022	150	Numero	INTERNA	Cittadini.		Istituzioni pubbliche.	Istituzioni private.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE BENI ATTIVITÀ CULTURALI E SPORT	05.02.04	RAFFORZARE I LEGAMI SOCIO-CULTURALI TRA I VENETI RESIDENTI E LE NUMEROSE NOSTRE COLLETTIVITÀ NEL MONDO	Complementare	Percentuale di domande di contributo finanziate rispetto alle domande di contributo ammissibili	2022	80	Percentuale	INTERNA	Cittadini emigrati (sempre a favore della terza generazione, nonché loro aggregazioni).	Imprese	Enti Locali. II Istituzioni culturali.	
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE BENI ATTIVITÀ CULTURALI E SPORT	05.02.05	SVILUPPARE E ARRICCHIRE IL PORTALE CULTURA VENETO	Complementare	Numero di sezioni tematiche del Portale aggiornate	2022	7	Numero	INTERNA	Cittadini.			Turisti. II Operatori settore culturale.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE BENI ATTIVITÀ CULTURALI E SPORT	06.01.02	SOSTENERE LO SVOLGIMENTO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA A TUTTI I LIVELLI, CON PARTICOLARE RIGUARDO PER QUELLE A FAVORE DEGLI ATLETI CON DISABILITÀ	Prioritario	N. iniziative finanziate	2022	200	Numero	INTERNA	Studenti, atleti, operatori sportivi.			Enti di promozione sportiva. Discipline sportive. Associazioni sportive. Associazioni sportive.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE BENI ATTIVITÀ CULTURALI E SPORT	06.01.03	PROGRAMMARE ED ORGANIZZARE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO, SPECIALIZZAZIONE E QUALIFICA LEGATE ALLE PROFESSIONI DELLA MONTAGNA	Complementare	Numero di iniziative da realizzare	2022	6	Numero	INTERNA	Appassionati e professionisti della montagna.			Scuole di sci.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE BENI ATTIVITÀ CULTURALI E SPORT	12.04.08	FAVORIRE IL RIENTRO E L'INSERIMENTO NEL TERRITORIO REGIONALE DEI CITTADINI VENETI EMIGRATI ALL'ESTERO E DEGLI OBRUNDI VENETI	Complementare	Percentuale di domande di contributo finanziate rispetto alle domande di contributo ammissibili	2022	50	Percentuale	INTERNA	Cittadini veneti emigrati all'estero fino alla terza generazione.			
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE	07.01.03	PROMUOVERE, VALORIZZARE E QUALIFICARE LE RISORSE TURISTICHE NEI MERCATI NAZIONALE E INTERNAZIONALI	Prioritario	Numero di inserzioni promozionali su carta stampata e canali TV realizzate nell'ambito del piano di comunicazione.	2022	20	Numero	INTERNA	Turisti italiani e stranieri.	Operatori del settore turistico, ricettivo e di accoglienza.		Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD. II) Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD. II) Convention Bureau.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE	07.01.07	REALIZZARE L'INIZIATIVA BUY VENETO	Complementare	Numero Buyers stranieri di settore partecipanti all'iniziativa	2022	150	Numero	INTERNA	Operatori veneti (operatori turistici, operatori agenzie di viaggio, ecc.). II			



				Target		Destinatari							
Area	Struttura responsabile	Numero	Titolo	Tipologia	Indicatore 1 <i>(altri indicatori sono riportati nel Def)</i>	Provisione per anno	Valore previsionale	Unità misura	Fonte del dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE	14.01.04	PROMUOVERE IL COMMERCIO ESTERO E VALORIZZARE, NEI MERCATI NAZIONALI E INTERNAZIONALI, LE PRODUZIONI VENETE DEL SETTORE SECONDARIO	Prioritario	Numero di progetti finanziati nell'ambito del Programma Promozionale Settore Secondario - annualità 2022	2022	5	Numero	INTERNA		Imprese.		Camera di Commercio individuali nel Programma promozionale settore secondario.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE	14.02.03	PROMUOVERE LE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI VENETE SUI MERCATI NAZIONALE ED ESTERI E VALORIZZARE I PRODOTTI AGROALIMENTARI D'ECCELLENZA	Prioritario	Numero delle iniziative realizzate nel corso dell'annualità 2022	2022	6	Numero	INTERNA	Operatori del settore agroalimentare e consumatori finali.	Imprese del settore agroalimentare.		Operatori del settore agroalimentare e produttori. - Strade del vino ed eventuali associazioni di secondo livello.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE TURISMO	07.01.01	REGENERARE E INNOVARE L'OFFERTA TURISTICA REGIONALE ANCHE ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE	Prioritario	Numero progetti finanziati	2022	50	Numero	INTERNA		PMI.		
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE TURISMO	07.01.02	TURISMO DIGITALE PER ORGANIZZARE E GESTIRE L'OFFERTA TURISTICA REGIONALE ANCHE SUL DIGITALE ED INTERMETTARE E LE RICHIESTE DELLA DOMANDA TURISTICA ATTRAVERSO LE ICT	Prioritario	Numero di organizzazioni del sistema turistico veneto che utilizzano i DMAS o altri sistemi di gestione digitale dell'offerta turistica	2022	80	Numero	INTERNA		Imprese turistiche.	Soggetti pubblici.	Organizzazioni di gestione della Destinazione turistica (O.G.D.).
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE TURISMO	07.01.04	MIGLIORARE LA GOVERNANCE E L'ORGANIZZAZIONE DELLE DESTINAZIONI PER INTERCETTARE I NUOVI BISOGNI DELLA DOMANDA TURISTICA	Prioritario	Numero di destinazioni (OGD) e rispettivi attori territoriali coinvolti	2022	8	Numero	INTERNA	Cittadini.	Imprese.	Soggetti pubblici.	Altri stakeholder veneti (OGD, scuole, ecc.).
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE TURISMO	07.01.05	REALIZZARE INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER IL TURISMO	Prioritario	Numero guide in comunicazione Aumentativa Alternativa accessibili	2022	8	Numero	INTERNA				Enti locali.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE TURISMO	07.01.06	PROMUOVERE IL TERRITORIO PER LO SVILUPPO DEL TURISMO	Complementare	Numero di iniziative promozionali realizzate, pubblicazione brochure e corsi di formazione rivolti ai volontari	2022	28	Numero	INTERNA	Cittadini.			Turisti e Volontari
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE TURISMO	09.05.01	COMPLETARE LA REVISIONE DELLA CARTOGRAFIA REGIONALE DEGLI HABITATI E DBI PUNTO A PUNTO	Prioritario	Numero di progetti attuativi inerenti le attività di revisione della Cartografia regionale degli habitat	2022	2	Numero	INTERNA	Enti locali.	Imprese.		Bonuni di Beni intermedi di Bironi Montane.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE TURISMO	09.05.05	ATTUARE LA STRATEGIA REGIONALE DEI PARCHI E DELLA BIODIVERSITÀ REGIONALE	Complementare	Numero di interventi finanziati e/o attuati	2022	3	Numero	INTERNA		Piccola, Medie Imprese naturalistiche.		Comuni, Enti intermedi, Unioni Montane.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	DIREZIONE TURISMO	09.05.06	POTENZIARE LA RETE COMUNICATIVA E DI VISIBILITÀ DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE	Complementare	Numero iniziative e progetti attivati e/o finanziati	2022	3	Numero	INTERNA	Cittadini.			Istituti scolastici di Comuni di Bironi Montane di Unioni Montane.
AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT	U.O. FITOSANITARIO	16.01.09	MONITORARE E CONTRASTARE I PARASSITI DELLE COLTURE AGRARIE E FORESTALI	Complementare	Numero Programmi di monitoraggio fitosanitario realizzati	2022	35	Numero	INTERNA				Imprese agricole in Comuni Montane, Consorzi di Bonifica in esecuzione di interventi di fitosanitario, Imprese agricole di Produttori e Cooperativi di Via S. Zila 2005, 2105, 2106, 2111/2005, 2105/2106/2007.
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	01.12.01	PRESORBERE IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO FSE PLUS (FSE+) PER LA NUOVA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027	Prioritario	Numero atti amministrativi predisposti per l'adozione del POR FSE+ 2021-2027	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Parlari economiche e sociali. Altri soggetti privati diversi dalle imprese
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	01.12.17	COORDINAMENTO E MONITORAGGIO AI FINI DELL'INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI FSE PLUS (FSE+) PER LA POLITICA REGIONALE DI COESIONE 2021-2027	Complementare	Numero di incontri	2022	2	Numero	INTERNA	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Associazioni di categoria
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	15.03.01	SOSTENERE IL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI	Prioritario	Percentuale di giovani presi in carico nell'ambito dell'iniziativa Comunitaria Garanzia Giovani	2022	80	Percentuale	INTERNA	Gioventù tra i 15 e i 29 anni di età, iscritti al programma Garanzia Giovani.			
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE AUTORITÀ DI GESTIONE FSE	01.03.19	PERSEGUIRE LA COERENZA FRA LA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027 E GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Complementare	Termine temporale per la presentazione della proposta di collegamento alla SNGS e SRS4S	2022	1	Numero	INTERNA		Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti privati.



		Target				Destinatari							
Area	Struttura responsabile	Numero	TITOLO	Tipologia	Indicatore 1 (altri indicatori sono riportati nel Defr)	Previsione per anno	Valore previsionale	Unità misura	Fonte del dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE AUTORITÀ DI GESTIONE FSE	04.12.08	COORDINARE E MONITORARE IL POR FSE 2014-2020	Complementare	Valore cumulato della spesa certificata alla CE (quota cofinanziamento FSE)	2022	304000000	Euro	INTERNA	Individui destinatari delle azioni del POR FSE 2014-2020	Imprese destinatari delle azioni del POR FSE 2014-2020	Soggetti pubblici (Enti) destinatari delle azioni del POR FSE 2014-2020	Altri soggetti privati
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE AUTORITÀ DI GESTIONE FSE	04.12.15	COORDINARE E MONITORARE IL PROGRAMMA REGIONALE (PR) DEL FONDO FSE PLUS (PR+) PER LA POLITICA REGIONALE DI COESIONE 2021-2027	Complementare	Numero di siti web con informazioni sul PR FSE+ (art. 49 del Reg. (UE) 1060/2021)	2022	1	Numero	INTERNA	Soggetti destinatari delle azioni del PR FSE plus	Imprese destinatari delle azioni del PR FSE plus	Soggetti pubblici (Enti) destinatari delle azioni del PR FSE plus	Altri soggetti privati
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE	04.02.01	FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO	Complementare	Percentuale di soddisfacimento delle richieste	2022	100	Percentuale	INTERNA	Studenti del triennio II ciclo di istruzione II			
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE	04.02.02	PROMUOVERE LO SVILUPPO DI NUOVE COMPETENZE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE	Complementare	Numero di partecipanti	2022	66000	Numero	INTERNA	Studenti e docenti del biennio I ciclo di istruzione II e formativo II			
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE	04.04.01	GARANIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DI OGNI ORDINE E GRADO DI ISTRUZIONE, A PARTIRE DA QUELLO UNIVERSITARIO	Prioritario	Percentuale di soddisfacimento delle richieste	2022	75	Percentuale	ESTERNA	Studenti universitari in rilevanti con DEU - indicazione della situazione di vulnerabilità e di un'Università inferiore a determinati limiti.			
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE	04.04.02	SOSTENERE I PROGETTI DI RICERCA	Complementare	Numero di partecipanti	2022	800	Numero	INTERNA	Lavoratori disoccupati/inoccupati.			Diplomati non occupati.
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE	04.05.01	SOSTENERE L'ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	Prioritario	Tasso occupazionale	2022	60	Percentuale	ESTERNA				
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE	04.07.01	PROMUOVERE PROGETTI MIRATI AL SISTEMA SCUOLA	Complementare	Numero degli studenti coinvolti nei progetti finanziati	2022	100000	Numero	INTERNA	Studenti e docenti delle scuole scolastiche e formative del Veneto.			
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE	15.02.01	SOSTENERE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEL CAPITALE UMANO	Prioritario	Numero di partecipanti	2022	110000	Numero	INTERNA	Studenti, lavoratori e imprenditori.	Imprese destinatarie dei servizi formativi.		
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE	15.02.02	SOSTENERE L'OFFERTA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	Prioritario	Numero allievi	2022	13000	Numero	INTERNA				Ragazzi iscritti ai corsi di IeFP.
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE	15.02.03	SUPPORTARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E L'EFFICACIA DELLA P.A.	Complementare	Numero progetti	2022	207	Numero	INTERNA				Operatori dei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione alle politiche sociali e del lavoro.
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE INDUSTRIA/ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERN	14.01.01	ACCRESCE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ E IL CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE ESISTENTI	Prioritario	Numero di imprese beneficiarie dei contributi finalizzati al riposizionamento competitivo delle PMI, al sostegno agli investimenti e alla promozione della digitalizzazione e dei modelli di economia circolare (fovrse FSE).	2022	150	Numero	INTERNA	Gratuiti, in quanto soggetti tutelati dagli interventi nell'ambito della disciplina del diritto di accesso ai beni culturali, e in quanto destinatari di altri dati.	Imprese destinatarie dei servizi formativi.		Professionisti
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE INDUSTRIA/ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERN	14.01.02	SOSTENERE E FAVORIRE LO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO	Prioritario	Predisposizione bando per erogazione di contributi finalizzati al sostegno degli investimenti delle imprese artigiane.	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini, in quanto soggetti tutelati dagli interventi nell'ambito della disciplina del diritto di accesso ai beni culturali, e in quanto destinatari di altri dati.	PMI imprese artigiane.		
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE INDUSTRIA/ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERN	14.01.03	FAVORIRE L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E IL RESHORBING DELLE IMPRESE	Prioritario	Convenzione con Sistema camerale per adempimenti connessi alla ZUS Porto di Venezia-Rodigno.	2022	1	Numero	INTERNA		Imprese		
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE INDUSTRIA/ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERN	14.01.05	SEMPLIFICARE E RIDURRE GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI A CARICO DELLE IMPRESE	Complementare	Numero di procedimenti semplificati e digitalizzati.	2022	30	Numero	INTERNA		Imprese.		

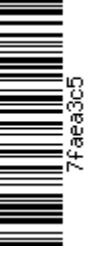


7faa3c5

		Target				Destinatari							
Area	Struttura responsabile	Numero	TITOLO	Tipologia	Indicatore 1 (altri indicatori sono riportati nel Defr)	Previsione per anno	Valore previsionale	Unità misura	Fonte del dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE INDUSTRIA/ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNI	14.01.06	SVILUPPARE E SUPPORTARE PROGETTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE	Complementare	Stesura proposte progettuali di Cooperazione territoriale europea.	2022	1	Numero	INTERNA		Imprese.		
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE INDUSTRIA/ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNI	14.02.01	PROMUOVERE LO SVILUPPO E LA SOSTENIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI ALL'INTERNO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO	Prioritario	Numero di progetti distrettuali finanziati	2022	75	Numero	INTERNA			Comuni.	
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE INDUSTRIA/ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNI	14.02.02	VALORIZZARE LE ATTIVITÀ COMMERCIALI CON VALORE STORICO, ARTISTICO E CULTURALE	Prioritario	Numero bandi per attività commerciali con valore storico, artistico e culturale.	2022	1	Numero	INTERNA		Imprese e attività commerciali con valore storico, artistico e culturale.		
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE INDUSTRIA/ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNI	14.02.04	PROMUOVERE LO SVILUPPO, LA VALORIZZAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ DELLA RETE DISTRIBUTIVA COMMERCIALE AL DETTAGLIO SU AREA PRIVATA	Complementare	Percentuale relativa all'analisi e studio sugli impatti connessi all'insediamento delle grandi strutture di vendita	2022	100	Percentuale	INTERNA		Imprese del settore commercio		
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE INDUSTRIA/ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNI	14.02.05	PROMUOVERE LO SVILUPPO, LA VALORIZZAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ DELLA RETE DISTRIBUTIVA DI CARBURANTI	Complementare	Numero di provvedimenti attuativi	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini	Imprese		
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE INDUSTRIA/ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNI	14.02.06	SOSTENERE INIZIATIVE A FAVORE DEI CITTADINI CONSUMATORI	Complementare	Collaborazione ai lavori preparatori della Sessione programmatica del Consiglio nazionale consumatori e utenti (CNCU)	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini			
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE LAVORO	15.01.01	FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI	Complementare	Numero persone con disabilità a cui è stata erogata una politica attiva del lavoro finanziata con il fondo regionale	2022	600	Numero	INTERNA	Cittadini iscritti nelle liste del collocamento mirato.	Imprese che assumono con collocamento mirato.		
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE LAVORO	15.02.04	PROMUOVERE L'APPRENDISTATO	Complementare	percentuale di apprendisti che concludono nell'anno il modulo formativo avviato	2022	24	Numero	INTERNA	Erzadini (Giovani tra 18 e 129 anni assunti con contratto di apprendistato).			
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE LAVORO	15.03.02	SOSTENERE L'INSERIMENTO E/O REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO DI SOGGETTI A RISCHIO ESPULSIONE	Prioritario	Numero di partecipanti	2022	30000	Numero	INTERNA	Soggetti over 29 disoccupati di breve durata. Percettori di ammortizzatore.			
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE LAVORO	15.03.03	ATTIVARE POLITICHE PER LA RE-INDUSTRIALIZZAZIONE E LA RIGENERAZIONE DEL TESSUTO SOCIALE	Complementare	percentuale di aziende accompagnate e supportate ai tavoli anticrisi nazionali	2022	90	Numero	INTERNA	Imprese, direttamente in qualità di soggetti beneficiari o indirettamente tramite il servizio degli organismi di formazione accreditati.			Soggetti disoccupati, altri soggetti in cerca di prima assunzione, lavoratori a tempo parziale, ammortizzatore sociale di lavoratori e imprenditori.
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE LAVORO	15.03.04	PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA, IN PARTICOLARE PER I TARGET SOGGETTI VULNERABILI	Complementare	numero di partecipanti	2022	3500	Numero	INTERNA	SOGGETTI IN NECESSITÀ DI COLLOCAMENTO con vantaggio collegato all'anzianità di disoccupazione, all'età, al reddito, alla situazione familiare o alla presenza di disabilità.			
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE LAVORO	15.03.05	IMPLEMENTARE IL SISTEMA DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE	Complementare	numero di partecipanti	2022	160	Numero	INTERNA	Soggetti gli coinvolge nel processo di validazione, che non possiedono una qualifica riconosciuta.			
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE LAVORO	15.03.06	SOSTENERE I LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ	Complementare	numero di partecipanti	2022	1300	Numero	INTERNA	Persone prive di qualifica ammortizzatore sociale ed espulse dal mercato del lavoro.			
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE LAVORO	15.03.07	SOSTENERE E POTENZIARE I SERVIZI PER L'IMPIEGO CON PARTICOLARE ATTEZIONE ALL'ATTUALE FASE DI CRISI ECONOMICA LEGATA ALL'EMERGENZA SANITARIA	Complementare	Valore della spesa rendicontata al Ministero del Lavoro a valere sul DM 74/2019	2022	6000000	Numero	INTERNA				Servizi per l'impiego
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA	01.03.22	PERSEGUIRE LA COERENZA FRA LA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027 E GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Complementare	Termine temporale per la presentazione della proposta di collegamento alla SNGS e SRS/S	2022	1	Numero	INTERNA		Imprese.	Soggetti pubblici.	



			Target			Destinatari							
Area	Struttura responsabile	Numero	TITOLO	Tipologia	Indicatore 1 (tutti indicatori sono riportati nel Defr)	Previsione per anno	Valore previsionale	Unità misura	Fonte del dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALI UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA	01.12.02	PREDISPORRE IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO FESR PER LA NUOVA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027	Prioritario	Numero atti amministrativi predisposti per l'adozione del POR FSE + 2021-2027	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini.	Imprese.	Soggetti pubblici	Altri soggetti privati diversi dalle imprese
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALI UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA	01.12.05	ATTUARE LA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE DEL POR FESR 2014-2020	Complementare	Approvazione del Piano di Comunicazione annuale	2022	1	Giorno	INTERNA	Cittadini destinatari dell'informazione sul territorio e del mondo economico e sociale del territorio con l'ausilio dei funzionari.	Imprese beneficiarie delle azioni del POR FESR 2014-2020.	Soggetti pubblici in qualità di stakeholder e beneficiari delle azioni del POR FESR 2014-2020.	Operatori economici costuiari nelle forme di cui all'art. 40 del D.Lg. n. 30/2019 e s.m.i.
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALI UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA	01.12.06	COORDINARE E MONITORARE IL POR FESR 2014-2020	Complementare	Valore cumulato della spesa certificata e rimborsata da FESR entro anno successivo rispetto a ciascuna annualità del piano finanziario (n=3) approvato nel POR FESR 2014-2020	2022	1803.99386,7	Euro	INTERNA	Soggetti destinatari delle azioni del POR FESR 2014-2020.	Imprese beneficiarie delle azioni del POR FESR 2014-2020.	Soggetti pubblici beneficiari delle azioni del POR FESR 2014-2020.	Altri soggetti privati.
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALI UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA	01.12.12	GESTIRE E MONITORARE GLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO ATTUATIVI DELLA SMAI NEL VENETO	Complementare	Progetti svolti	2022	40	Numero	INTERNA	Cittadini.	Imprese.	Comuni II, Unioni di Comuni II, ULSS, Istituti scolastici.	Istituzioni sociali.
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALI UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA	01.12.13	AVVIARE, COORDINARE E MONITORARE IL PIANO SVILUPPO E COESIONE FINANZIATO CON RISORSE FSC	Complementare	Numero di Documenti inerenti il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e relativa Manualistica	2022	1	Numero	INTERNA	INTERNA	Imprese beneficiarie.	Soggetti pubblici beneficiari	Istituzioni sociali in Fondazioni private in Parrocchie II, Altri soggetti privati.
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALI UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA	01.12.16	COORDINARE E MONITORARE IL PROGRAMMA REGIONALE (PR) DEL FONDO FESR PER LA POLITICA REGIONALE DI COESIONE 2021-2027	Complementare	Numero di siti web con informazioni sui PR FESR (art. 49 del Reg. (UE) 1360/2021)	2022	1	Numero	INTERNA	Soggetti destinatari delle azioni del PR FESR	Imprese destinate alle azioni del PR FESR	Soggetti pubblici (Enti) destinatari delle azioni del PR FESR	Altri soggetti privati
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALI UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA	15.02.01	PARTICIPARE ALLE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA SCRITTURA DEI NUOVI PROGRAMMI INTERREG 2021-2027 RILEVANTI PER IL TERRITORIO VENETO	Complementare	Numero di incontri partecipati aventi ad oggetto attività finalizzate alla scrittura di Programmi Interreg 2021-2027	2022	2	Numero	INTERNA	Popolazione dei territori interessati da ciascun programma di finanziamento regionale e progetti finanziati.	Imprese che operano sul territorio veneto in forma singola o aggregata (Distretti, Aggregazioni, RIR).	Regioni II, Dipartimento per le Politiche Regionali (DPRCA), Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT).	Gruppi di stakeholder veneti da coinvolgere nelle attività di lavoro documentali di programmazione II, Soggetti privati (Enti alleati ai soggetti pubblici) beneficiari di categorie beneficiarie dei fondi, secondo le regole di ciascun programma II.
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALI UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA	15.02.02	PROMUOVERE PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA CHE RIGUARDANO IL TERRITORIO VENETO	Complementare	Numero di eventi organizzati e/o partecipati nell'ambito dei Programmi CTE.	2022	4	Numero	INTERNA	INTERNA	Imprese che operano sul territorio veneto in forma singola o aggregata (Distretti, Aggregazioni, RIR).	Binnenitalia II, Università del Veneto.	Enti di Ricerca.
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALI UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA	14.03.01	ATTUARE GLI INTERVENTI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020, GIA RIPROGRAMMATI IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC-FSQ) E GLI ULTERIORI INTERVENTI REGIONALI PER LA RIPRESA DEGLI UN	Prioritario	Numero cumulato dei beneficiari con erogazione di contributi a valere sulle azioni del POR FESR 2014-2020 - Assc 3	2022	226	Numero	INTERNA	INTERNA	Imprese che operano sul territorio veneto in forma singola o aggregata (Distretti, Aggregazioni, RIR).	Università del Veneto II, Università del Veneto II, Centri di ricerca pubblici.	Enti di Ricerca.
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALI UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA	14.03.02	AVVIARE LE AZIONI A SOSTEGNO DELLA RICERCA E L'INNOVAZIONE CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FESR 2021-2027, OP1, UN'EUROPA PIU INTELLIGENTE	Prioritario	numero degli stakeholder coinvolti nelle attività previste dall'obiettivo.	2022	200	Numero	INTERNA	INTERNA	Imprese che operano sul territorio veneto in forma singola o aggregata (Distretti, Aggregazioni, RIR).	Binnenitalia II, Università del Veneto II, Centri di ricerca pubblici.	Enti di Ricerca.
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALI UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA	14.03.03	ANIMARE INCENTIVARE E MONITORARE L'ATTIVITÀ DELLE RETI INNOVATIVE REGIONALI (RIR), DEI DISTRETTI E DELLE RELATIVE FORME AGGREGATIVE IN UN'OFTICA DI RAFFORZAMENTO TRA IL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE ED IL SISTEMA DELLA RICERCA	Prioritario	numero di atti approvati per l'attuazione delle attività previste dall'obiettivo	2022	2	Numero	INTERNA	INTERNA	Imprese che operano sul territorio veneto in forma singola o aggregata (Distretti, Aggregazioni, RIR).	Binnenitalia II, Università del Veneto II, Centri di ricerca pubblici.	Enti di Ricerca.
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALI UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA	17.01.01	AGGIORNARE LA PIANIFICAZIONE REGIONALE ANCHE MEDIANTE LA VALORIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO E DELLO SVILUPPO PARTENARIALE DI INIZIATIVE NEL SETTORE DELL'ENERGIA NEL TERRITORIO	Prioritario	proposte di atti di aggiornamento della programmazione e della pianificazione di settore	2022	2	Numero	INTERNA	INTERNA	Imprese che operano sul territorio veneto in forma singola o aggregata (Distretti, Aggregazioni, RIR).	Binnenitalia II, Università del Veneto II, Centri di ricerca pubblici.	Enti di Ricerca.
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALI UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA	17.01.03	PROMUOVERE INIZIATIVE SUL TERRITORIO REGIONALE SUI TEMI DELL'AUTOCONSUMO E SULL'USO RESPONSABILE DELL'ENERGIA	Complementare	Numero di domande di saldo istruite su numero di domande di saldo pervenute relativamente al bando di ricerca dei Sistemi di accumulo su fotocatalizzatore domestico (%)	2022	100	Numero	INTERNA	INTERNA	Imprese che operano sul territorio veneto in forma singola o aggregata (Distretti, Aggregazioni, RIR).	Binnenitalia II, Università del Veneto II, Centri di ricerca pubblici.	Enti di Ricerca.
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALI UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA	17.01.04	SVILUPPARE IL SISTEMA ENERGETICO VENETO E RELATIVO MONITORAGGIO DELLO STATO DI ATTUAZIONE	Complementare	Numero di soggetti oggetto di monitoraggio.	2022	23	Numero	INTERNA	INTERNA	Imprese (compresi professionisti).	Soggetti pubblici	Enti di Ricerca.
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALI UMANO E PROGR. COMUNIT.	DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA	17.02.01	PROMUOVERE INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NEL SETTORE DELL'ENERGIA NELL'AMBITO DEL PAF FSC 2007-2013	Complementare	Percentuale di interventi conclusi finanziati con fondi PAF FSC 2007-2013 Asse 1 Linea di intervento 1.1.1.1 relativamente al Protocollo con Arma dei Carabinieri	2022	100	Numero	INTERNA	INTERNA	Imprese (compresi professionisti).	Soggetti pubblici	Enti di Ricerca.

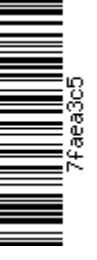


77ae3c5

		Target				Destinatari							
Area	Struttura responsabile	Numero	TITOLO	Tipologia	Indicatore 1 (altri indicatori sono riportati nel Defr)	Previsione per anno	Valore previsionale	Unità misura	Fonte del dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALI UMANO E PROGR. COMUNIT.	I.U. ADG ITALIA-CROAZIA	01.12.07	COORDINARE E MONITORARE IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-CROAZIA	Complementare	Numero di Comitati di Sorveglianza costituiti	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini.		Soggetti pubblici (Commissione europea, DFCDL ACT, Ministero regionale, Autorità regionali, Regioni, UE, etc.)	Stakeholders relevant
AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALI UMANO E PROGR. COMUNIT.	I.U. ADG ITALIA-CROAZIA	19.02.03	ATTUARE IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-CROAZIA	Complementare	Numero di progetti cluster finanziati	2022	5	Numero	INTERNA	Cittadini.	Imprese.	Soggetti pubblici (beneficiari amministrativi)	Altri soggetti privati (beneficiari Subholders relevant)
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	09.02.07	ATTIVARE LA SCUOLA PER L'AMBIENTE	Complementare	Numero corsi di formazione previsti per il 2023	2022	10	Numero	INTERNA	Cittadini.	Imprese.	Scuole, Enti Locali.	
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	09.03.01	AGGIORNARE IL PIANO REGIONALE DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI	Prioritario	Costituzione del Comitato di Bacino Regionale ai sensi della L. n. 52/2012	2022	1	Numero	INTERNA	Enti locali.	Bestitori di impianti pubblici di rifiuti.		
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	09.03.02	OTTIMIZZARE GLI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	Complementare	Numero di provvedimenti di carattere ambientale (rifiuti)	2022	15	Numero	INTERNA	Cittadini.	Gestori di impianti pubblici e privati di rifiuti.		
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	09.03.03	PROMUOVERE LA RISOLUZIONE DI CRITICITÀ AMBIENTALI ED INCENTIVARE LA DIFFUSIONE TRA LA POPOLAZIONE DI UN ADEGUATO LIVELLO DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE	Complementare	Numero di interventi finanziati	2022	10	Numero	INTERNA	Cittadini.	Imprese.	Soggetti pubblici.	
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	09.04.01	COMPLETARE LE OPERE DELLO SCHEMA ACQUEDOTTISTICO DEL VENETO CENTRALE FINALIZZATE ALLA FORNITURA D'ACQUA AI GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO	Complementare	Percentuale di avanzamento della spesa per la realizzazione degli interventi complementari alle opere di captazione regionale	2022	60	Percentuale	INTERNA	Cittadini utilizzatori della risorsa idrica della Bassa Padovana e del Polesine e delle altre aree regionali interessate da interventi autorizzativi di			
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	09.06.01	FAVORIRE LO SVILUPPO DEL SETTORE FOGNARIO DEPURATIVO REGIONALE	Prioritario	Percentuale di avanzamento dei piani di finanziamento approvati	2022	75	Percentuale	INTERNA	Enti locali dei comuni serviti dalla rete fognaria dell'area interessata.			Bestitori del servizio idrico integrato dell'area interessata.
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	09.06.02	ATTUARE LA DIRETTIVA QUADRO ACQUE - INTERVENTI REGIONALI A TUTELA DEI CORSI D'ACQUA	Complementare	Percentuale di avanzamento delle opere per la realizzazione del piano di tutela delle acque rispetto al totale delle richieste pervenute	2022	80	Percentuale	INTERNA	Cittadini.	Imprese (in particolare si tratta di attività industriali e artigianali che necessitano di rifilamento di rifiuti derivanti dalle lavorazioni)		
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	09.08.01	DARE ATTUAZIONE AL PIANO ARIA	Prioritario	Percentuale delle azioni di piano attuate	2022	10	Numero	INTERNA	Enti locali.		Enti locali (in particolare e Amministrazioni comunali).	
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	09.08.02	ATTUARE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO EUROPEO LIFE-PREPAIR	Complementare	Numero di servizi acquisiti per la realizzazione delle attività di progetto	2022	2	Numero	INTERNA	Imprese (dite di installatori e manutentori di impianti termoidraulici).		Amministrazioni pubbliche (Regioni, Province e Comuni).	Proprietari di impianti termoidraulici e Mobility manager.
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	09.09.01	GARANTIRE LA MESSA IN SICUREZZA DELLE FONTI IDROPOZABILI CONTAMINATE DA PFAS	Prioritario	Percentuale di avanzamento delle fasi di realizzazione degli interventi	2022	50	Percentuale	INTERNA	Residenti nelle aree soggette a contaminazione da PFAS nelle acque potabili.		Bestitori del servizio idrico integrato a contaminazione da PFAS nelle acque potabili.	
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	09.09.02	REALIZZARE UN PIANO STRAORDINARIO DI REVISIONE DELLE NORME E DEI PIANI REGIONALI AL FINE DI RIDURRE LE EMISSIONI CLIMALTERANTI: VALUTAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEI PIANI REGIONALI CON EFFETTO SULLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI IDONEE AD AUMEN	Prioritario	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE	2022	1	Numero	INTERNA			Bestitori pubblici.	
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	09.01.01	REALIZZARE OPERE INFRASTRUTTURALI PER LA SICUREZZA DAL RISCHIO IDRAULICO	Prioritario	Opere con progettazione conclusa	2022	13	Numero	INTERNA	I cittadini che risiedono nei territori soggetti a rischio idraulico, geologico e idrogeologico.	Imprese che ricadono nei territori soggetti a rischio idraulico, geologico e idrogeologico.		
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	09.01.03	MITIGARE IL RISCHIO IDRAULICO, GEOLOGICO E IDROGEOLOGICO	Complementare	Predisposizione del Programma annuale degli interventi (ref. 2022)	2022	1	Numero	INTERNA	Enti locali che risiedono nei territori soggetti a rischio idraulico, geologico e idrogeologico.	Imprese che ricadono nei territori soggetti a rischio idraulico, geologico e idrogeologico.		



		Target				Destinatari							
Area	Struttura responsabile	Numero	TITOLO	Tipologia	Indicatore 1 (altri indicatori sono riportati nel Defr)	Previsione per anno	Valore previsionale	Unità misura	Fonte del dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	09.01.04	INCREMENTARE LE CONOSCENZE DEL TERRITORIO A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI DIFESA DEL SUOLO	Complementare	Numero di attori intercommissi all'infrastruttura digitale per la gestione degli Earth Observation Data	2022	50	Numero	INTERNA	La popolazione che rischia di essere coinvolta in caso di rischio.	Società di gestione di impianti fotovoltaici Fune e società di gestione dei bagni ad uso idroelettrico.	Università e enti di ricerca. Enti locali.	Professionisti del settore.
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	09.02.06	Sviluppare gli indizi presenti dalla nuova legge sull'attività di cava e attuare il monitoraggio previsto dal P.N.A.C.	Complementare	Rapporto statistico dell'attività di cava	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini residenti nei territori interessati alle attività estrattive.	Imprese operanti nel settore delle attività estrattive.	Comuni dei territori interessati ad attività estrattive.	
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	09.05.07	PROGRAMMARE E PROGETTARE INTERVENTI INTENSIVI ED ESTENSIVI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE	Complementare	Numero di decreti del Piano annuale degli interventi ed aggiornamento.	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini che risiedono nei territori soggetti a rischio idrogeologico.	Imprese che ricadono nei territori soggetti a rischio idrogeologico.		
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	09.06.03	VALORIZZARE LE RISORSE TERMO MINERALI	Complementare	Numero di bandi per concessioni termominerali conclusi	2022	2	Numero	INTERNA				Atti di concessione, studi di fattibilità e licenze termominerali.
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA	09.02.01	RIGUALIFICARE AMBIENTAMENTE PORTO MARGHERA PER FAVORIRE UN MODELLO DI SVILUPPO SOSTENIBILE	Prioritario	Numero di interventi di riqualificazione ambientale di competenza regionale approvati, residenti nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera e nelle aree dell'Accordo di Programma "Valdotti Moranzani".	2022	2	Numero	INTERNA	Etneadini.	Imprese che operano all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera.		
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA	09.02.03	PROSEGUIRE L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI DISINQUINAMENTO NEL BACINO SCOLANTE	Complementare	Interventi di disinquinamento e tutela ambientale del Bacino Scolante approvati e/o avviati	2022	4	Numero	INTERNA	Etneadini.	Imprese che potranno beneficiare di contributi per l'affidamento dei lavori di disinquinamento del Bacino Scolante finanziati con i fondi della Ugea. Speciale per.	Amministrazione comunale. Enti Locali. Ente di gestione del servizio idrico integrato ricadenti nell'ambito territoriale del Bacino Scolante per la Protezione e la Ricerca Ambientale. Tali soggetti utilizzeranno i dati derivanti dai monitoraggio "AmbientalData".	
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA	09.02.04	MONITORARE I CORPI IDRICI DEL BACINO SCOLANTE E DELLA LAGUNA DI VENEZIA	Complementare	Programmi di monitoraggio ambientale avviati	2022	2	Numero	INTERNA	Cittadini (in particolare studenti e insegnanti).		Enti locali	
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE	03.02.01	FAVORIRE L'ATTUAZIONE DI PROGETTI MIRATI IN TEMI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E MAFIOSA E PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ	Prioritario	Numero provvedimenti di finanziamento delle iniziative	2022	1	Numero	INTERNA			Enti locali	
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE	03.02.02	SOSTENERE LA LEGALITÀ ATTRAVERSO L'INCREMENTO DELLA SICUREZZA NEL TERRITORIO VENETO	Complementare	Numero di atti di approvazione della graduatoria	2022	1	Numero	INTERNA			Enti locali	
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE	09.05.03	PROMUOVERE AZIONI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO BOSCHIVI	Prioritario	Numero di incontri informativi	2022	4	Numero	INTERNA	Tutti i cittadini.			Organizzazioni di volontariato.
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE	11.01.01	INDIVIDUARE I PRINCIPALI SCENARI DI RISCHIO E DEFINIRE IL MODELLO ORGANIZZATIVO DI RISPOSTA ALL'EMERGENZA	Prioritario	Numero atti di approvazione degli "ambiti territoriali organizzativi e ottimali" e dei "principali rischi e correlati scenari".	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini coinvolti nelle situazioni di emergenza.	Imprese coinvolte nelle situazioni di emergenza.	Prefetti Enti Locali Vigili del fuoco - VVF.	
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE	11.01.02	Sviluppare la formazione degli operatori del sistema di protezione civile e della popolazione	Complementare	Numero di eventi nel territorio regionale	2022	1	Numero	INTERNA	Cittadini e volontari di protezione civile.		Amministrazione locali e tecnici degli Enti pubblici.	
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE	11.02.02	GESTIRE I PIANI DI POST EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE	Prioritario	Percentuale di attività concluse a partire dalla data di inizio rilevazione	2022	50	Percentuale	INTERNA	Cittadini coinvolti dagli eventi calamitosi	Imprese coinvolte dagli eventi calamitosi	Enti locali e società di gestione di servizio pubblico di emergenza Comitati di	
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO	09.05.04	VALORIZZARE E SALVAGUARDARE IL TERRITORIO E LE AREE SILVO-PASTORALI	Prioritario	Numero di piani forestali collaudati con finalità pianificatorie e di gestione forestale	2022	10	Numero	INTERNA	Etneadini.		Enti Parco regionali. Enti Locali Boschi Monumentali Enti pubblici.	
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTE	01.11.04	DIFFONDERE LA CONOSCENZA E L'APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Complementare	Percentuale di istanze con parere motivato	2022	80	Percentuale	INTERNA			Strutture regionali Ambiente Enti locali del Veneto.	



7fae3c5

		Target				Destinatari							
Area	Struttura responsabile	Numero	TITOLO	Tipologia	Indicatore 1 (altri indicatori sono riportati nel Defr)	Previsione per anno	Valore previsionale	Unità misura	Fonte del dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTE	09.02.02	RAFFORZARE LA TUTELA DEL ECOSISTEMA ATTRAVERSO L'ATTRIBUZIONE DI NUOVE COMPETENZE AMMINISTRATIVE AD ARPAV E/O AGLI EEL	Prioritario	Numero di Accordi/convenzioni con ARPAV e/o EELL sull'attribuzione di nuove competenze amministrative	2022	1	Numero	INTERNA		Imprese di qualsiasi natura giuridica, (trattori di cui la data presentata è superiore al 31/12/2021) e procedure di valutazione.	MRRAV20 BELL.	
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTE	09.02.05	ASSICURARE L'EFFICIENZA DELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI DEI PROGETTI ED IL COORDINAMENTO DELLE STESS NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI DI APPROVAZIONE DEGLI INTERVENTI	Complementare	Numero atti e/o ricorri di situazione ed indirizzo	2022	2	Numero	INTERNA		Imprese.	Soggetti pubblici (quali ad esempio Comuni, società partecipate).	
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTE	09.05.02	MIGLIORARE LE VALUTAZIONI DI INCIDENZA AMBIENTALE ALL'INTERNO DEI PROCESSI DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE	Prioritario	Numero di Specie georeferenziate inserite nel Database	2022	200	Numero	INTERNA		Imprese che necessitano delle valutazioni d'incidenza per svolgere le proprie attività.	Soggetti pubblici che richiedono la valutazione d'incidenza e autorità competenti in materia.	
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTE	09.05.08	EFFETTUARE VERIFICHE TECNICHE AMMINISTRATIVE SULLA DOCUMENTAZIONE AMBIENTALE CHE ACCOMPAGNA GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE E PROPRIETÀ ALLA LORO APPROVAZIONE	Complementare	Percentuale istanze che hanno ottenuto parere motivato Commissione VAS	2022	80	Percentuale	INTERNA		Imprese che necessitano di verifiche di assoggettabilità.	Comuni, enti e città metropolitana che presentano istanza di VA o VAS.	
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTE	09.09.03	COORDINARE LE STRUTTURE RESPONSABILI DEI FONDI FESR E FSC ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DEI COLLEGAMENTI TRA I RISPETTIVI PROGETTI STRATEGICI	Complementare	Proposta di provvedimento (delibera di Giunta regionale) per la costituzione del gruppo di lavoro	2022	1	Numero	INTERNA		Imprese, Associazioni		
AVVOCATURA	AVVOCATURA	01.11.06	GARANTIRE, NEI VARI STADI E GRADI IN GIUDIZIO ED INNANZI A TUTTE LE GIURISDIZIONI NAZIONALI ED EUROPEE, LA DIFESA LEGALE DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE	Complementare	Contenimento percentuale dell'incremento dei costi relativi ai ricorsi avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche	2022	1	Percentuale	INTERNA			Enti, Società, Aziende e le Agenzie Istituite con leggi regionali, (previa convenzione).	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE	DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI	01.01.04	GARANTIRE L'ASSISTENZA GIURIDICA PER LA REDAZIONE DI ATTI NORMATIVI	Complementare	Percentuale di riscontri formali alle richieste di parere.	2022	90	Percentuale	INTERNA			Strutture regionali.	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE	DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI	01.11.07	GARANTIRE LA CONSULENZA GIURIDICA SU QUESTIONI AMMINISTRATIVE E LEGALI	Complementare	Percentuale di riscontri alle richieste di parere	2022	90	Percentuale	INTERNA			Strutture regionali. Organi Istituzionali. Enti strumentali della Regione. Altre amministrazioni.	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE	DIREZIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA GIUNTA REGIONALE E R	01.01.05	STUDIO RELATIVO ALLA PREDISPOSIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO DI NEWSLETTER "IL MIO BOLLETTINO"	Complementare	Numero di documenti di analisi prodotti	2022	0	Numero	INTERNA				
SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE	DIREZIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA GIUNTA REGIONALE E R	01.01.06	STUDIO PER L'OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO DI PUBBLICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DIRIGENZIALI NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE	Complementare	Numero di documenti di analisi di soluzioni informatiche e gestionali, in grado di ridurre o annullare il rischio di errore in fase di pubblicazione dei decreti dirigenziali, prodotti	2022	0	Numero	INTERNA				
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	01.11.09	CONSOLIDARE MODALITÀ INNOVATIVE DI COMUNICAZIONE PER LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI AL CITTADINO	Complementare	Numero di azioni realizzate	2022	2	Percentuale	INTERNA		Imprese.	Enti locali.	Strutture regionali.
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	01.10.01	AUMENTARE LA CELERITÀ DELLE PROCEDURE CONCORSUALI	Complementare	Percentuale di riduzione dei tempi medi delle procedure concorsuali	2022	15	Numero	INTERNA				Dipendenti dell'amministrazione che abbiano i requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso.
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	01.10.02	SVILUPPARE LE COMPETENZE E LA MOTIVAZIONE DEL PERSONALE REGIONALE	Complementare	Numero di giornate di formazione-persona erogate	2022	3000	Numero	INTERNA			Personale regionale.	
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	01.10.03	GARANTIRE LA RISPOSTA ORGANIZZATIVA DELL'ARTICOLAZIONE AMMINISTRATIVA ATTRAVERSO IL PRESIDIO DELLE POSIZIONI STRATEGICHE	Complementare	Percentuale di incarichi dirigenziali conferiti	2022	80	Percentuale	INTERNA				Dipendenti della Regione del Veneto (in particolare Dirigenti regionali) e Professionisti esterni.
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI	01.01.03	ASSICURARE LA COSTANTE PRESENZA DEL PERSONALE DELLA SEDE DI ROMA AI PREVISTI TAVOLI ISTITUZIONALI	Complementare	Percentuale di incremento del monitoraggio ai previsti Tavoli Istituzionali	2022	2	Percentuale	INTERNA			Soggetti pubblici.	



Area	Struttura responsabile	Numero	Titolo	Tipologia	Indicatore 1 (altri indicatori sono riportati nel Defr)	Target			Destinatari				
						Provisione per anno	Valore previsionale	Unità misura	Fonte del dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI	01.11.05	IMPLEMENTARE LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE PER L'ACCESSO AI FONDI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA	Complementare	Percentuale di incremento dei contatti dell'Helpdesk Europrogettazione	2022	5	Percentuale	INTERNA	Cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia.	Imprese.	Soggetti pubblici che intendono accedere ai fondi comunitari a gestione diretta.	Soggetti privati che intendono accedere ai fondi comunitari a gestione diretta.
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI	12.04.04	PROMUOVERE LA GOVERNANCE TERRITORIALE PER LA FORMAZIONE, LO STUDIO E L'INTEGRAZIONE SOCIALE DEGLI STUDENTI	Complementare	Percentuale di interventi di inclusione realizzati	2022	80	Numero	INTERNA	Cittadini.	Imprese.	Associazioni iscritte al registro regionale di cui alla legge n. 9/1990.	
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI	12.08.02	PROMUOVERE LA CULTURA DEI DIRITTI UMANI	Complementare	Numero di iniziative attivate	2022	5	Numero	INTERNA	Cittadini.	Imprese.		
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI	13.01.01	PROMUOVERE LA PRESENZA DEL VENETO NEL PANORAMA INTERNAZIONALE ANCHE ATTRAVERSO LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	Prioritario	Numero incontri istituzionali di delegazioni e rappresentanze estere	2022	6	Numero	INTERNA		Imprese.	Università.	Delegazioni estere, enti pubblici e privati profit e no profit dei Paesi in via di sviluppo, Organismi associativi.
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE SISTEMA DEI CONTROLLI ATTIVITÀ I/PETTIVE E S/SISTAR	01.03.07	COORDINARE E MONITORARE L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI IMPRESA E RESILIENZA (PNIR)	Prioritario	Numero di report tecnici di monitoraggio strategico	2022	4	Numero	INTERNA	Cittadini.	Imprese.	Soggetti pubblici.	
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE SISTEMA DEI CONTROLLI ATTIVITÀ I/PETTIVE E S/SISTAR	01.03.10	COORDINARE LE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (SRVS)	Complementare	Numero di iniziative realizzate	2022	4	Numero	INTERNA	Le popolazioni e le attività che ricadono nelle previsioni delle Aree.	Imprese.	Ministero della Transizione Ecologica (MISE), Agenzia per la Coesione Territoriale (A.C.T.), Amministrazioni Locali (A.L.),	
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE SISTEMA DEI CONTROLLI ATTIVITÀ I/PETTIVE E S/SISTAR	01.03.13	RAFFORZARE IL SISTEMA INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, MONITORAGGIO E CONTROLLO	Complementare	Numero di report di monitoraggio e controllo forniti alle strutture regionali di vertice	2022	2	Numero	INTERNA	Cittadini.	Imprese.	Attori dello sviluppo socioeconomico.	
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE SISTEMA DEI CONTROLLI ATTIVITÀ I/PETTIVE E S/SISTAR	01.08.01	VALORIZZARE IL SISTEMA INFORMATIVO DI GOVERNO DEL VENETO COME STRUMENTO DI COMUNICAZIONE	Complementare	Numero di prodotti statistici pubblicati sul sito web	2022	15	Numero	INTERNA	Cittadini.	Imprese.	Soggetti interessati alla comunicazione e diffusione dei dati statistici prodotti attraverso I-SCoE.	
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE SISTEMA DEI CONTROLLI ATTIVITÀ I/PETTIVE E S/SISTAR	01.12.09	GARANTIRE L'ATTIVITÀ DI AUDIT	Complementare	Numero di audit	2022	87	Numero	INTERNA		Imprese.	Autorità di Audit Unica per il Programma di Cooperazione Territoriale Italia-Austria 2014/2020 (AUA)	
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE SUPPORTO PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO	01.03.08	GARANTIRE I RAPPORTI CON GLI ORGANI GIURISDIZIONALI E DI CONTROLLO	Complementare	Percentuale di procedimenti istruttivi	2022	95	Percentuale	INTERNA		Imprese.	Organi giurisdizionali e di controllo.	
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE SUPPORTO PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO	01.03.15	COORDINARE I PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE	Complementare	Numero di report di monitoraggio	2022	12	Numero	INTERNA		Imprese.	Giunta regionale.	
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE SUPPORTO PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO	01.12.04	COORDINARE LA POLITICA REGIONALE DEI PROGRAMMI COMUNITARI	Complementare	Capacità di assegnazione delle risorse di cofinanziamento regionale	2022	30	Percentuale	INTERNA		Imprese.	Autorità di Gestione dei programmi comunitari (Fondi FESR, FSE, FSE+R, FSE+R+ERDF, FSE+R+ERDF+ERDF) e Destinatari dell'assegnazione delle risorse di	
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	01.11.02	CONTRASTARE I RISCHI CORRUTTIVI	Complementare	Numero di azioni di contrasto dei rischi corrucci	2022	3	Numero	INTERNA		Imprese.	Organizzazione regionale nel suo insieme e i destinatari della azione amministrativa regionale.	
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	01.11.03	SUPPORTARE L'AMMINISTRAZIONE NEL CORSO DI COMPLIANCE AL REGOLAMENTO UE/2016/679 (GDPR) RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	Complementare	Numero di azioni di sostegno e sorveglianza dell'osservanza del GDPR	2022	3	Numero	INTERNA		Imprese.	Amministrazione regionale.	
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	01.01.01	PROCEDERE NEL CORSO PER IL RICONOSCIMENTO DI MAGGIORI FORME DI AUTONOMIA PER IL VENETO	Prioritario	Numero incontri tecnici e/o istituzionali	2022	2	Numero	INTERNA	Cittadini.	Imprese.	Soggetti ed istituzioni del Veneto.	



77ae3c5

Area	Struttura responsabile	Numero	Titolo	Tipologia	Indicatore 1 (altri indicatori sono riportati nel Defr)	Target			Destinatari				
						Provisione per anno	Valore previsionale	Unità misura	Fonte del dato	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici	Altri soggetti
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	01.01.02	GARANIRE LA PARTECIPAZIONE ALLA FASE DISCENDENTE DEL DIRITTO EUROPEO	Complementare	Numero documenti predisposti	2022	2	Numero	INTERNA	Cittadini	Imprese	Enti locali	Altri soggetti ed istituzioni del Veneto.
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	01.11.08	PARTICIPARE ALLA "FONDAZIONE GAZZETTA AMMINISTRATIVA DELLA REPUBBLICA ITALIANA"	Complementare	Numero di attività realizzate	2022	2	Numero	INTERNA			Strutture della Giunta regionale, II Organizzazioni III Enti regionali II Regioni II Società regionali II	
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	06.01.01	PARTICIPARE ALL'ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI MILANO CORTINA 2026	Prioritario	Numero atti/provvedimenti in materia di Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026	2022	3	Numero	INTERNA	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici.	Soggetti privati
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	STRUTTURA DI PROGETTO SEMPLI INORM E PROC ATT PNRR AMB REG	01.11.01	ATTUARE UNA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E PROCEDIMENTALE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PNRR	Prioritario	Numero di proposte processi di semplificazione normativa	2022	4	Numero	INTERNA	Cittadini	Imprese	Soggetti pubblici.	



7fae33c5